



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2024**

GRUPPO CALEFFI

INDICE

IN SINTESI	4
LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	6
PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE	8
1. Accuratezza	8
2. Equilibrio	8
3. Chiarezza	9
4. Comparabilità	9
5. Completezza	10
6. Contesto di sostenibilità	10
7. Tempestività	11
8. Verificabilità	11
L'ANNO 2024	12
1. Fatturato	12
2. Investimenti	13
3. Progetti	14
INFORMATIVA DI BASE	15
1. Dettagli <i>organizzazione</i>	15
2. Entità incluse	17
3. Periodo di rendicontazione e frequenza	18
4. Revisione delle informazioni	18
5. Assurance esterna	18
PROFILO E CONTESTO	19
1. Storia	19
2. Identità	21
3. Vision	21
4. Mission	21
5. Valori	22
6. Strategia, politiche e pratiche	22
L'ORGANIZZAZIONE	23
1. Governance	23
2. Organigramma	23
3. <i>Modello Organizzativo e Codice Etico</i>	25
4. Anticorruzione	25
IL PROCESSO ED IL PRODOTTO	26
1. Certificazioni	26
2. Catena di fornitura	27
3. Il processo produttivo	28
4. Il prodotto	29
STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE	30
ANALISI DI MATERIALITÀ	32
1. Procedura per determinare i temi materiali	32
2. Elenco dei temi materiali	32
AREA ECONOMICA	38
1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38
2. Tasse	40
3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
4. <i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44
5. Assistenza finanziaria ricevuta	46
6. <i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	48
7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori	50
8. Etica	53
AREA AMBIENTE	54
1. Materie prime	54
2. Energia	56
3. Acqua e scarichi idrici	60
4. Emissioni	62
5. Rifiuti	64
AREA SOCIALE	68
1. Occupazione	68
2. Benessere del dipendente	82
3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84
4. Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	89
5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	93
6. Impatti sulla comunità locale	94
7. Soddisfazione del cliente	98
8. Tutela della <i>privacy</i>	99
PIANO DI MIGLIORAMENTO	100
1. Area Ambiente	100
2. Area Sociale	101
DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI	102
GLOSSARIO	116
SIMBOLOGIA	120
NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO	121
ASSURANCE ESTERNA	122

GRUPPO CALEFFI

Bilancio di Sostenibilità

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024



CALEFFI S.P.A.
CAPITALE SOCIALE € 6.000.000 i.v.
SEDE SOCIALE: S.R. 229, N. 25 - 28010 FONTANETO D'AGOGNA (NO) - ITALIA
R.E.A. NOVARA N. 220077
CODICE FISCALE E REGISTRO IMPRESE N. 04104030962
PART. I.V.A. IT04104030962

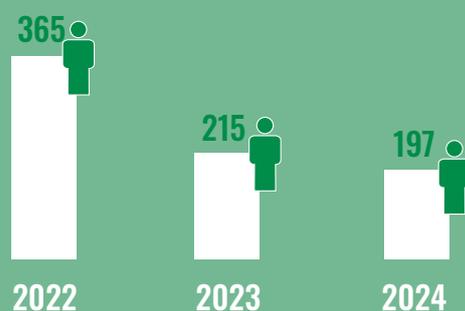
IN SINTESI

Personale 2024



1.615

Nuovi inserimenti personale



Retribuzione legata alla performance 2024



70,0 %
del personale

Ore medie di formazione annue



Valore economico diretto 2024

GENERATO



432.055 KEUR

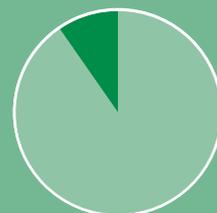
DISTRIBUITO



FORNITORI
57,0 %



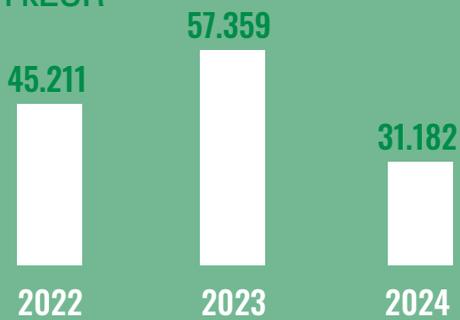
PERSONALE
23,2 %



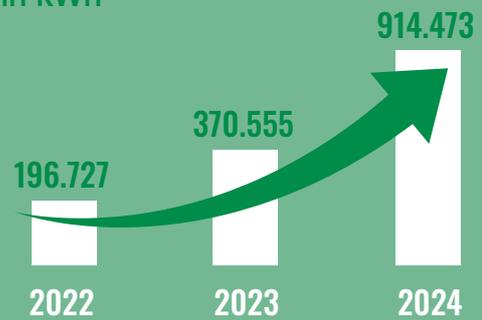
P. AMM.
4,4 %



Investimenti in kEUR



Energia autoprodotta in kWh



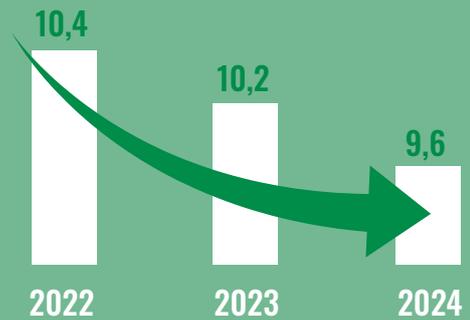
Emissione di CO₂ Scope 1 in tonnellate

Tra il 2022 ed il 2024 abbiamo diminuito la CO₂ Scope 1 emessa.



Consumo di energia elettrica in kWh per ore lavorate

Siamo attenti a fare dell'efficienza energetica un obiettivo primario.



Rinnovabilità imballaggi 2024

Per noi la sostenibilità è una scelta strategica e un impegno quotidiano.



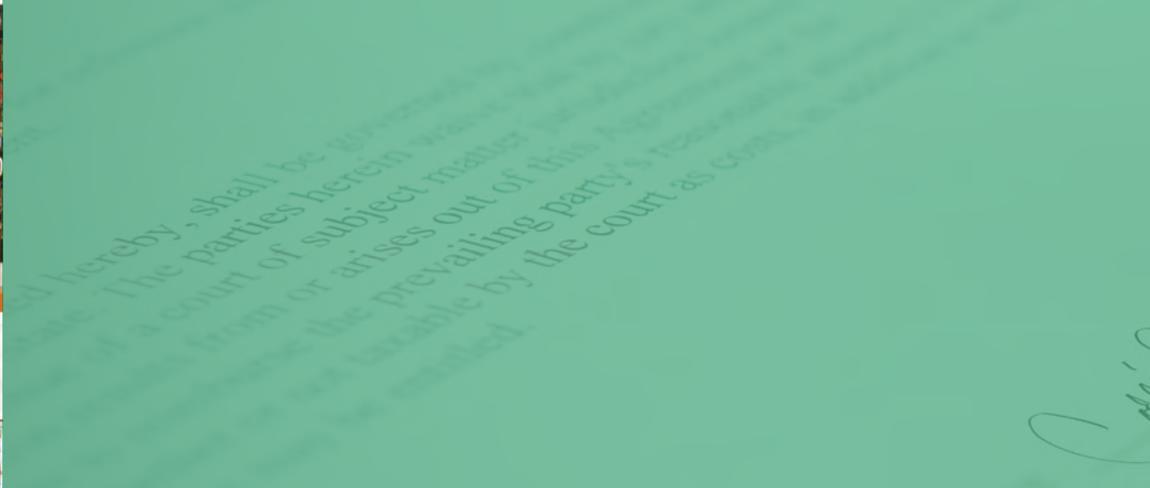
87,3 %

Fornitori locali 2024

Da sempre privilegiamo la scelta di fornitori locali.



81,0 %



LETTERA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Siamo un'azienda in continua evoluzione. Lo siamo all'interno di un contesto economico globale che impone una grande capacità di adattamento, richiedendo strategie flessibili e decisioni rapide in anni complessi. Il 2024 si è confermato come uno di questi.

Le principali economie mondiali hanno mostrato andamenti disomogenei: da un lato, la solidità del mercato statunitense ha rappresentato un punto di riferimento; dall'altro, il rallentamento registrato in Europa e in Asia ha evidenziato le fragilità di uno scenario ancora incerto. Anche l'Italia ha risentito di questa instabilità. Nonostante ciò, grazie all'impegno delle nostre persone e alla solidità del nostro modello di business, siamo riusciti a consolidare la nostra presenza nel mercato domestico e a mantenere la rotta nei mercati internazionali.

Il nostro *gruppo* ha affrontato queste sfide con determinazione, proseguendo nel proprio percorso all'insegna dell'innovazione, della responsabilità e della sostenibilità. Abbiamo scelto di continuare a investire in qualità, nello sviluppo del capitale umano e in soluzioni che rispondano concretamente alle esigenze di un mondo in transizione.

Durante l'anno, la fine di alcuni incentivi fiscali ha inciso negativamente sulla domanda in determinati comparti, generando una contrazione del mercato. Nonostante ciò, abbiamo colto segnali di ripresa, in particolare nel settore delle pompe di calore, dove continuiamo a proporre soluzioni efficaci per una transizione



energetica concreta. Il traguardo europeo del 2030 ci sprona a fare ancora di più: per contribuire alla riduzione dei consumi e alla tutela dell'ambiente e delle persone, lavoriamo costantemente per innovare, offrendo prodotti e servizi che mettano le persone al centro.

In questo scenario, la sostenibilità rappresenta per noi un principio guida. I risultati raggiunti finora testimoniano la validità del percorso intrapreso, ma siamo consapevoli che la strada è ancora lunga. Per questo, abbiamo rafforzato il nostro impegno verso il benessere delle persone, con progetti dedicati alla salute, alla sicurezza sul lavoro, al supporto psicologico, all'inclusione e alla qualità delle relazioni interne ed esterne.

Siamo sempre più convinti che la vera sfida non sia raggiungere un traguardo, ma rendere il cambiamento parte della quotidianità. Vogliamo costruire una nuova normalità – rivoluzionaria rispetto al passato – che diventi valore condiviso, leva di competitività e risorsa per l'identità del nostro brand.

Vi invito ora a scoprire, attraverso questo bilancio, il racconto delle nostre azioni e dei nostri progressi verso un presente che è già futuro.

Il Presidente



PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

La definizione classica di sviluppo sostenibile, ispirata al Rapporto Brundtland del 1987, descrive un modello di crescita che soddisfa i bisogni della generazione attuale senza compromettere le opportunità delle future generazioni.

Il bilancio di sostenibilità del *gruppo Caleffi* è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’edizione 2021.

Nella predisposizione del presente documento ci si è ispirati ai principi previsti dal GRI 1 di seguito elencati.



1. Accuratezza

L'*organizzazione* ha rendicontato informazioni corrette e con dettagli sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti. A tal fine si è cercato il più possibile di:

- fornire informazioni qualitative coerenti con le evidenze disponibili e con altre informazioni riportate;
- indicare quali dati sono stati misurati;
- descrivere in modo adeguato le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli, garantendone ripetizione con risultati simili;
- assicurare che il margine di errore per le misurazioni dei dati non influisca sulle conclusioni o le valutazioni degli utenti dei dati;
- indicare quali dati sono stati stimati, spiegando le ipotesi sottese e le tecniche impiegate per la stima, nonché eventuali limiti della stessa.



2. Equilibrio

L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni in modo obiettivo, fornendo una rappresentazione equa dei suoi impatti negativi e positivi. A tal fine si è cercato di:

- presentare le informazioni in modo da consentire agli utilizzatori dei dati di verificare le tendenze negative e positive degli impatti anno per anno;
- compiere una netta distinzione tra i fatti e l’interpretazione data dall'*organizzazione*;
- evitare di omettere informazioni pertinenti in merito agli impatti negativi;
- non enfatizzare notizie o impatti positivi;
- non presentare le informazioni in un modo tale da incidere erroneamente sulle conclusioni o valutazioni degli utilizzatori dei dati.



3. Chiarezza

L'*organizzazione* ha presentato le informazioni in maniera comprensibile e accessibile. A tal fine:

- sono state considerate determinate esigenze di accessibilità degli utilizzatori dei dati, in relazione ad abilità, lingua e tecnologia;
- sono state presentate le informazioni in modo che gli utenti possano reperire quello che cercano con uno sforzo ragionevole;
- sono state presentate le informazioni in modo che possano essere comprese da utenti dotati di una conoscenza ragionevole dell'*organizzazione* e delle sue attività;
- sono state evitate, qualora possibile, abbreviazioni, termini tecnici o espressioni gergali probabilmente sconosciute agli utilizzatori dei dati. È stato inserito un glossario nel quale sono state fornite le spiegazioni pertinenti;
- sono state rendicontate le informazioni in modo conciso e in forma aggregata ove risulti utile senza tralasciare dettagli necessari;
- sono stati usati grafici e tabelle di dati consolidati per rendere le informazioni accessibili e comprensibili.



4. Comparabilità

Le informazioni sono state selezionate, compilate e rendicontate in modo uniforme per consentire l'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti confrontati con quelli di altre *organizzazioni*. A tal fine:

- sono state presentate informazioni per il periodo di rendicontazione in corso e due periodi precedenti, insieme a eventuali obiettivi e target prefissati;
- sono state usate unità di misura da convenzioni internazionali (come chilogrammi, litri, ecc.), fattori e protocolli di conversione standard, ove applicabile, per la compilazione e la rendicontazione delle informazioni;
- è stata mantenuta coerenza nei metodi utilizzati per misurare e calcolare i dati e nelle spiegazioni dei metodi e delle ipotesi adottati;
- sono state presentate informazioni in modo uniforme;
- sono stati rendicontati numeri totali o dati assoluti, oltre a percentuali o dati normalizzati, per consentire confronti e sono state fornite note esplicative quando sono stati usati rapporti proporzionali;
- sono state fornite informazioni contestuali per aiutare gli utenti dei dati a comprendere i fattori che contribuiscono alle differenze tra gli impatti dell'*organizzazione* e quelli di altre *organizzazioni*;
- sono state presentate le informative correnti insieme a *restatement* di dati storici per consentire confronti nel caso ci siano differenze rispetto alle informazioni rendicontate in passato. Ciò potrebbe includere cambiamenti nella durata del periodo di rendicontazione, nelle metodologie di misurazione, nelle definizioni utilizzate o in altri aspetti della reportistica;
- ove necessario, l'*organizzazione* ha presentato *restatement* dei dati ai sensi dell'informativa 2-4 del GRI 2;
- se non sono state fornite riformulazioni di dati storici, sono stati spiegati i cambiamenti per fornire informazioni contestuali per l'interpretazione delle informative attuali.



5. Completezza

L'*organizzazione* ritiene di avere fornito informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione. Sono state:

- presentate attività, eventi e impatti per il periodo di rendicontazione in cui si sono verificate;
- non si sono omesse informazioni necessarie per la comprensione degli impatti prodotti dall'*organizzazione*.

Il consolidamento dei dati delle varie entità facenti parte del perimetro del bilancio di sostenibilità è avvenuto coerentemente ai principi utilizzati nella redazione del bilancio consolidato del *gruppo* per quanto riguarda i valori economici, finanziari e patrimoniali. Tali principi prevedono che i dati delle singole società consolidate siano estrapolati dai bilanci predisposti ai fini dell'approvazione da parte degli organi deputati, opportunamente riclassificati e rettificati ove necessario per renderli uniformi ed omogenei rispetto ai principi contabili del *gruppo*. Il metodo di consolidamento utilizzato è il cosiddetto "consolidamento integrale", il quale, tra le principali attività, prevede l'aggregazione dei bilanci consolidati, la conversione dei bilanci nella valuta di conto, l'eliminazione delle partecipazioni, l'elisione delle partite infragruppo e l'attribuzione delle quote di pertinenza delle minoranze. Per una migliore descrizione della metodologia seguita nella predisposizione del bilancio consolidato del *gruppo* si rimanda a quanto descritto nel documento stesso, regolarmente depositato nei termini di legge presso il Registro delle imprese.

Per la raccolta e il consolidamento delle informazioni non afferenti alla reportistica patrimoniale-economica-finanziaria, è stato predisposto un processo interno di raccolta, aggregazione, consolidamento e validazione dei dati.

Di volta in volta, l'*organizzazione* fornisce le ragioni delle informative omesse o incomplete o dei requisiti di informativa omessi o incompleti.



6. Contesto di sostenibilità

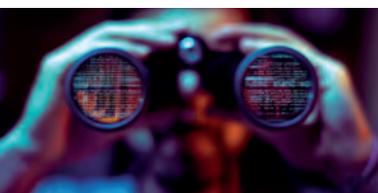
L'*organizzazione* ha rendicontato le informazioni relative ai suoi impatti nel più ampio contesto dello sviluppo sostenibile. Per quanto possibile, l'*organizzazione* ha:

- attinto da dati obiettivi e misure autorevoli sullo sviluppo sostenibile per rendicontare informazioni in merito ai suoi impatti;
- rendicontato le informazioni in merito agli impatti su obiettivi e condizioni di sviluppo sostenibile;
- rendicontato le informazioni sugli impatti relativi alle aspettative della società e alle aspettative di una condotta aziendale responsabile, stabilite negli strumenti di enti intergovernativi autorevoli che l'*organizzazione* si prevede rispetti;
- rendicontato le informazioni adeguate sugli impatti relativamente alle specificità dei contesti locali.



7. Tempestività

L'*organizzazione* si impegna a rendicontare informazioni a scadenza regolare e a renderle disponibili in tempo debito per consentire agli utilizzatori dei dati di prendere decisioni.



8. Verificabilità

L'*organizzazione* raccoglie, registra, compila e analizza i dati in modo tale che le informazioni si possano esaminare per stabilirne la qualità. A tal fine:

- dispone di controlli interni e organizza la documentazione in modo tale che persone diverse da quelle che redigono la rendicontazione delle informazioni possano esaminarle;
- ha documentato i processi decisionali alla base della rendicontazione di sostenibilità dell'*organizzazione* in modo da consentire l'esame delle decisioni e dei processi principali;
- si è organizzata in modo da individuare le fonti originali delle informazioni rendicontate e da fornire prove affidabili a sostegno delle ipotesi o dei calcoli;
- ritiene di essere in grado di fornire rappresentazioni delle fonti originali delle informazioni rendicontate, a riprova dell'accuratezza delle informazioni con un margine di errore accettabile;
- si è evitato di includere dati non corroborati dall'evidenza;
- ha fornito ed è disponibile a fornire spiegazioni chiare di eventuali incertezze legate alle informazioni rendicontate.



L'ANNO 2024



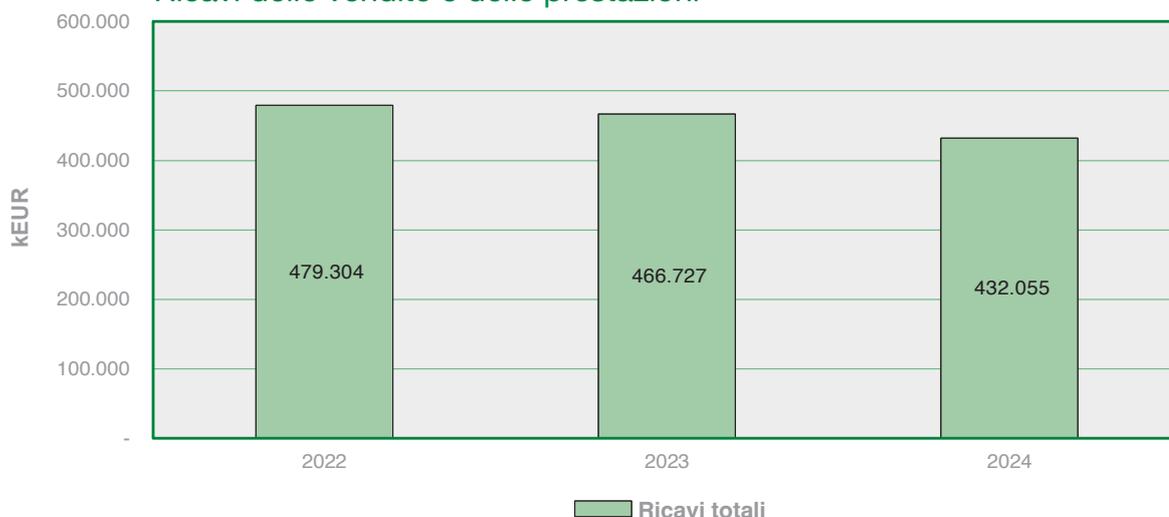
1. Fatturato

Il gruppo è operativo in due segmenti di business:

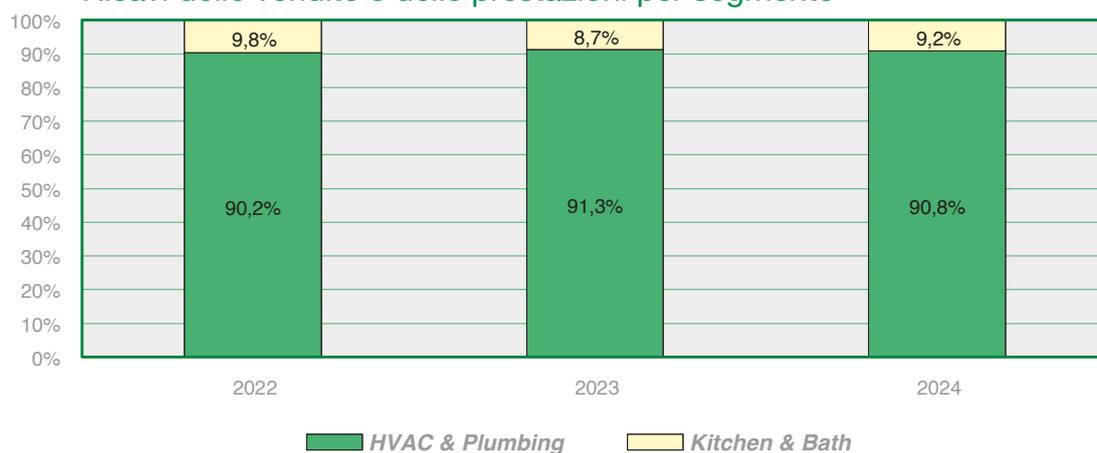
- Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing (HVAC & Plumbing);
- Kitchen & Bath.

L'andamento dei ricavi per vendite e prestazioni nel triennio di riferimento è di seguito riportato.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni



Ricavi delle vendite e delle prestazioni per segmento

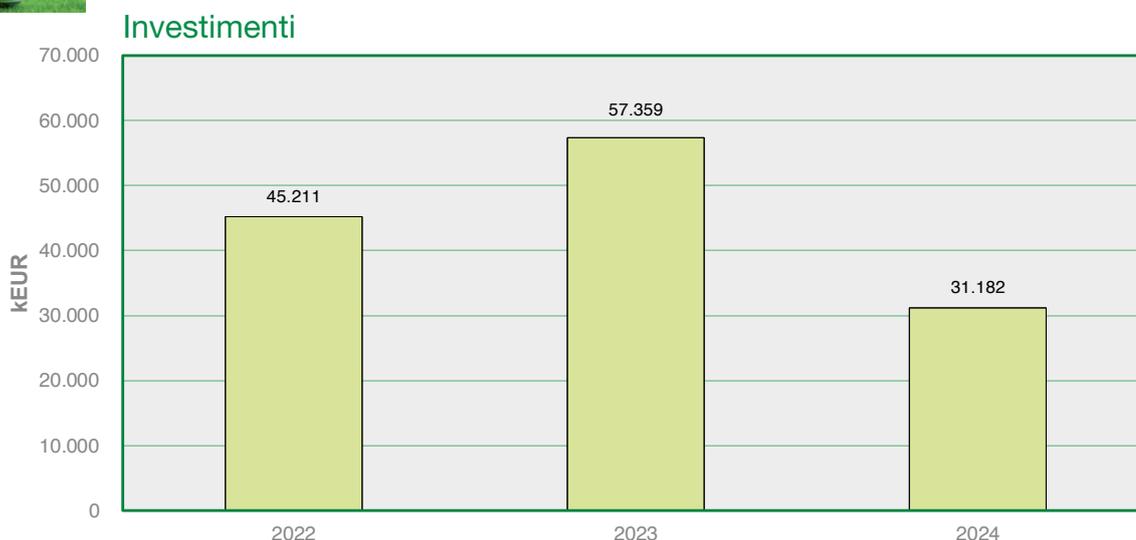


Seppur in leggera flessione, l'andamento dei ricavi, nel triennio, ha continuato a beneficiare del buon andamento economico dei settori di riferimento. Prosegue il forte interesse dei clienti, degli utilizzatori finali e dei governi verso i criteri *ESG*, il contenimento dei consumi energetici e l'utilizzo di metodi alternativi per il riscaldamento domestico. Molti Paesi hanno introdotto degli incentivi nel tentativo di stimolare i cittadini verso obiettivi di riduzione e contenimento delle emissioni e di miglioramento dell'impatto ambientale. Tali incentivi, specialmente in Italia, sono in fase di riduzione. Inoltre, cominciano a manifestarsi delle criticità legate alla limitata capacità della rete elettrica, non ancora in grado di fornire l'energia necessaria per l'installazione massiva di sistemi di riscaldamento sostenibili.



2. Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, del triennio 2022-2024, sono qui riportati.



Il *gruppo* investe continuamente per aumentare la propria capacità produttiva rinnovando i propri stabilimenti, macchinari e attrezzature, anche in un'ottica di ammodernamento. Sono attualmente in corso importanti azioni per l'ampliamento delle sedi produttive e commerciali allo scopo di renderle rispondenti alle esigenze dei mercati di riferimento e di benessere del *personale* in loco. Questo dato è espressione della volontà del *gruppo* di guardare al futuro in un'ottica di medio lungo periodo. Nel primo semestre del 2024 è stato ultimato l'ampliamento dello stabilimento denominato *Caleffi 3* di Gattico-Veruno e a fine 2024 sono iniziati i lavori per la realizzazione del progetto di ingrandimento del sito denominato *Caleffi 1* sito a Fontaneto d'Agogna di 5.000 mq. Oltre ai normali investimenti di routine in nuove attrezzature e stampi di produzione, sono stati acquistati nuovi macchinari. Per quanto concerne la situazione delle filiali estere, è stato ultimato il raddoppio dello stabilimento americano, entro il primo semestre del 2025 è prevista la chiusura dei lavori di costruzione dei nuovi uffici in Germania, è iniziata la costruzione dei nuovi uffici di proprietà in Polonia, infine, a inizio gennaio 2025 è prevista l'apertura della nuova sede nel Regno Unito. In Italia, *Cristina* ha completato la realizzazione del nuovo impianto galvanico con entrata in funzione a novembre 2024.



3. Progetti

Nel corso del triennio il *gruppo* ha intrapreso e proseguito alcuni progetti in ottica *Industry 4.0*. Significa aver messo in atto una trasformazione cruciale nel modo in cui vengono progettati, prodotti e gestiti i beni industriali, attraverso l'adozione di tecnologie digitali avanzate e l'integrazione di processi intelligenti e connessi. Alto è l'interesse del *gruppo* ad espandere la propria offerta di soluzioni ed esperienze nell'ambito dei settori di riferimento: componentistica per gli impianti idrotermosanitari, domotica, ventilazione meccanica controllata, rubinetteria sanitaria. È parte dell'agire contemporaneo anche la presentazione di prodotti che rispondano a esigenze di sostenibilità e contribuiscano al risparmio energetico, economico e di risorse del pianeta.

Dal 2022 il progetto di sostenibilità *The Caleffi Green* è stato elevato a impegno aziendale con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del ruolo che ognuno di noi ha, e del contributo che può dare, nello sviluppo sostenibile. Abbraccia più aspetti della vita aziendale includendo persone, processi, prodotti e ambiente circostante.

Nel corso del 2024, abbiamo integrato con più forza il concetto di sostenibilità in ogni aspetto della nostra vita aziendale, rendendolo un elemento da tenere in considerazione in ogni decisione presa a tutti i livelli: environment, social, governance.

Uno dei progetti più incisivi riguarda l'adesione alla Rete WHP Regione Piemonte: "Promozione della Salute negli ambienti di lavoro" (Workplace Health Promotion - WHP). È stato creato un gruppo di lavoro, con colleghe e colleghi di tutte le aree aziendali, che si occuperà di organizzare iniziative legate ai seguenti argomenti: sana alimentazione, promozione dell'attività fisica, benessere personale e sociale, contrasto alle dipendenze e contrasto al fumo.

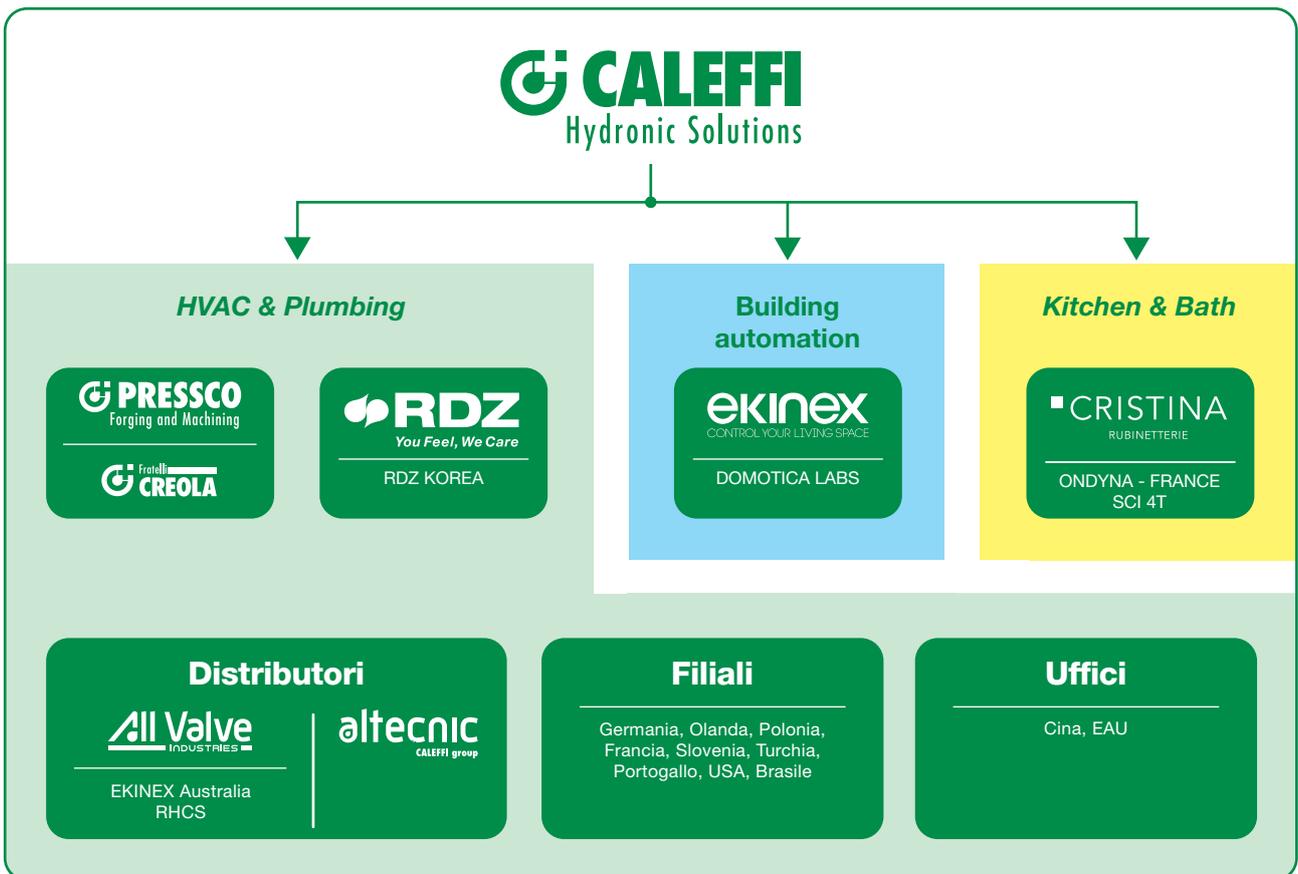


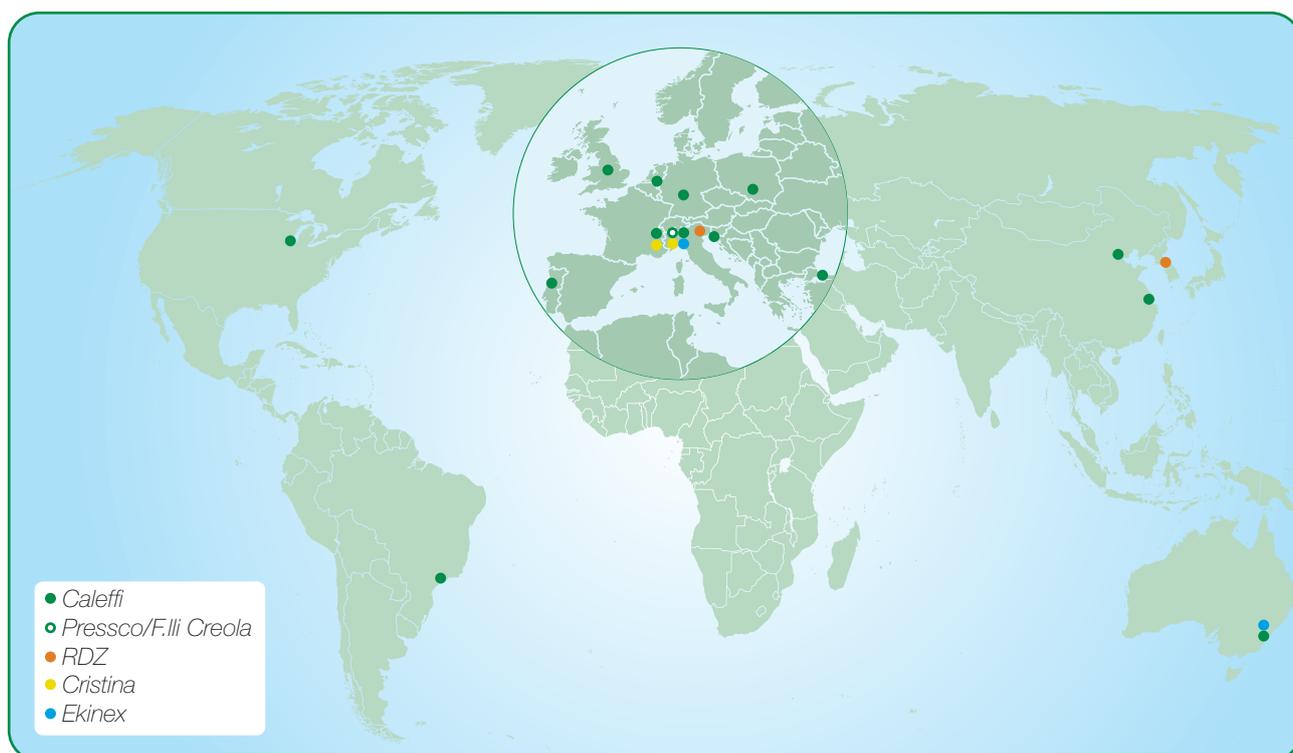
INFORMATIVA DI BASE



1. Dettagli *organizzazione*

Caleffi è la *holding industriale* di un gruppo multinazionale che, al 31 dicembre 2024, contava 17 società controllate e 3 società collegate, distribuite come segue:





La produzione è concentrata esclusivamente in Italia nei seguenti stabilimenti produttivi.

Settore	Società	Stabilimento
<i>HVAC & Plumbing</i>	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 1</i>
	Caleffi S.p.A.	Fontaneto d'Agogna (NO) - <i>Caleffi 2</i>
	Caleffi S.p.A.	Gattico-Veruno (NO) - <i>Caleffi 3</i>
	Caleffi S.p.A.	Gozzano (NO)
	Pressco S.p.A.	Inverio (NO)
	Fratelli Creola S.r.l.	Gozzano (NO)
	RDZ S.p.A.	Sacile (PN)
	RDZ S.p.A.	Cordignano (TV)
	RDZ S.p.A.	Camolli di Fontanafredda (PN)
<i>Kitchen & Bath</i>	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 1
	Cristina S.r.l.	Gozzano (NO) - 2
	Cristina S.r.l.	Gargallo (NO)
	Cristina S.r.l.	Fontaneto d'Agogna (NO)

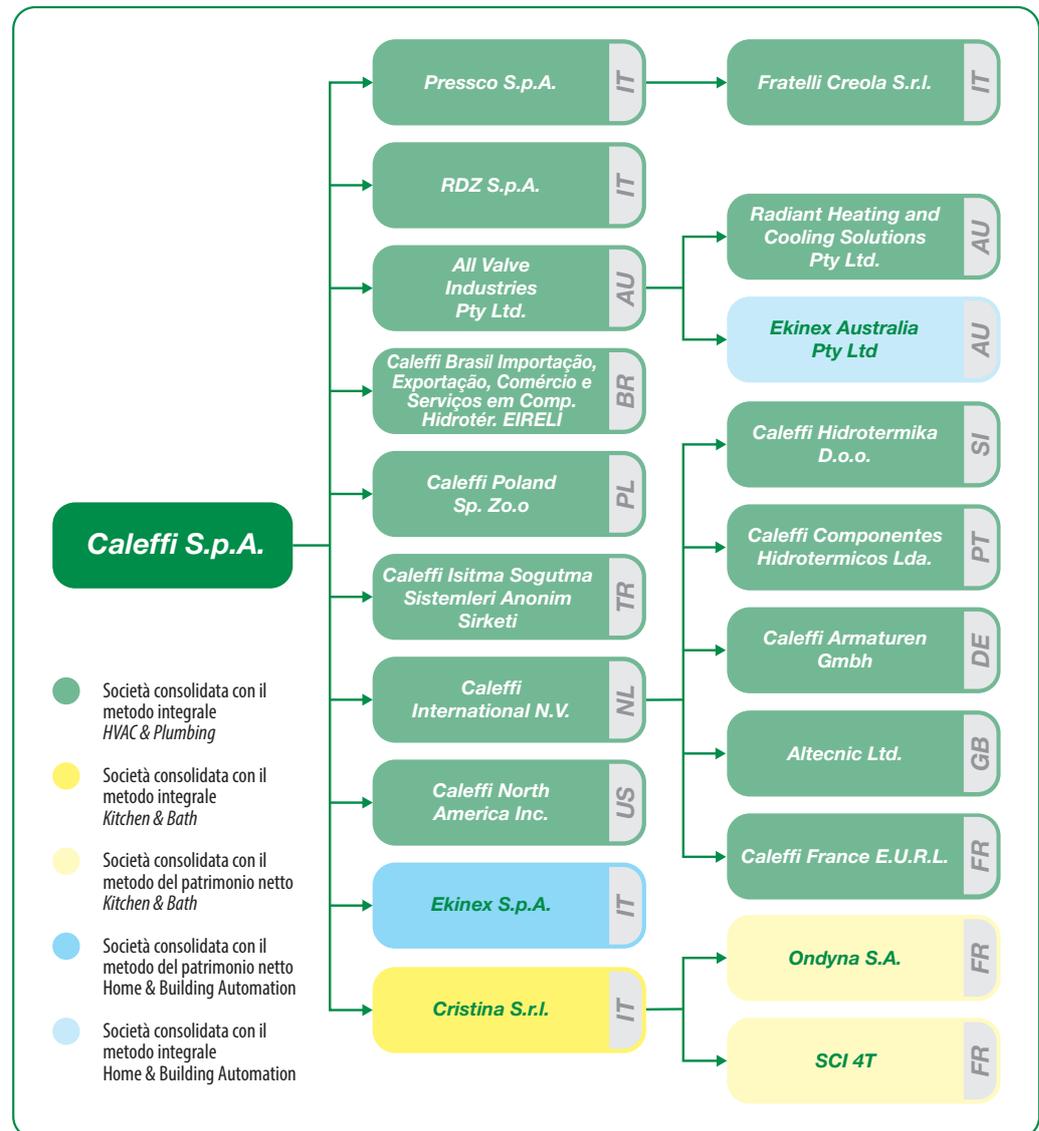
La distribuzione avviene attraverso filiali commerciali o attraverso clienti diretti, tramite canale grossisti e aziende *OEM*.

Caleffi ha sede sociale in Italia, a Fontaneto d'Agogna (NO), in S.R. 229 n. 25, nell'ambito del distretto industriale della rubinetteria e valvolame del Piemonte nord-orientale. La *capogruppo* è stata costituita nella forma di Società per Azioni ed è controllata dalla seconda generazione della famiglia Caleffi.



2. Entità incluse

L'informativa del bilancio di sostenibilità è stata predisposta a livello di *gruppo* e include, salvo diversa indicazione, le seguenti entità:



Le società: Ekinex S.p.A., Ondyna S.A. e SCI 4T, in quanto collegate, non fanno parte del perimetro di consolidamento. Il *gruppo* detiene anche una partecipazione di minoranza nella società Eco Enerdigim RDZ Sec. Co., operativa in Corea del Sud. Anche tale partecipazione non è stata inserita nel perimetro di consolidamento del bilancio di sostenibilità.

La rendicontazione finanziaria consolidata del *gruppo* include, ove applicato il metodo del consolidamento integrale, le medesime entità.

Il processo di consolidamento ha visto l'aggregazione, ove possibile, dei dati delle singole entità legali, e, ove necessario, l'elisione delle operazioni infragruppo.

L'approccio utilizzato non comporta rettifiche alle informazioni per le partecipazioni di minoranza, salvo, in ambito economico-finanziario, l'attribuzione alle stesse minoranze delle relative quote di risultato e di patrimonio netto.

Eventuali acquisizioni e cessioni sono consolidate o de-consolidate a partire da una data prossima alla data della relativa operazione.



3. Periodo di rendicontazione e frequenza

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2024 è il terzo rapporto predisposto dal *gruppo*. Il report è stato redatto rendicontando una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI-referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come riportato all'interno della tabella "Selezione di GRI Standards" posta alla fine del documento. Non appena si sarà raggiunto un sufficiente livello di maturità nella predisposizione e gestione dell'informativa di sostenibilità, nonché una sufficiente ed estensiva maturazione della cultura aziendale in materia, l'obiettivo dell'*organizzazione* è di rendicontare "in accordance" agli *Standard GRI*. Da questo punto di vista, rispetto al bilancio di sostenibilità dell'esercizio precedente, sono state ampliate le informative per le quali è stato possibile raccogliere ed esporre i dati ad esse relativi. Inoltre, in accordo con l'evoluzione della normativa dell'Unione Europea, vale a dire la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il *gruppo*, in futuro, adotterà i nuovi standard di rendicontazione European Sustainability Reporting Standard (ESRS).

Il periodo di rendicontazione coincide con l'esercizio sociale, il quale è allineato all'anno solare e si riferisce al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre. La frequenza prevista per la rendicontazione è annuale. I valori riportati, oltre a ricondurre i dati all'esercizio di riferimento, ai fini della comparabilità, riportano anche i valori dei due esercizi precedenti. Salvo diversa indicazione, della quale di volta in volta è data specifica illustrazione, i valori economici e finanziari corrispondono ai dati rendicontati o utilizzati per predisporre la rendicontazione economico-finanziaria.



4. Revisione delle informazioni

Rispetto al bilancio dell'esercizio 2022 le informazioni relative al *personale*, ove possibile, per una migliore rappresentazione, sono state suddivise tra lavoratori dipendenti e lavoratori somministrati.

Si è provveduto a rettificare i seguenti dati dell'esercizio 2022 con le motivazioni sotto indicate:

- In merito ai consumi idrici sono stati corretti degli errori effettuati nella quantificazione degli stessi;
- *Le Emissioni di CO2 Scope 1* sono state rettificate poiché è stato fatto riferimento ai fattori di conversione forniti da DEFRA per una più precisa quantificazione;
- *Le Emissioni di CO2 Scope 2* sono state rettificate per correggere errori di rilevazione dei dati.

Come parte del processo di miglioramento, le informazioni, rispetto al documento emesso con riferimento al precedente esercizio, sono state di volta in volta ampliate e definite per meglio rappresentare i fenomeni.



5. Assurance esterna

Il bilancio di sostenibilità dell'esercizio 2024 è stato prodotto dal *personale* della *capogruppo*, con il supporto del *personale* delle altre società del *gruppo*. Il documento è stato oggetto di validazione da parte del massimo organo decisionale: il Consiglio di Amministrazione. Per il terzo esercizio di rendicontazione relativo all'anno 2024 si è deciso di sottoporre il bilancio di sostenibilità ad un processo di revisione limitata da parte di un soggetto terzo abilitato: Deloitte & Touche S.p.A. La reportistica economico-patrimoniale e finanziaria di *Caleffi*, come *capogruppo* e come *gruppo*, è assoggettata a revisione legale da parte di EY S.p.A.



PROFILO E CONTESTO



1. Storia

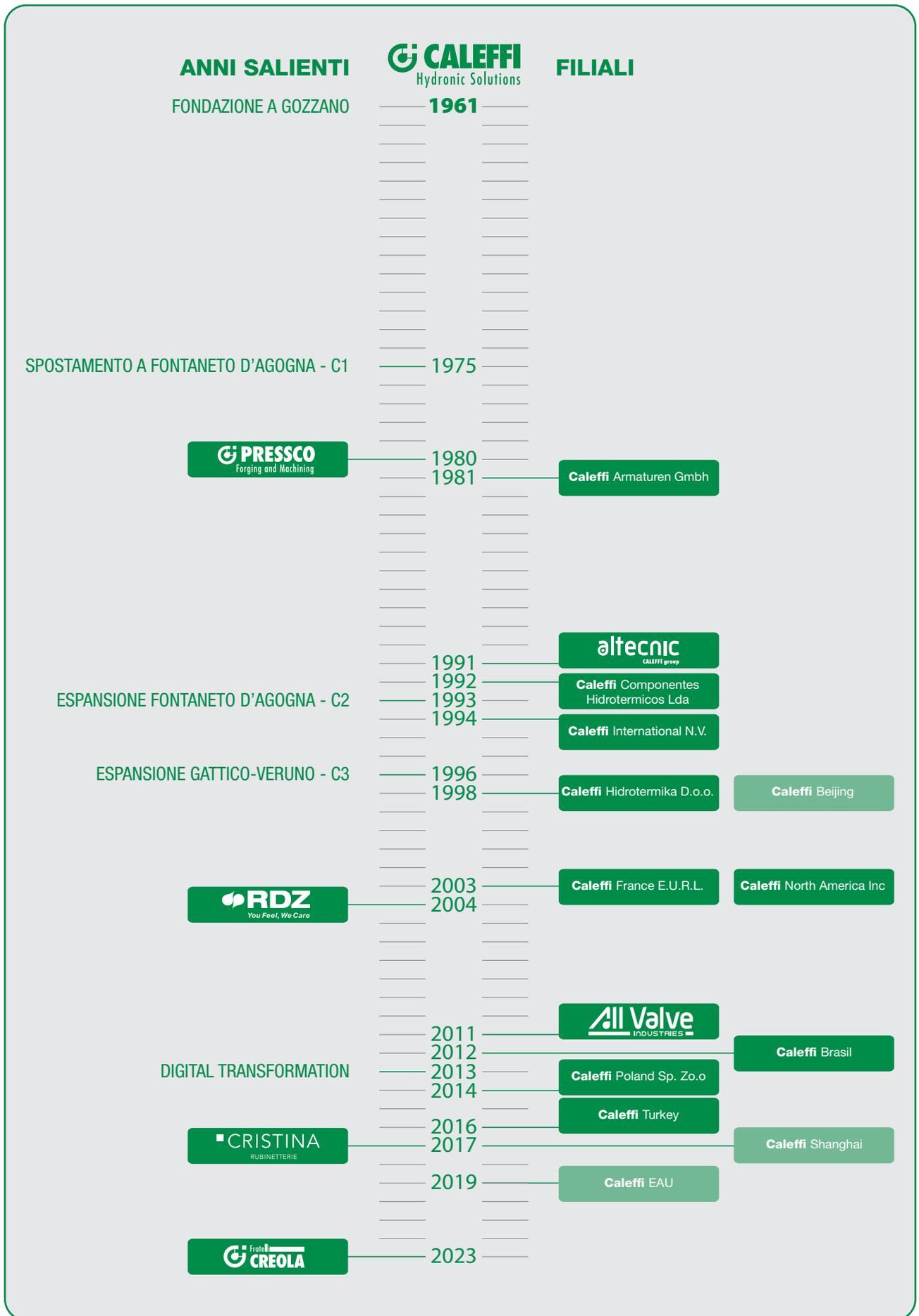
Gli esordi nel 1961, il forte sviluppo negli anni Ottanta e l'espansione commerciale internazionale negli anni Novanta hanno fatto dei primi decenni la colonna portante della *Caleffi* di oggi.

Nel 2004, il passaggio di testimone dal fondatore Francesco Caleffi al figlio Marco ha dato il via a un nuovo ciclo radicato nella tradizione, ma con un approccio moderno e innovativo. La struttura manageriale viene ridisegnata pensando alla crescita di un'azienda che è ormai multinazionale. La sede produttiva, mantenuta in Italia per una precisa scelta strategica, continua a essere oggetto di investimenti significativi mirati a innovazione, sostenibilità ed efficienza, per garantire qualità, competitività e crescita a livello globale. L'espansione internazionale attraverso nuove sedi commerciali estere e l'acquisizione di aziende complementari, proseguita anche nel secondo decennio degli anni 2000, ha rafforzato l'identità del *gruppo*, che oggi si distingue per il suo impegno nel fornire soluzioni di alta qualità per un comfort domestico sostenibile. Un impegno che va oltre il prodotto: è un modo di pensare, essere e agire, un contributo concreto alla transizione ecologica e sociale.

Nel 2026, *Caleffi* raggiungerà il traguardo di 65 anni di attività a cui si avvicina con un piglio vivace che abbraccia sia la capacità commerciale con conseguente crescita di fatturato sia la gestione delle persone che fanno parte del *gruppo Caleffi*.

A oggi, *Caleffi* conta 1.615 collaboratori e distribuisce in più di 90 Paesi con un fatturato netto consolidato, per l'anno 2024, di 432.055 kEUR.

Time line





2. Identità

Caleffi affonda le proprie radici nel distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale, situato nella zona nord-ovest d'Italia, ed è a capo di un *gruppo* multinazionale che tocca quattro continenti.

La continuità nella proprietà familiare al vertice, unitamente a un'*organizzazione* manageriale, garantisce italianità, stabilità, coerenza e chiarezza comportamentale nella gestione.

Legata al territorio, difende una produzione made in Italy in ognuna delle sue controllate e, al contempo, presiede mercati molto diversi tra loro. Una crescita costante, anche differenziando le acquisizioni al fine di creare un *gruppo* che possa operare attivamente nel "mercato" delle costruzioni, una spinta a proporre soluzioni in grado di soddisfare le esigenze delle generazioni future. *HVAC & Plumbing, Kitchen & Bath* sono i settori core in cui opera con ruolo di primo piano.



3. Vision

***Caleffi* è un *gruppo* multinazionale che disegna soluzioni per il perfezionamento delle condizioni di comfort sostenibile in ambiente domestico.**

Siamo una realtà in continua evoluzione il cui made in Italy è un valore tangibile ed è una scelta strategica anche per il futuro.

Crediamo in una quotidianità più sostenibile resa possibile dall'innovazione consapevole dei nostri prodotti e dei nostri processi, affinché abbiano un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Auspichiamo una continua crescita internazionale coordinata, omogenea e sostenibile per tutti i marchi del *gruppo*.



4. Mission

Ridisegniamo il comfort con le nostre soluzioni sia in ambito *HVAC & Plumbing* sia nel settore *Kitchen & Bath* e lo facciamo assumendoci l'impegno di renderlo sostenibile.

Lavoriamo e impariamo insieme per offrire i migliori risultati, difendendo la qualità totale che dipende dalla qualità delle singole operazioni che costituiscono l'intero processo produttivo e il made in Italy reale. Tutte le azioni sono importanti e lo sono soprattutto le scelte che privilegiano le risorse umane, l'ambiente e l'innovazione che tocca ogni aspetto della vita aziendale, scelte compiute nel contesto di un rigoroso codice morale che certifica con i fatti la nostra correttezza e il rispetto degli impegni assunti.



5. Valori

Customer care

Mettiamo il cliente al centro del nostro operato. Ci impegniamo a fornire prodotti, servizi ed esperienze di qualità attraverso precisione, eccellenza tecnica e condivisione delle conoscenze. Valorizziamo le nostre solide relazioni con i clienti prima e dopo la vendita.

Il rispetto dell'ambiente

Ci preoccupiamo dell'ambiente in cui viviamo e lavoriamo.

Lavoriamo per garantire l'uso attento dell'energia e dei materiali. Viviamo questo valore ogni giorno, dalla progettazione di prodotti che durano nel tempo a metodi di produzione ottimizzati, al nostro impegno nell'uso di packaging sostenibile.

L'ambiente di lavoro

Ci preoccupiamo della salute, della sicurezza e del comfort dei nostri collaboratori.

Desideriamo offrire un ambiente sicuro e confortevole in cui gli spazi aiutano a promuovere lo sviluppo personale e professionale, anche attraverso scambi continui, discussioni e armonia.

Formazione

Diamo importanza alla formazione, alle conoscenze e all'esperienza dei nostri team di lavoro.

Investiamo nello sviluppo e nella formazione dei nostri collaboratori per promuovere l'apprendimento continuo e l'esperienza. Condividiamo la nostra conoscenza con i clienti affinché abbiano gli strumenti per affrontare insieme a noi le nuove sfide del nostro settore.

Rapporti con gli stakeholder

Facciamo ciò che è bene fare.

Gli *stakeholder* si fidano dei nostri marchi, dei nostri prodotti e delle nostre persone. Guadagniamo questa fiducia garantendo che tutto ciò che facciamo sia affidabile, coerente e che i nostri rapporti siano fondati sulla reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

Responsabilità d'impresa

Vogliamo operare nel rispetto delle giuste attese economiche, sociali e ambientali di tutti i soggetti, privati e pubblici, coinvolti nell'attività della nostra *organizzazione*.



6. Strategia, politiche e pratiche

Tutte le società del *gruppo* si uniformano ai principi di comportamento definiti dalla *capogruppo* nella gestione dei rapporti con tutti gli *stakeholder*. Le società di diritto italiano hanno nominato l'Organismo di Vigilanza ai sensi del *D. Lgs. 231/01*.

Il *gruppo* partecipa alle associazioni di categoria di settore senza ricoprire cariche nei rispettivi organi amministrativi e di controllo.



L'ORGANIZZAZIONE



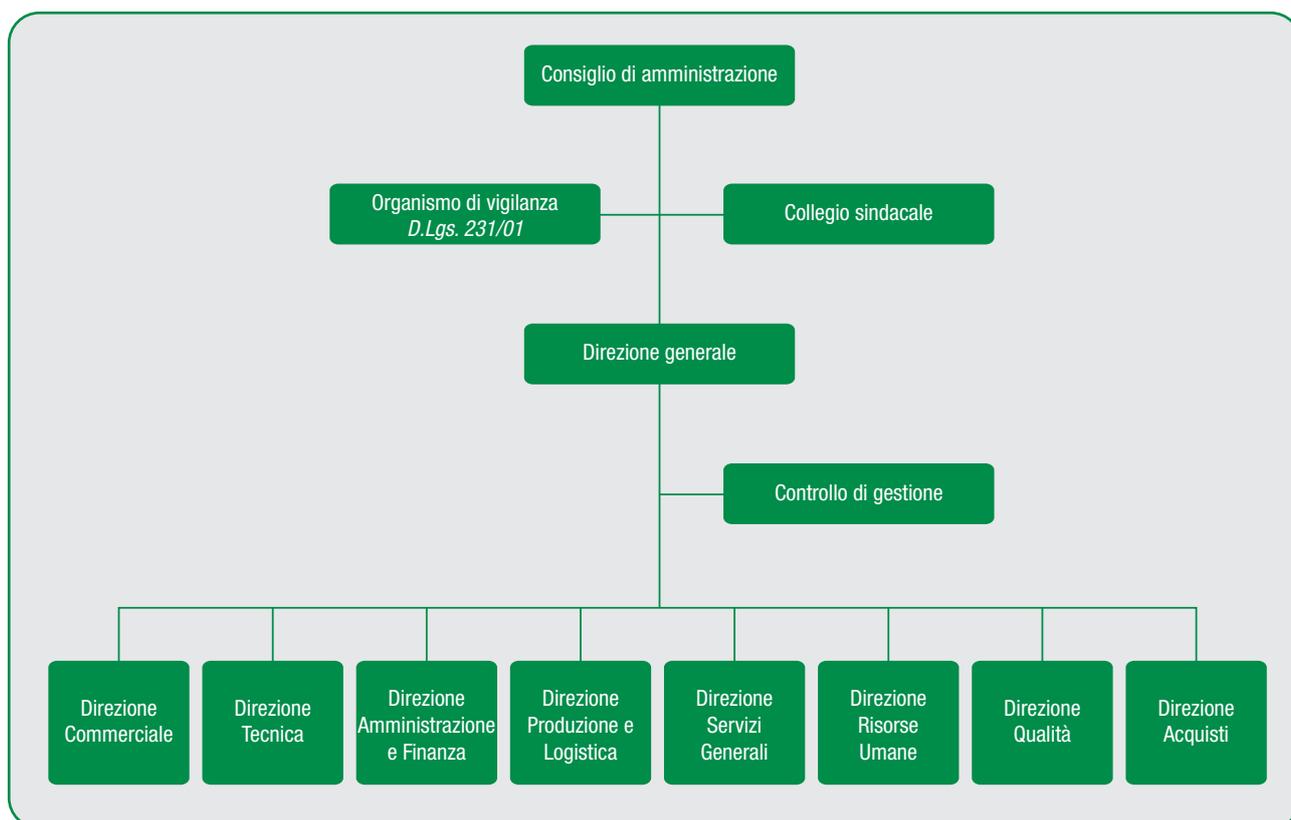
1. Governance

Ciascuna delle società dispone di un organo di governo e di organi di controllo a seconda di quanto previsto dalle normative locali.



2. Organigramma

Caleffi si è dotata della seguente struttura organizzativa e di controllo:



Il Consiglio di Amministrazione, espressione della volontà dell'azionariato imprenditoriale, è composto da quattro membri ¹:

- **Marco Caleffi** Presidente del Consiglio di Amministrazione, rappresentante legale con deleghe
- **Cristina Caleffi** Consigliere di Amministrazione con deleghe ²
- **Barbara Creola** Consigliere di Amministrazione
- **Giovanni Monti** Consigliere di Amministrazione con deleghe e Direttore Generale

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dall'azionista di maggioranza. Il Collegio Sindacale è costituito da tre membri effettivi e da due membri supplenti. Il Collegio Sindacale ha il compito di monitorare la gestione e l'amministrazione delle società e il rispetto della normativa vigente.

¹ Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024.

² Dal mese di maggio 2024.

Caleffi e le altre società italiane del gruppo si sono dotate di un Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01. Tale modello prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza indipendente. L'Organismo di Vigilanza di *Caleffi* consta di tre membri esterni all'organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza sono nominati per un triennio.

Di seguito si fornisce la suddivisione degli organi di governo di *Caleffi* per fasce di età e genere:

Ruolo	Maschio	Femmina	≤ 30	31-50	> 50	Totale
Consigliere di Amministrazione	2	2			4	4
Collegio Sindacale	5				5	5
Organismo di Vigilanza	3				3	3
Totale	10	2			12	12

Tutti i componenti gli organi di governo, con l'eccezione di n. 1 unità, sono costituiti da *personale non dipendente*.



3. Modello Organizzativo e Codice Etico

Il *gruppo* ha conformato la gestione delle proprie attività nel rispetto dei principi e delle norme comportamentali che ha fissato all'interno del proprio *Modello Organizzativo*, redatto ai sensi del D. Lgs. 231/01, e del proprio *Codice Etico*. Con questo sistema, strutturato e organico, è stato elaborato e predisposto un Modello di Organizzazione e Gestione che ha lo scopo di prevenire comportamenti delittuosi che, oltre a comportare una responsabilità per l'ente, violerebbero i principi etici a cui tutto il *gruppo* si ispira.

L'applicazione di questi principi è da ritenersi vincolante per amministratori, dipendenti, consulenti, collaboratori, partner commerciali ed ogni altro soggetto che, a diverso titolo, opera in nome e per conto del *gruppo*.

Alla base dei principi qui specificati c'è la ferma volontà di diffondere non solo il frutto delle proprie conoscenze e del proprio lavoro, ma anche e soprattutto la propria cultura e i propri valori: il rispetto del principio di legalità, di integrità e di contrasto alla corruzione; la garanzia del diritto alla riservatezza e alla *privacy* di tutti i soggetti coinvolti con il *gruppo*, nonché la tutela della proprietà intellettuale, evitando conflitti di interesse e contrastando qualsiasi forma di riciclaggio, ricettazione e di rapporti, anche indiretti, con soggetti che facciano parte o supportino attività e organizzazioni criminose.

Il *gruppo*, inoltre, ha riconosciuto che il principale valore aggiunto delle proprie attività è garantito dalle persone, motivo per il quale è costantemente impegnato per la loro tutela e il loro sviluppo creando, mantenendo e tutelando le condizioni necessarie affinché le capacità, le competenze e le conoscenze di ciascuno possano ulteriormente ampliarsi. Vengono quindi garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, ambienti di lavoro salubri e attrezzature sicure, offrendo a tutti pari opportunità, senza discriminazione di genere, età, provenienza, capacità.

Anche i rapporti con soggetti esterni, e in particolare con i clienti, sono stati improntati al rispetto del contenuto del *Codice Etico*, garantendo pratiche commerciali semplici, chiare e complete, rifiutando il ricorso a pratiche ingannevoli e atte a sfruttare situazioni di dipendenza o debolezza, che non fanno parte del modo di agire del *gruppo*.

Nei confronti della Pubblica Amministrazione e dei suoi rappresentanti, il *gruppo* è impegnato a operare in modo da evitare di ledere la loro autonomia e la loro imparzialità di giudizio collaborando, quando necessario, in maniera schietta e fornendo informazioni veritiere.

Inoltre, anche nell'ambito delle sponsorizzazioni, il *gruppo* è sempre stato disponibile a supportare iniziative e proposte provenienti da soggetti pubblici e privati che promuovano i valori a cui si ispira il *Codice Etico*.

Il *gruppo* non ha individuato né ricevuto segnalazioni di casi di non conformità a leggi e regolamenti, nell'ambito del *Modello Organizzativo*, durante il periodo di rendicontazione e sino alla data di emissione del presente documento.



4. Anticorruzione

Il rispetto del principio di legalità costituisce fondamento dell'agire del *gruppo* che, nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ha individuato un'area di potenziale rischio, per le caratteristiche intrinseche del rapporto, per quanto concerne la corruzione.

Pertanto, al fine di garantire il rispetto del proprio impegno avverso fenomeni di natura corruttiva, il *gruppo* si è strutturato in maniera tale da contrastare questi comportamenti in ogni forma, definendo chiaramente a ogni livello la responsabilità dei propri membri e le modalità comportamentali alle quali si devono attenere tutti coloro che operano in nome e per conto delle società del *gruppo*.



IL PROCESSO E IL PRODOTTO



1. Certificazioni

Le diverse società del *gruppo*, da sempre attente a criteri di qualità e sostenibilità dei propri prodotti e delle proprie attività, credono fortemente in strategie improntate al miglioramento continuo, effettivo e non solo dichiarato, che possa essere riconosciuto da tutti come elemento qualificante per essere considerati riferimento di mercato all'interno della propria filiera. Già dal 1990, infatti, la *capogruppo* ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità, a testimonianza dell'impegno e della cura da sempre profusi nelle proprie attività. Negli anni, a questa certificazione si è aggiunta la certificazione del Sistema di gestione ambientale e, dal 2024, quella del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro, oltre alla certificazione *AEOF* relativa alle procedure di esportazioni delle merci che, sulla base dei requisiti e delle condizioni stabiliti dalla Commissione Europea, testimonia l'affidabilità e la sicurezza all'interno delle catene di approvvigionamento internazionali delle società che la ottengono. A queste si aggiungono numerose certificazioni di prodotto.

Nel tempo sono state diverse le società del *gruppo* che hanno deciso di dotarsi di propri sistemi di gestione aziendali, così da garantire la qualità totale del loro operato. Nella tabella sottostante è riportato, per ciascuno schema di certificazione, il numero di società/stabilimenti certificati:

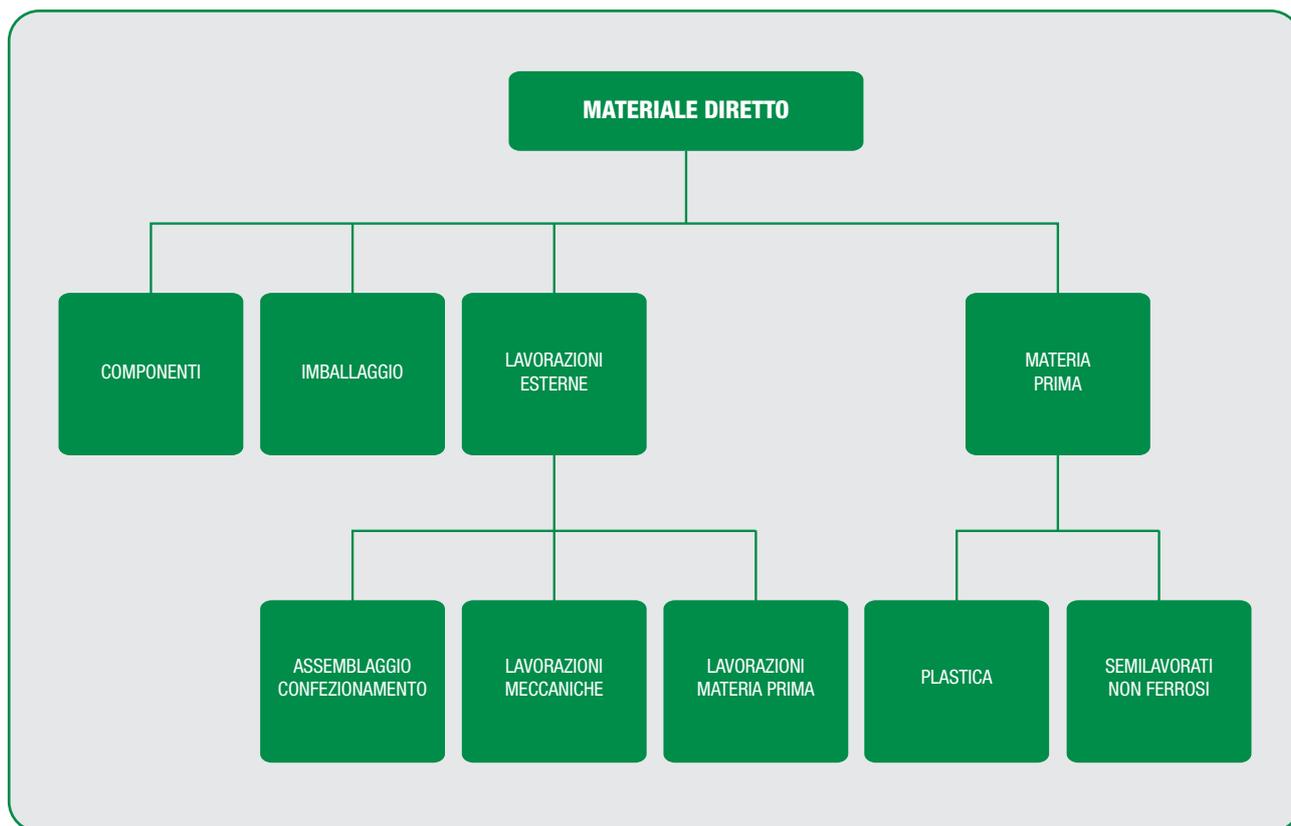
ISO 9001	ISO 14001	ISO 45001	ISO 27001	ISO 50001	SA 8000	AEOF	MOG 231	ETHICAL CODE	ALTRE
6	3	3	1	0	0	1	4	6	CQOP-SOA



2. Catena di fornitura

All'interno della catena di fornitura del *gruppo*, le materie prime sono una risorsa imprescindibile e strategica e si dividono in due grandi categorie: semilavorati di metalli non ferrosi (principalmente leghe di ottone) e materie plastiche. L'ottone, con oltre 15.000 t annue consumate, di cui quasi il 10% è rappresentato da leghe low lead, è la materia prima principale per quantità e per valore; è acquistata esclusivamente da trafilerie italiane (localizzate nel nord Italia) e tedesche, proviene per oltre il 90% dal riciclo di rottami e da sottoprodotti del *gruppo*. La seconda categoria è relativa alle materie plastiche, oltre 1.500 t annue consumate, provenienti da aziende leader nell'industria chimica e petrolchimica attraverso accordi diretti con produttori o distributori ufficiali.

Le altre voci relative ai *materiali diretti* sono: le lavorazioni esterne (stampaggio, fusioni, trattamenti superficiali, lavorazioni meccaniche, assemblaggio e confezionamento) caratterizzate da subfornitori principalmente locali, e altamente specializzati nel settore, che producono su specifiche del cliente; la componentistica (a completamento della produzione interna o prodotti finiti) proveniente principalmente da fornitori italiani con visione internazionale per rispettare tutte le normative presenti nel settore *HVAC & Plumbing*; gli imballaggi (principalmente carta e cartone) sono acquistati da produttori italiani (localizzati in Piemonte e Lombardia).





3. Il processo produttivo

All'interno del *gruppo*, le società che realizzano i loro prodotti sono localizzate tutte sul territorio italiano. In particolare, e con la sola esclusione di *RDZ*, situata nel Friuli-Venezia-Giulia, gli stabilimenti produttivi sono localizzati nell'area del distretto industriale della rubinetteria e del valvolame del Piemonte nord-orientale.

Le diverse fasi dei processi produttivi realizzati nei vari stabilimenti possono essere raggruppate in macro-attività comuni a tutti.

Ricevimento ed immagazzinamento merci

Le principali materie prime in arrivo nei vari stabilimenti sono rappresentate da barre di ottone in fasci, corpi grezzi, materiale plastico e materiali ausiliari di lavorazione.

Stampaggio ottone e lavorazioni meccaniche

Dopo l'eventuale fase di stampaggio a caldo, le barre di ottone e i corpi grezzi subiscono lavorazioni meccaniche di taglio, *alesatura*, foratura, *maschiatura*.

Pulizia

I semilavorati in uscita dai reparti di lavorazione meccanica possono essere oggetto di processi di lavaggio e pulizia realizzati con l'ausilio di diverse tecnologie: lavaggi ad acqua, ad alcoli modificati, o altre metodologie.

Lavorazioni superficiali (galvanica)

Alcuni semilavorati ricevono, inoltre, un trattamento galvanico che può essere realizzato internamente o assegnato a fornitori esterni.

Stampaggio materie plastiche

Presso alcuni stabilimenti viene realizzato il processo di stampaggio delle materie plastiche con il quale si realizzano particolari destinati a costituire il prodotto finito.

Assemblaggi, prove, collaudi, confezionamento

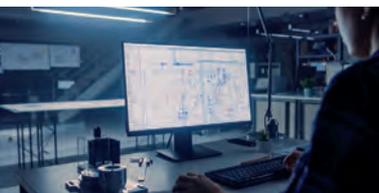
In questa particolare fase, i semilavorati metallici vengono assemblati insieme a quelli plastici e a eventuali altri componenti. Una volta realizzato, il prodotto finito viene inviato alla fase di prova e collaudo, superata la quale è confezionato e inviato al magazzino in attesa della spedizione al cliente.

Immagazzinamento

Ogni società produttiva ha un proprio sistema di immagazzinamento che può comprendere sia classici magazzini a scaffali sia magazzini intensivi automatizzati.

Spedizione

La fase di spedizione termina il processo lavorativo. Ogni società, in funzione delle peculiarità dei prodotti e delle richieste dei propri clienti, organizza le spedizioni nella maniera più funzionale alle proprie necessità.



4. Il prodotto

HVAC & Plumbing

Caleffi sviluppa e produce componenti per impianti di riscaldamento e raffrescamento, ventilazione meccanica controllata, prodotti idrosanitari e componentistica per le nuove tecnologie a energia rinnovabile: pompe di calore, biomassa, solare e geotermico.

RDZ sviluppa e produce sistemi radianti di riscaldamento, raffrescamento e ventilazione meccanica controllata.

Kitchen & Bath

Cristina sviluppa e produce rubinetteria sanitaria anche con soluzioni su misura, rubinetteria elettronica e temporizzata *ECO*, ossia dotata dei più efficienti sistemi di razionalizzazione della risorsa idrica, una gamma alta destinata al bagno, alla cucina, al wellness e all'outdoor oltre ad accessori quali colonne di scarico per vasca e doccia.

STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE

L'*organizzazione* ha individuato i seguenti *stakeholder*, vale a dire tutti i soggetti che sono portatori di un interesse nei confronti dell'*organizzazione* stessa, o perché ne sono direttamente o indirettamente influenzati o perché direttamente o indirettamente ne influenzano l'operato. Per ognuno di essi sono stati strutturati degli specifici canali di comunicazione.

Gli *stakeholder* sono stati individuati mediante un processo di analisi interna. Ognuno degli *stakeholder* è portatore di un interesse specifico. Gli azionisti influenzano direttamente le scelte aziendali tramite la politica di indirizzo. Il *personale* è coinvolto ed informato delle scelte aziendali mediante la struttura organizzativa e le organizzazioni rappresentative. Gli utilizzatori finali sono informati sulla base di specifiche modalità di comunicazione e di marketing. I fornitori, in alcuni casi partner con i quali vi è in essere una storica collaborazione, sono coinvolti nelle scelte industriali per gli aspetti tecnologici, produttivi e di pianificazione.

Stakeholder / Canale di comunicazione	Assemblee	Presentazioni/ Consigli/Comitati	Telefono	E-mail	Agente/promoter	Fiere	Newsletter	Riviste
Azionisti	✓	✓	✓	✓				
Personale		✓	✓	✓				
Clienti			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Utilizzatori finali			✓	✓	✓	✓	✓	✓
Fornitori			✓	✓		✓	✓	✓
Partner commerciali e finanziari		✓	✓	✓				✓
Parti Sociali			✓	✓				
Pubblica Amministrazione			✓	✓				✓
Società / collettività			✓	✓				✓
Scuole e università			✓	✓				✓



L'organizzazione pone in essere ogni sforzo possibile per coinvolgere gli *stakeholder*, ciascuno con le proprie competenze.

Dimostrazioni	Assistenza	Post vendita	Sito internet	Social media	Personale aziendale	Siti/software dedicati	Portale HR	Incontri dedicati	Pubblicità	Sponsorizzazioni	Erogazioni liberali
			✓	✓			✓				
			✓	✓	✓		✓				
✓	✓	✓	✓	✓	✓			✓	✓	✓	
	✓	✓	✓	✓	✓						
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓		
			✓	✓	✓			✓			
			✓	✓	✓	✓		✓			
			✓	✓	✓			✓	✓	✓	✓
			✓	✓	✓		✓	✓			✓

ANALISI DI MATERIALITÀ



1. Procedura per determinare i temi materiali

L'*organizzazione* ha definito, per la predisposizione del bilancio di sostenibilità, i temi materiali come previsto dal GRI 3 nella sua formulazione entrata in vigore il 1° gennaio 2023.

L'individuazione dei temi materiali ha consentito all'*organizzazione* di rendicontare informazioni relative agli impatti economici, ambientali e sociali, inclusi quelli sui diritti umani, più significativi, nonché sugli aspetti della gestione degli stessi. Il processo di definizione dei temi materiali si è svolto secondo le seguenti fasi:

1. **Comprensione del contesto dell'*organizzazione*:** al fine di effettuare un'analisi il più completa possibile, si è optato per un approccio di team grazie al quale tutti gli *stakeholder* sono risultati direttamente o indirettamente rappresentati. Il team ha visto la partecipazione di rappresentanze delle Divisioni: Acquisti, Ambiente e Sicurezza; Amministrazione e Finanza, Commerciale, Qualità e Risorse Umane;
2. **Individuazione degli impatti potenziali ed effettivi:** sempre attraverso un approccio di team si sono individuati gli impatti positivi o negativi, effettivi o potenziali;
3. **Valutazione dell'importanza degli impatti:** il team ha quindi assegnato, avvalendosi di livelli predefiniti, una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti negativi, (con particolare attenzione a quelli con caratteristiche di irrimediabilità), e una valutazione di scala, ambito e probabilità per gli impatti positivi.

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto		
			Azionisti	Personale
PERFORMANCE ECONOMICA	Creazione di valore economico e sua distribuzione ai portatori di interesse.	H	✓	✓
GESTIONE FORNITORI	Politiche di approvvigionamento con i fornitori, atte a favorire relazioni economiche stabili e agevolare l'ingresso di fornitori locali o di piccole dimensioni.	H	✓	✓
	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni ambientali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori, ai fini di considerare gli impatti ambientali anche all'interno della catena di fornitura.	H	✓	✓
	Valutazione delle <i>performance</i> o delle certificazioni sociali nel processo di qualifica e selezione dei fornitori in ambito di salute e sicurezza sul lavoro, diversità, rispetto dei diritti dei lavoratori.	H	✓	✓
ETICA	Adozione di pratiche aziendali volte a prevenire i rischi di corruzione.	H	✓	✓



Ciò ha permesso di attribuire, per ogni tema materiale, un livello di rilevanza dell'impatto, rappresentato dalle 4 macro categorie:

- L – Low – rilevanza impatto bassa 
- M – Medium – rilevanza impatto media 
- H – High – rilevanza impatto alta 
- VH – Very High – rilevanza impatto molto alta 

Per ognuno dei paragrafi del presente bilancio è stato indicato il livello di rilevanza tramite la simbologia sopra rappresentata.

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all'*organizzazione*, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai *GRI Standard* degli altri settori

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
		✓	✓	✓	✓	✓	
✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale
GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE	Politiche volte a identificare, gestire e monitorare il rischio fiscale dell'azienda; governance fiscale e modello di controllo dei rischi.	H	✓	✓
MATERIE PRIME	Politiche e iniziative adottate dall' <i>organizzazione</i> per diminuire od ottimizzare il consumo di materie prime e l'utilizzo di materiali riciclabili; la progettazione di prodotti che impieghino minori quantitativi di materie prime; il riciclo della materia prima.	VH	✓	✓
ENERGIA	Politiche e iniziative adottate dall' <i>organizzazione</i> per l'ottimizzazione e la riduzione dei consumi di energia e degli impatti connessi. Acquisto di energia da rinnovabili. Autoproduzione di energia e recupero del calore.	VH	✓	✓
ACQUA E SCARICHI IDRICI	Politiche e iniziative per la corretta gestione delle risorse idriche (approvvigionamento e scarichi) ai fini di ottimizzare, ridurre i consumi e diminuire gli impatti connessi alla presenza di sostanze inquinanti negli scarichi idrici.	H	✓	✓
EMISSIONI	Politiche e iniziative volte a contenere l'impatto relativo alle emissioni in atmosfera (gas effetto serra, sostanze dannose per l'ozono ed altri inquinanti) dirette e indirette lungo tutta la filiera.	VH	✓	✓
RIFIUTI	Politiche e iniziative per garantire la corretta gestione dei rifiuti (produzione, trattamento e smaltimento) e ridurre i quantitativi.	H	✓	✓
TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO	Attenzione dell'azienda a garantire ai dipendenti, ai collaboratori e tutti gli occupati della filiera produttiva, un ambiente di lavoro sicuro e salubre, oltre gli obblighi normativi; modalità di partecipazione dei dipendenti al dialogo sulla sicurezza; iniziative di promozione della salute nel e oltre il luogo di lavoro.	H	✓	✓
SVILUPPO, FORMAZIONE E ISTRUZIONE DEL PERSONALE	Pianificazione e realizzazione dei piani di formazione e addestramento per crescita delle competenze; creazione di adeguati percorsi di carriera e motivazione nello svolgimento del lavoro; valutazione individuale delle <i>performance</i> ; <i>company reward policy</i> ; <i>Caleffi Academy</i> .	H	✓	✓

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
					✓	✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	
		✓	✓	✓		✓	
						✓	✓

Temi materiali	Impatti	Rilevanza dell'impatto	Azionisti	Personale
TUTELA DELLA DIVERSITÀ E DELLE PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE	Distribuzione dei dipendenti per genere, età, etnia, minoranze, e iniziative a tutela e valorizzazione delle pari opportunità.	H	✓	✓
IMPATTI SULLA COMUNITÀ LOCALE	Iniziative di consultazione e coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> locali (cooperative sociali); valutazione dell'impatto sociale generato dalle attività e degli interventi a favore delle comunità locali; stage scuole; sostegno ONLUS; sponsorizzazioni sportive.	VH	✓	✓
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE (TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DELL'UTILIZZATORE FINALE)	Pratiche adottate dall'azienda per tutelare e promuovere la salute e la sicurezza degli utilizzatori finali (utilizzo di materiali non nocivi); valutazione dei possibili impatti dei prodotti e dei servizi sulla sicurezza e sulla salute del consumatore finale; risolvere i problemi del cliente; qualità del prodotto (<i>PPM</i>); <i>customer satisfaction</i> .	VH	✓	
TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i>	Adozione di adeguate pratiche e strumenti a tutela del diritto alla <i>privacy</i> .	M	✓	✓
BENESSERE DEL DIPENDENTE	<i>Company welfare policy</i> ; bilanciamento vita privata/lavoro; coperture sanitarie integrative; accordi integrativi aziendali.	VH	✓	✓
<i>EUROPEAN GREEN DEAL - CIRCULAR ECONOMY ACTION PLAN</i>	Sviluppare e vendere prodotti e servizi che contribuiscono allo sviluppo sostenibile ("Green Taxonomy"). Progetti con impatto ambientale e sociale.	H	✓	✓

Stakeholder i cui punti di vista sono stati considerati

Clienti	Utilizzatori finali	Fornitori	Partner commerciali e finanziari	Parti Sociali	Pubblica Amministrazione	Società / collettività	Scuole e università
						✓	
						✓	✓
✓	✓					✓	
✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
						✓	
✓	✓	✓	✓	✓		✓	

L'Agenda 2030 dell'ONU rappresenta una vera e propria sfida che potrà essere vinta solo se saremo capaci di operare un cambiamento, culturale, prima ancora che tecnologico, rivolto a migliorare la nostra impronta sull'ambiente che ci circonda. Il gruppo, nel definire i propri temi materiali, si è ispirato ai principi espressi dall'ONU.



AREA ECONOMICA



1. Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito



Il prospetto che segue mostra il valore economico direttamente generato dal *gruppo*, i valori economici distribuiti alle varie categorie di *stakeholder* e il valore economico non distribuito (il cosiddetto *EVG&D*). Il conto economico è stato predisposto attingendo dai dati della rendicontazione economica-finanziaria, predisposti secondo i principi contabili vigenti in Italia, secondo criteri di competenza economica. Non si è ritenuto necessario rendicontare l'*EVG&D* a livello di nazione.

Descrizione - kEUR		2024	2024%	2023	2023%	2022	2022%
Ricavi delle vendite e prestazioni		432.055	98,6%	466.727	100,0%	479.304	100,8%
Altri ricavi		3.970	0,9%	4.831	1,0%	3.791	0,8%
Altri proventi ed oneri		5.627	1,3%	3.330	0,7%	1.021	0,2%
Rettifiche ai ricavi		-3.498	-0,8%	-8.087	-1,7%	-8.639	-1,8%
Valore economico diretto generato		438.154	100,0%	466.802	100,0%	475.477	100,0%
Valore economico distribuito	ai fornitori	-249.885	-57,0%	-259.323	-55,6%	-282.352	-59,4%
	al <i>personale</i>	-101.786	-23,2%	-97.488	-20,9%	-93.556	-19,7%
	al <i>personale per welfare</i>	-1.859	-0,4%	-750	-0,2%	-1.355	-0,3%
	al <i>personale per benefit</i>	-625	-0,1%	-606	-0,1%	-532	-0,1%
	alla Pubblica Amministrazione	-19.156	-4,4%	-30.481	-6,5%	-26.460	-5,6%
	alle parti sociali	-419	-0,1%	-389	-0,1%	-364	-0,1%
	alla società e collettività	-263	-0,1%	-300	-0,1%	-324	-0,1%
	ai/dai partner commerciali e finanziari	-575	-0,1%	-90	0,0%	-204	0,0%
Valore economico distribuito		-374.568	-85,5%	-389.426	-83,4%	-405.147	-85,2%
Valore economico non distribuito		63.586	14,5%	77.376	16,6%	70.330	14,8%



2. Tasse



L'approccio del *gruppo*, descritto nel *Codice Etico* di dominio pubblico, è improntato alla massima trasparenza e collaborazione nei rapporti con le autorità fiscali, alla corretta applicazione delle normative fiscali, al rispetto delle prescrizioni, degli adempimenti e delle scadenze da queste definite. Il *gruppo* condanna le operazioni attuate per eludere le normative fiscali e garantisce che le principali novità normative in materia fiscale siano tempestivamente diffuse al *personale* interessato, il quale dovrà essere formato in merito alle principali nozioni e problematiche giuridiche, contabili e fiscali in grado di impattare sulla determinazione delle obbligazioni tributarie.

L'approccio fiscale del *gruppo* è definito dal Consiglio di Amministrazione di *Caleffi* ed è rivisto solamente in caso di cambiamento del quadro normativo esterno. Ciascuna delle società del *gruppo* è responsabile, quindi decide e gestisce autonomamente gli aspetti locali della fiscalità.

Il contributo delle aziende del *gruppo* allo sviluppo sostenibile avviene tramite il pagamento del giusto livello di imposte dirette, indirette e tramite i versamenti della fiscalità generata dal *personale dipendente* e dall'indotto.

Le singole società del *gruppo* dispongono di strutture amministrative, organizzate sulla base della dimensione di ciascuna delle entità, gestite da un responsabile. Il responsabile amministrativo e/o le direzioni generali delle singole società identificano ed effettuano il monitoraggio dei rischi fiscali e sono responsabili della conformità alla strategia fiscale e alle leggi. Le altre divisioni, reparti o uffici dell'*organizzazione* sono tenuti a informare i responsabili della fiscalità e a informarsi con le strutture deputate ogni volta che si presentino delle casistiche non già oggetto di analisi o regolamentazione interna. Le strutture dedicate al rischio fiscale, in caso di aggiornamento o modifica della normativa, informano gli interessati e definiscono le nuove regole operative.

Eventuali preoccupazioni sulla condotta commerciale dell'*organizzazione* e sulla sua integrità in relazione alle imposte possono essere portate avanti da chiunque ne venga a conoscenza, mediante i canali propri delle strutture organizzative. Sempre nel *Codice Etico*, il *gruppo* ha descritto quali siano i canali di informazione predisposti per consentire a ciascun destinatario del *Codice Etico* stesso di riferire, direttamente e in maniera assolutamente riservata, qualunque informazione o richiesta di chiarimento. Inoltre, sono attivi anche i flussi informativi previsti in materia di Whistleblowing.

La correttezza dell'approccio delle singole società all'impianto normativo in materia di imposte è garantita anche attraverso il ricorso a società di consulenza e professionisti specializzati in materia, i quali assistono il *personale* preposto durante le attività di routine, nella predisposizione dei conteggi delle imposte e delle tasse, nella redazione e invio delle dichiarazioni fiscali e nell'effettuazione dei versamenti d'imposta. Inoltre, le società si avvalgono di revisori esterni per l'*audit* dei bilanci secondo un piano di revisione. Ove richiesto, le dichiarazioni fiscali sono assoggettate ad assurance esterna.

Gli *stakeholder* interni maggiormente interessati dalla gestione delle imposte sono gli azionisti e il *personale*. In particolare, il *personale* direttivo è interessato alla corretta applicazione della normativa e ne è garante. Tutto il *personale* è interessato dalla corretta applicazione della normativa fiscale nella gestione dei salari e degli stipendi. I fornitori sono interessati dalla corretta applicazione dell'IVA e delle ritenute. La Pubblica Amministrazione è interessata dal fatto che l'*organizzazione* versi quanto dovuto. La società/collettività beneficia delle imposte e tasse direttamente o indirettamente pagate dall'*organizzazione*. La raccolta delle informazioni dai vari *stakeholder* avviene secondo le modalità descritte nel paragrafo *STAKEHOLDER E CANALI DI COMUNICAZIONE*.

Per ognuna delle giurisdizioni fiscali in cui le imprese incluse nei bilanci oggetto di consolidamento sono residenti, si forniscono le seguenti informazioni. In ossequio a quanto previsto dai GRI, i valori si riferiscono al solo anno 2023, vale a dire l'anno relativo al più recente bilancio approvato e assoggettato a revisione (ove applicabile) per ognuna delle entità consolidate.

Giurisdizione Fiscale	Denominazione impresa residente	Attività principali dell'organizzazione	Numero dipendenti
Italia	Caleffi S.p.A.; Pressco S.p.A.; RDZ S.p.A.; Cristina S.r.l.	Produzione e distribuzione	1.143
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.; Radiant Heating and Cooling Solutions Pty Ltd.; Ekinex Australia Pty Ltd.	Distribuzione	18
Belgio	Caleffi International N.V.	Distribuzione	7
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	Distribuzione	5
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	Agenzia	13
Germania	Caleffi Armaturen GmbH	Distribuzione	33
Irlanda	Altecnic Ltd.	Distribuzione	1
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	Distribuzione/ sub-holding	13
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	Distribuzione	25
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	Distribuzione	18
Regno Unito	Altecnic Ltd.	Distribuzione	107
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	Distribuzione/ agenzia	17
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	Distribuzione	53
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	Distribuzione	14
Totale			1.467

Ricavi (kEUR)	Utile/ (Perdita) al lordo di imposte (kEUR)	Attività materiali diverse dal contante e altre risorse equivalenti (kEUR)	Imposte pagate (kEUR)	Imposte sul reddito inserite nel conto economico (kEUR)	Motivi delle differenze tra imposte pagate ed imposte iscritte nel conto economico
387.364	99.994	109.130	29.327	23.016	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
16.461	2.306	7.824	371	605	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
4.732	75	0	0	22	
10.150	1.894	35	111	0	
0	41	138	33	17	
28.388	3.011	2.725	819	878	
3.300	164	0	0	0	
8.513	920	1.181	263	212	
26.047	-3.225	3.196	0	0	
8.023	1.233	1.836	324	282	
58.483	4.175	25.835	575	1.093	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
4.500	-406	293	6	0	
48.569	6.912	7.589	1.660	1.914	Differenze temporali; agevolazioni fiscali; oneri non deducibili; proventi non tassati.
78.437	-11.680	434	0	0	
	105.414	160.216	33.489	28.039	



3. Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico

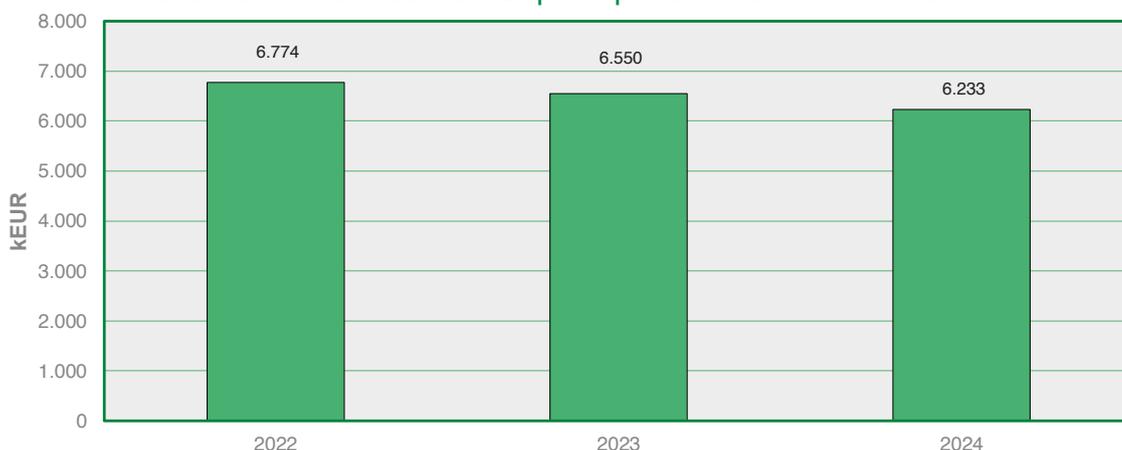
Per il *gruppo*, il cambiamento climatico rappresenta un fattore di rischio come anche un'opportunità. Il *gruppo* è operativo in settori che beneficiano positivamente delle spinte al cambiamento generate dal desiderio degli stati, delle organizzazioni e delle persone di contribuire alla riduzione del proprio impatto ambientale. Si pensi, per esempio, alle iniziative messe in atto per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera tramite un minor utilizzo di combustibili fossili per il riscaldamento degli edifici. Le diverse entità dell'*organizzazione* sono costantemente volte a mettere sul mercato prodotti che operino in tal senso. Parimenti i dipartimenti dedicati alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti, come anche i dipartimenti dedicati alla progettazione e alla messa in opera dei processi produttivi, sono attenti a ridurre il consumo delle risorse e delle materie prime, ispirandosi anche a principi di economia circolare. Sotto il profilo del rischio si denota come i fenomeni connessi al cambiamento climatico possano impattare sulle attività produttive: un'eventuale scarsità di acqua potrebbe comportare dei rallentamenti o dei fermi produttivi; gli eventi atmosferici eccezionali che stiamo vivendo, come temperature estreme, alluvioni, tempeste e roghi, potrebbero colpire in modo più o meno significativo gli stabilimenti produttivi e gli *stakeholder*.



4. Piani di benefit definiti e altri piani pensionistici

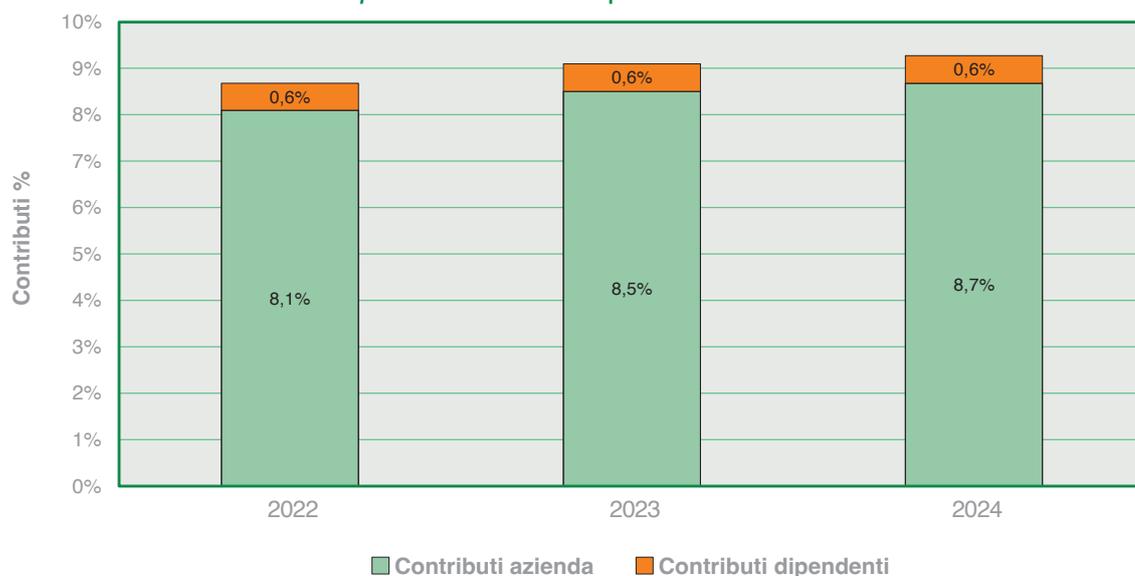
Il grafico di seguito riportato esprime le passività, al 31 dicembre di ciascun anno, derivanti dagli impegni relativi ai *piani di benefit definiti* e ad altri piani pensionistici.

Piani di benefit definiti ed altri piani pensionistici - Passività



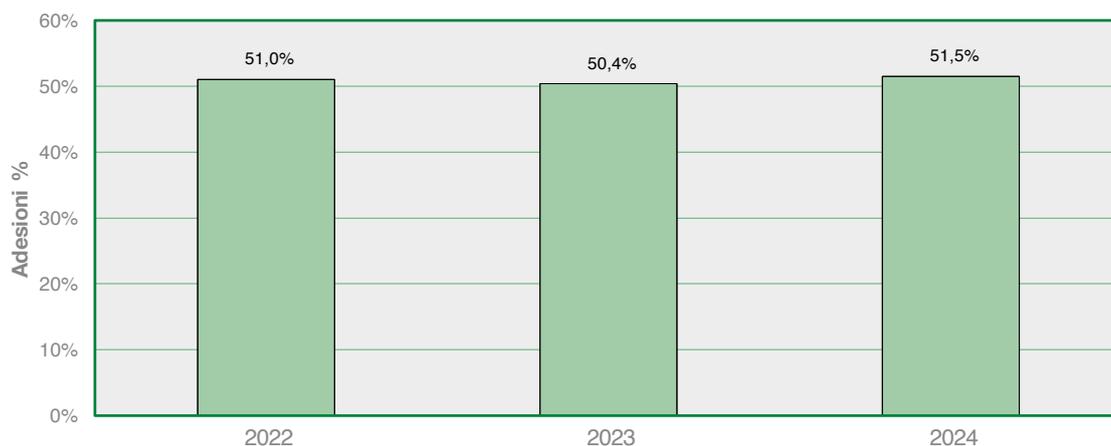
Principalmente, le passività sono relative al *Trattamento di Fine Rapporto* delle società di diritto italiano. Tutti i dipendenti delle società italiane sono soggetti alla normativa in materia di *Trattamento di Fine Rapporto*. Nessuna attività è stata iscritta nei bilanci. Il *Trattamento di Fine Rapporto* iscritto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti. A partire dal 1° gennaio 2007, ove previsto, le indennità maturate sono state versate a forme pensionistiche complementari. Mediamente i lavoratori delle società italiane, che rappresentano la maggioranza del *personale dipendente* del gruppo, e il datore di lavoro hanno contribuito ai *piani di benefit definiti* come segue:

Contribuzione ai piani di benefit dipendenti aziende italiane



Di seguito si riporta il dettaglio dei dipendenti delle società italiane che hanno aderito a piani pensionistici integrativi su base volontaria:

Adesione alla previdenza complementare dei dipendenti nelle società italiane

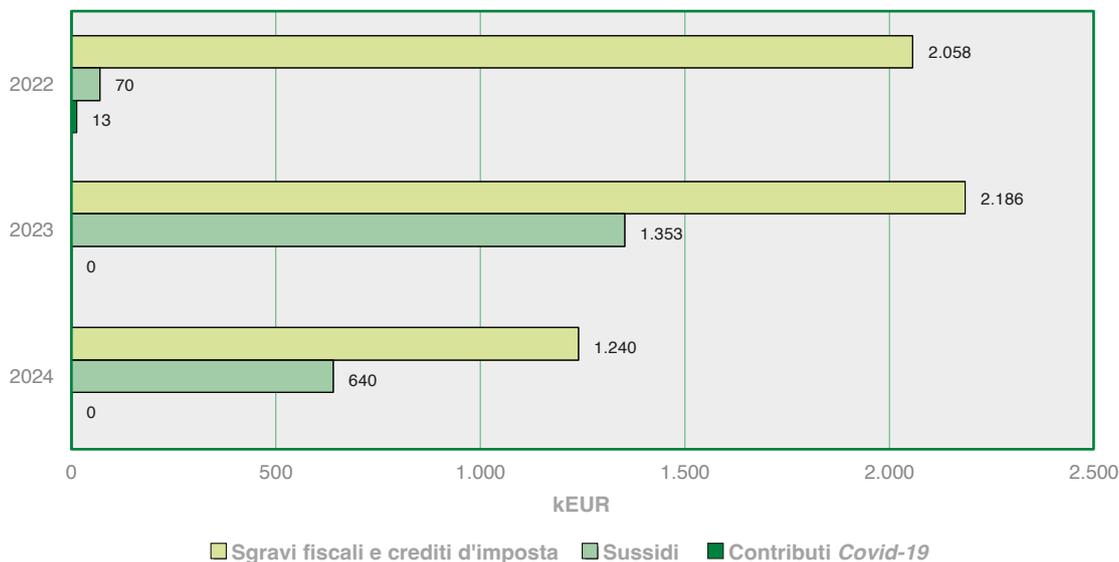




5. Assistenza finanziaria ricevuta

Il valore monetario dell'assistenza finanziaria ricevuta, durante il periodo di rendicontazione, da qualsiasi governo, è stato il seguente:

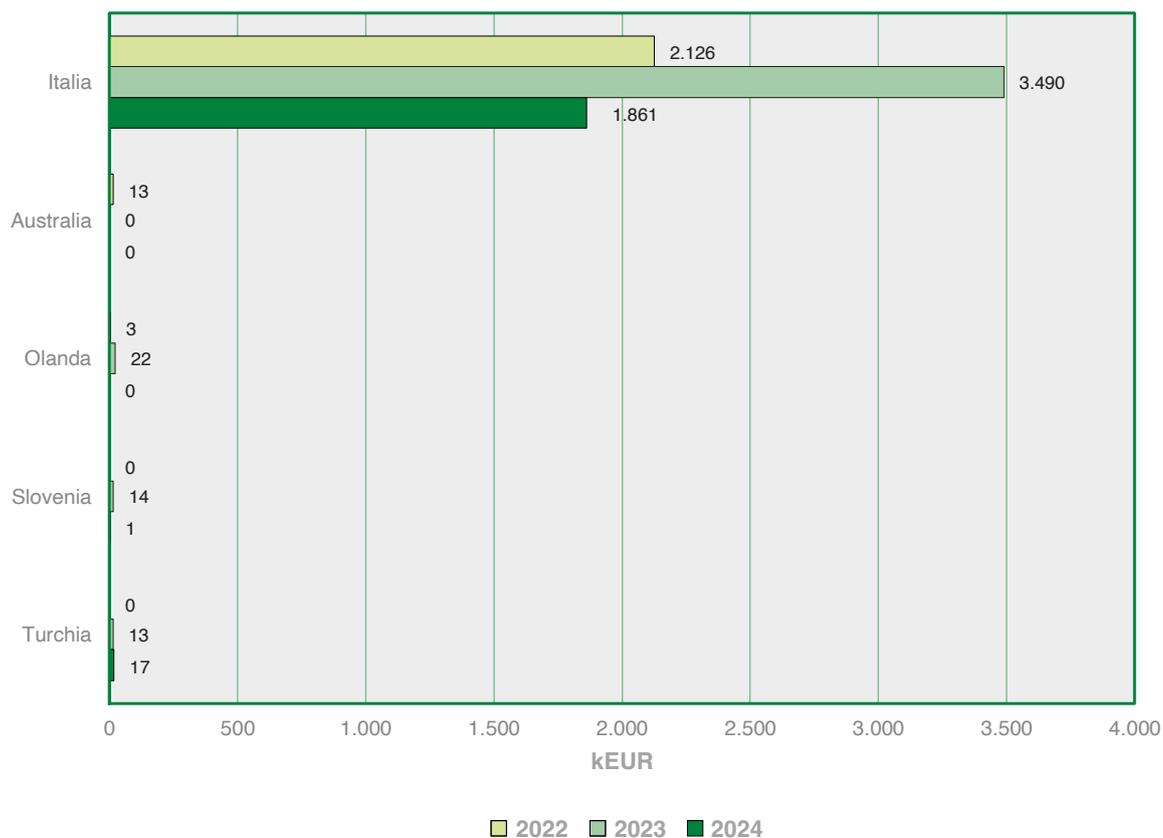
Assistenza finanziaria ricevuta



Nel triennio, le aziende italiane del *gruppo* hanno significativamente beneficiato dei crediti d'imposta previsti dalla normativa fiscale in tema di nuovi investimenti ed *Industry 4.0*. Nel 2024 la *Caleffi* ha percepito la seconda tranche relativa ad un contributo in conto esercizio concesso a fronte di un progetto di innovazione disciplinato da un bando del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero dell'Industria e del Made in Italy) del 05/03/2018: il cosiddetto "progetto Shuili".

L'assistenza finanziaria ricevuta per paese di residenza di ciascuna delle società aderenti al *gruppo* è stata la seguente:

Assistenza finanziaria ricevuta per nazione



La maggior parte dell'assistenza finanziaria ricevuta ha riguardato le società italiane. Il *gruppo* è fortemente presente in Italia con le proprie società, i propri stabilimenti ed il *personale*.

Il *gruppo* è espressione di una realtà imprenditoriale italiana privata. Nessun governo è presente nella struttura azionaria della *capogruppo* e delle sue controllate.



6. *European Green Deal - Circular Economy Action Plan*

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Oggi uno dei principali impegni che vede coinvolti tutti noi riguarda la tutela e la salvaguardia dell'ambiente. L'Agenda 2030 dell'ONU e il *Green Deal europeo* rappresentano una vera e propria sfida che potrà essere vinta solo se saremo capaci di operare un cambiamento culturale prima ancora che tecnologico, rivolto a migliorare la nostra impronta sull'ambiente che ci circonda.

In quest'ottica, da sempre attenti e sensibili a questi temi, vogliamo generare impatti positivi: per il nostro ambiente, per il nostro territorio e per la nostra economia.

Abbiamo sempre creduto che l'innovazione rappresenti un importante motore di crescita culturale, ambientale, sociale ed economica: in questa prospettiva è stato concepito e realizzato il *CUBOROSSO*, che dal 2008 rappresenta il cuore dello studio e della ricerca, soprattutto di prodotti legati alle energie alternative e alla riduzione dei consumi, per i quali è stato dedicato uno specifico laboratorio.

Il nostro impegno per l'ambiente si estende oltre i prodotti, abbracciando ogni aspetto delle nostre attività quotidiane.

Abbiamo migliorato le tecnologie disponibili introducendo impianti che ci permettono di recuperare e riutilizzare i fluidi lubrificanti e di favorire il risparmio energetico. Da sempre gli sfridi di ottone, la materia prima maggiormente utilizzata nei processi produttivi, sono inviati presso le trafilerie per essere trasformati in barra e pani da riutilizzare, alimentando un ciclo del riutilizzo continuo. La stessa barra di ottone di nuova acquisizione deriva principalmente dalla fusione di rottami. Questo ciclo produttivo virtuoso consente di ridurre al minimo l'utilizzo di metalli di nuova estrazione.

Inoltre, negli ultimi anni, nel settore *HVAC & Plumbing* abbiamo scelto di incrementare l'utilizzo di ottone a basso tenore di piombo, cosiddetto "low lead". Richiesto dapprima per legge da alcuni Paesi che lo rendevano obbligatorio per le applicazioni sanitarie, oggi rappresenta una quantità sempre più importante nei nostri processi produttivi. Anticipare i tempi ci permette di essere pronti ad adempiere anche a future ed eventuali disposizioni di legge europee.

Parallelamente, gli sfridi delle materie plastiche utilizzate nei processi produttivi sono recuperati per nuovi cicli produttivi al 98%, e diventano corpi o componenti di prodotti finiti destinati a durare nel tempo.

Negli anni scorsi, sono state poste in essere delle azioni finalizzate al recupero del 100% degli imballaggi in polietilene che entrano in azienda, i quali sono inviati a fornitori specializzati per il loro riciclo. Allo stesso tempo è stata ridotta la quantità di poliuretano utilizzata negli imballaggi, sostituendola con altri materiali ecologici (es.: carta e cartone). Al fine di migliorare ulteriormente la sostenibilità degli imballaggi, è stata creata una specifica funzione aziendale volta a individuare soluzioni alternative, ove possibile, agli imballaggi in polietilene.

Abbiamo cercato di intervenire in molte aree delle nostre attività, introducendo alcuni mezzi totalmente elettrici nel nostro parco auto, affiancandoli ad altri a propulsione ibrida.

Nei nostri uffici impieghiamo prevalentemente carta riciclata che, insieme alla carta e al cartone proveniente dagli imballaggi dei prodotti che acquistiamo, viene inviata a successive operazioni di recupero e riciclo.

Sempre a proposito degli imballaggi, inoltre, le confezioni prodotte sono state progressivamente arricchite di un contenuto che riteniamo oggi imprescindibile: le istruzioni di smaltimento. Infatti, siamo certi che una maggior chiarezza possa aiutare a ridurre gli errori e a limitare la pigrizia in fase di smaltimento.

Presso le aree ristoro dei molti stabilimenti, già da tempo, sono stati eliminati i prodotti confezionati con plastica "usa e getta".

In maniera analoga agiamo nel settore *Kitchen & Bath*: gli stessi principi guida, la stessa responsabilità e la ricerca di coerenza interna al gruppo conducono ad azioni concrete con focus su packaging, gestione dei rifiuti industriali, riduzione dei consumi, efficientamento degli stabilimenti, attenzione ai lavoratori e miglioramento dei prodotti in ottica sostenibile.



7. Gestione dei fornitori, prassi di approvvigionamento, valutazione ambientale dei fornitori, valutazione sociale dei fornitori



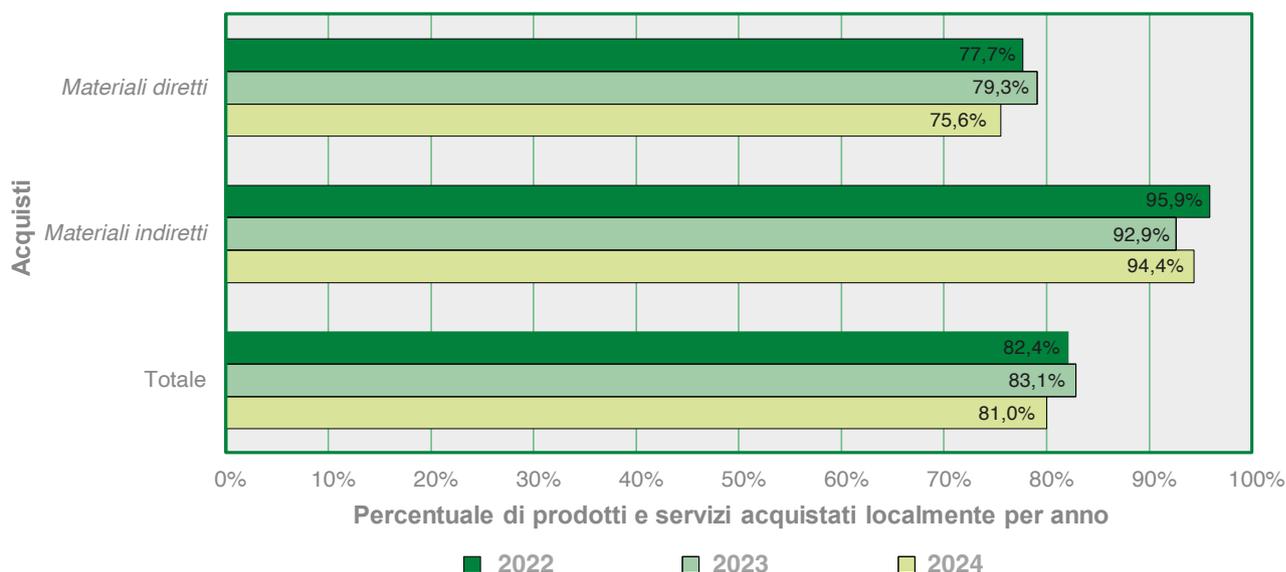
Negli ultimi anni, l'importanza strategica della catena di approvvigionamento nella gestione del business è stata ulteriormente evidenziata da una serie di eventi, come: significativi incrementi dei costi, per esempio materie prime ed energia; difficoltà di approvvigionamento per la carenza dei materiali, per esempio i microchip; l'allungamento dei tempi di consegna per problemi logistici, per esempio le criticità legate al Canale di Suez e, non per ultime, le tensioni geopolitiche.

Il *gruppo* ha assegnato da sempre un ruolo centrale alla funzione di *procurement* e alla gestione del proprio parco fornitori impegnandosi a costruire e mantenere relazioni di partnership basate sulla fiducia, perseguendo come obiettivi primari e fondamentali la valorizzazione dei distretti locali e del territorio, la fidelizzazione e sostenibilità delle relazioni sul lungo periodo, oltre al perseguimento di efficienze economiche attraverso la collaborazione e il confronto costante tra le parti. La collaborazione con i propri fornitori costituisce, inoltre, un elemento fondamentale per il miglioramento della competitività aziendale e per la creazione di valore per i clienti garantendo elevati standard di qualità.

La condivisione di questi obiettivi, anche attraverso riunioni periodiche di allineamento e scambi di idee e di informazioni, l'individuazione di soluzioni a fronte dell'insorgenza dei problemi gestionali, hanno permesso, negli ultimi anni, di estendere le cosiddette *best practice* alle altre aziende del *gruppo* e rafforzare una visione unica.

La valorizzazione dei distretti locali e la fidelizzazione del parco fornitori permette una gestione della *business continuity* con una visione strategica di lungo periodo, non esclusivamente emergenziale, garantendo i risultati seguenti:

Percentuale di prodotti e servizi acquistati localmente



La scelta di valorizzare il territorio da parte del *gruppo* ha mantenuto nel 2024 valori percentuali in linea con gli anni precedenti. L'approvvigionamento da fornitori "locali" supera l'80%: nello specifico oltre il 75% dei *materiali diretti* e circa il 94% dei *materiali indiretti* provengono da fornitori locali.

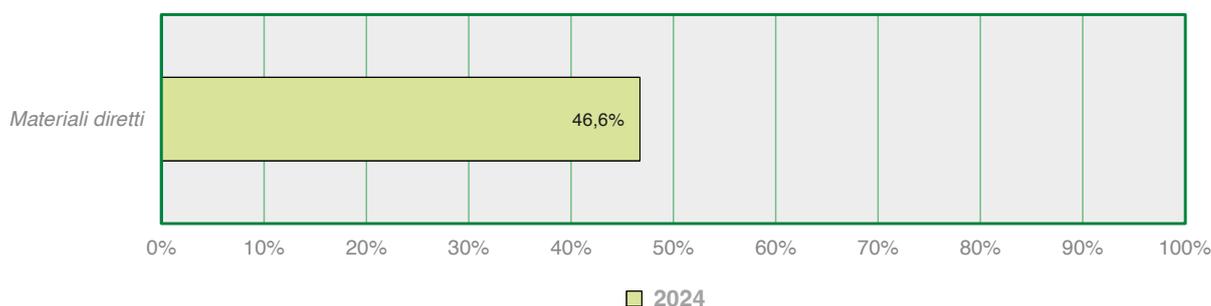
Il *gruppo* considera "locali" tutti i fornitori che hanno la propria sede nella nazione dove ogni singola società ha la propria sede sociale.

La categoria acquisti di *materiali diretti* comprende tutti i beni che sono strettamente connessi alla fabbricazione dei nostri prodotti finiti, mentre la categoria acquisti di *materiali indiretti* comprende tutti gli altri beni e servizi.

Il *gruppo*, per la parte *materiali diretti*, autorizza solo l'utilizzo di materiali che abbiano superato un percorso di validazione tecnico/qualitativa e che provengano anche da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale. L'*organizzazione* svolge periodicamente degli *audit* sui prodotti e sui processi del parco fornitori. A partire dal 2024, il *gruppo* ha implementato uno strumento, tramite un fornitore esterno, di valutazione e monitoraggio mediante criteri e parametri di sostenibilità ambientali, sociali e di governance, di oltre 400 fornitori ritenuti strategici.

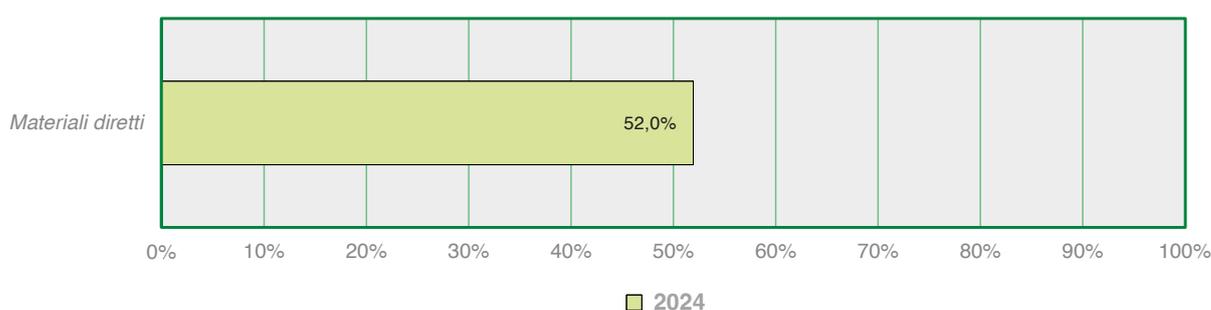
Di seguito, la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri ambientali.

Fornitori valutati per gli impatti ambientali



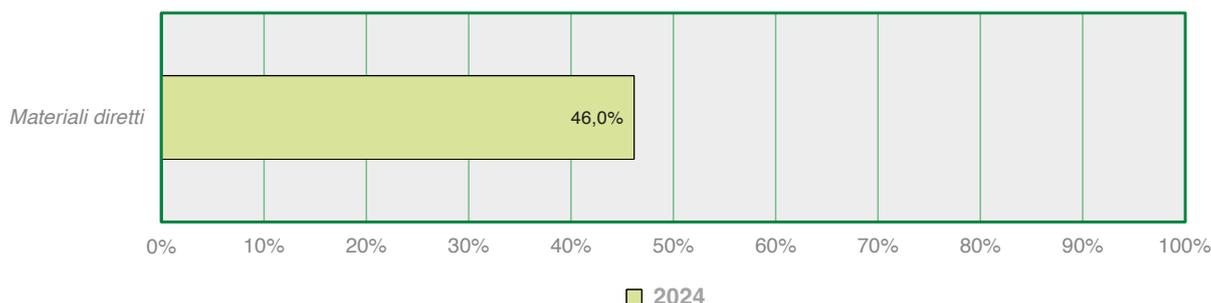
Grazie a nuove procedure e questionari di valutazione, i dati dell'annualità 2024 relativi alla selezione dei nuovi fornitori sulla base di criteri ambientali evidenziano come gli obiettivi di sostenibilità siano un parametro importante nella selezione dei partner commerciali.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri ambientali



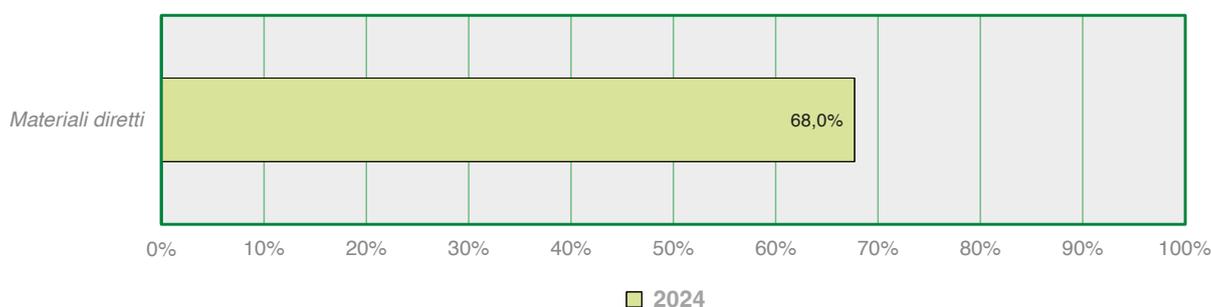
Di seguito, la percentuale dei fornitori di *materiali diretti* valutati anche sulla base di criteri sociali.

Fornitori valutati per gli impatti sociali



In modo analogo alla parte ambientale, anche i dati del 2024 relativi alla valutazione di nuovi fornitori sulla base di criteri sociali sottolineano l'attenzione agli obiettivi di sostenibilità aziendale.

Nuovi fornitori selezionati secondo criteri sociali



Gli acquisti di *materiali diretti* costituiscono una parte preponderante del valore degli acquisti annui del *gruppo*.

Il monitoraggio delle *performance* e dei rischi legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance relativa al parco fornitori di *materiali diretti* è fondamentale per garantire la *business continuity* di *gruppo*, oltre alle attività di analisi della qualità del servizio e dei materiali.

Anche per la parte *materiali indiretti* il *gruppo* autorizza esclusivamente l'utilizzo di beni e servizi che abbiano superato un percorso di validazione interna e che provengano, in base alla tipologia merceologica e al relativo rischio, da fornitori valutati dal punto di vista dell'affidabilità finanziaria, ambientale e sociale.

Nel corso del 2024, il servizio di valutazione e monitoraggio, mediante criteri e parametri di sostenibilità ambientali, sociali e di governance, è stato utilizzato in fase di test anche per alcuni fornitori di *materiali indiretti*.

Per unire competitività e sostenibilità negli acquisti ci si pone come obiettivo l'introduzione di un sistema di gestione sostenibile dei fornitori al fine di ridurre "a monte" gli impatti ambientali, sociali ed economici nelle politiche di acquisto di beni e servizi. In particolare, per il *materiale diretto* si prevede di incrementare il numero di *audit* presso i fornitori, svolti dal *personale* del *gruppo* e/o da società esterne, per verificare e monitorare le *performance* individuando alcuni KPI specifici anche in ottica ESG. Per il *materiale indiretto* ci si pone l'obiettivo di incrementare il numero di fornitori sottoposti ad una valutazione dal punto di vista ambientale, sociale e di governance sia tramite fornitore esterno sia attraverso *audit* e questionari interni.



8. Etica



Comunicazione e formazione sull'anticorruzione

Crediamo che l'etica del lavoro sia un nostro punto di forza. Siamo convinti che operare nel rispetto delle leggi e delle norme costituisca un valore aggiunto e un vantaggio competitivo. Nel tempo abbiamo dedicato molte ore di formazione, rivolte sia al *personale* direttivo sia a quello operativo, relativamente alle procedure anticorruzione in essere. Nell'ultimo biennio, abbiamo formato più di 300 persone in materia di anticorruzione, concentrandoci soprattutto su quelle figure che, in considerazione del ruolo svolto, potrebbero essere coinvolte in questi fenomeni. Ma il nostro impegno non si ferma: vogliamo continuare a diffondere la cultura dell'agire etico e vogliamo raggiungere quante più persone possibili con questa specifica formazione.

Incidenti confermati di corruzione e misure adottate

Non abbiamo mai registrato alcun episodio di corruzione in nessuna delle società del *gruppo*, a riprova della bontà delle procedure poste in essere e, soprattutto, dell'integrità del nostro *personale*.

Whistleblowing o segnalazioni anonime

Nelle aziende italiane del *gruppo* è presente il sistema di segnalazione delle violazioni, anche in forma anonima, previsto dal *Modello Organizzativo adottato in base al D. Lgs. 231/01*.

A partire dal mese di luglio 2023 la *capogruppo*, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 24/23 "Whistleblowing", ha messo a disposizione di tutti i *business partner* che abbiano rapporti di interesse con la nostra azienda, un ulteriore sistema di segnalazione delle violazioni, attraverso un portale dedicato e protetto, che garantisce la massima riservatezza ai segnalanti e ai segnalati, la cui gestione è affidata all'Organismo di Vigilanza.

A partire dal mese di dicembre del 2023, un sistema analogo è stato adottato nelle altre aziende italiane.

La *Caleffi* e le altre società del *gruppo* non hanno ricevuto dagli Organismi di Vigilanza comunicazioni in merito a segnalazioni, anche in forma anonima, relative a violazioni dei *Modelli Organizzativi* o altri illeciti che riguardino il *gruppo*.



AREA AMBIENTE



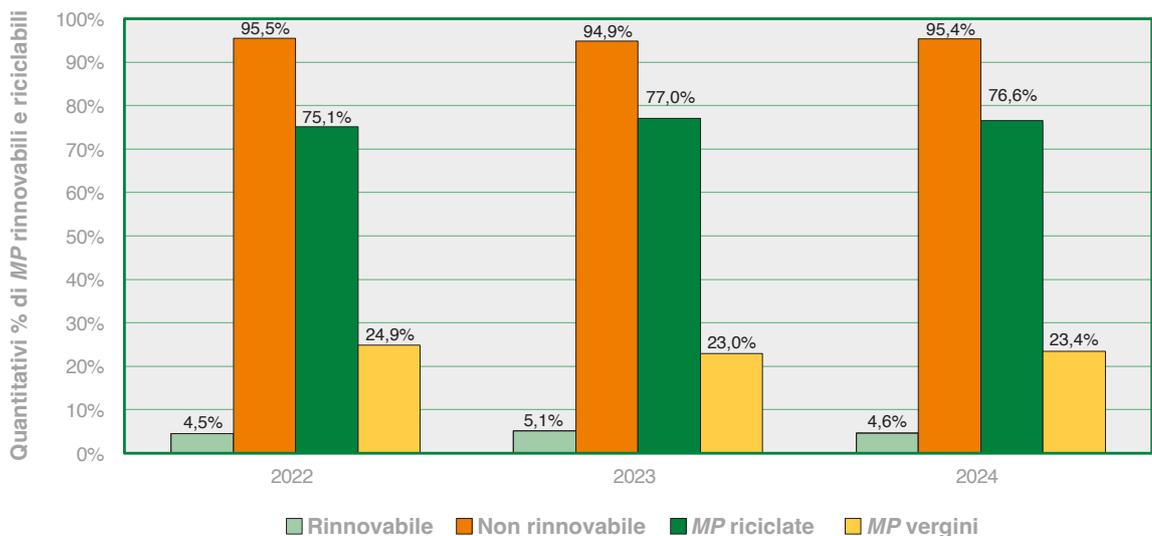
1. Materie prime



Crediamo che la sostenibilità di un prodotto nasca già dalla scelta delle materie prime che lo compongono, prestando attenzione sia alla loro origine che alla possibilità di essere poi riutilizzate o riciclate.

Impieghiamo principalmente metalli e altre materie che, per loro stessa natura, non sono rinnovabili ma che, essendo facilmente riciclabili, provengono in larga parte da filiere di recupero.

Rinnovabilità e riciclabilità delle materie prime utilizzate



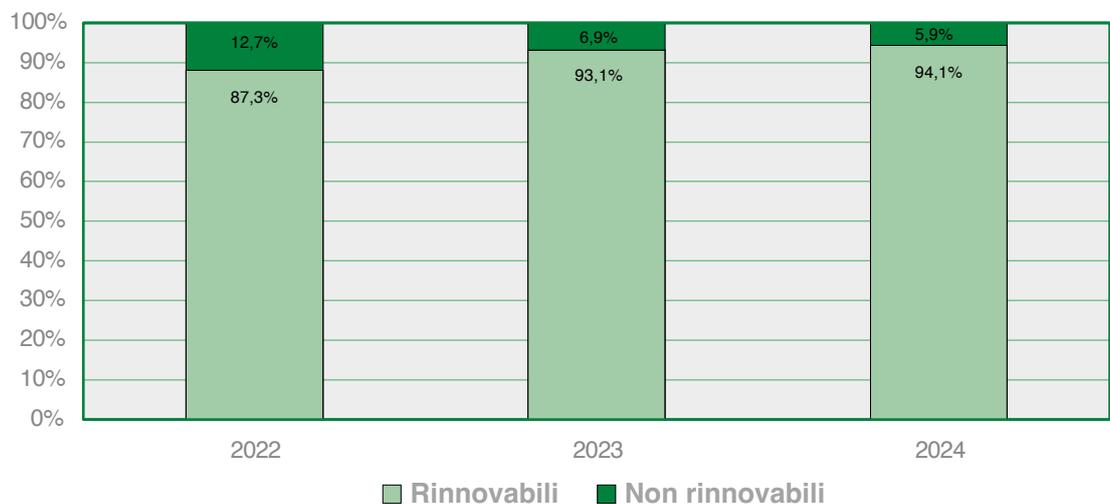
A tale scopo, dopo aver recuperato i lubrorefrigeranti (immessi nuovamente nei processi lavorativi), inviamo gli sfridi di lavorazione alle trafilerie affinché li trasformino nuovamente in barra d'ottone, in un continuo processo di recupero e riciclo del materiale per il quale non vi è un limite fisico al numero di cicli di riutilizzo.

	2024 kg	2023 kg	2022 kg
Materie prime rinnovabili	972.813	1.057.177	1.187.667
Materie prime non rinnovabili	20.169.124	19.640.242	25.385.977
Materie prime vergini	4.952.659	4.750.178	4.699.333
Materie prime riciclate	16.189.278	15.947.241	14.193.471

Parimenti i nostri articoli, composti soprattutto di metallo, possono essere infinitamente riciclati, così come alcuni in plastica, affidandoli a soggetti che si occupano del loro recupero. Tutto questo ci permette di favorire un minor consumo di risorse naturali.

Prestiamo grande attenzione anche agli imballaggi dei nostri prodotti, per i quali preferiamo l'uso di packaging realizzati con materiali rinnovabili, la cui quota di utilizzo continua a crescere nel tempo.

Rinnovabilità imballaggi



Questi imballaggi, a loro volta, potranno poi essere nuovamente riutilizzati e facilmente riciclati. Contemporaneamente, continuiamo con il processo di sostituzione degli imballaggi in schiuma poliuretanicca con altri in carta e cartone, in grado di garantire sia la protezione dei prodotti durante il trasporto, sia una maggiore sostenibilità. Ad oggi, abbiamo abbondantemente superato il 70% di questa attività. La diminuzione di materiale da imballaggio non rinnovabile testimonia anche un'altra azione condotta nel corso del 2024: la ricerca di materiali sempre più sostenibili ci ha infatti portato a scegliere un film plastico per i pallet in spedizione con il 30% di plastica riciclata, avente uno spessore ridotto (da 23 micron a 15 micron) con vantaggi evidenti in termini di efficienza nella gestione, di peso e trasporto.

Al fine di favorire la corretta informazione da parte di tutti gli *stakeholder*, su ogni confezione in uscita dagli stabilimenti di *Caleffi* abbiamo inserito un QR Code che rimanda a una pagina web informativa nella quale sono raccolte tutte le informazioni attualmente disponibili sul corretto smaltimento dei nostri imballaggi.

<https://packaging.caleffi.com/>

Abbiamo poi coinvolto i nostri fornitori per assicurarci che tutti i nostri prodotti siano conformi alle previsioni del *Regolamento REACH (1907/06)*, anche se, per loro stessa natura, essi non possono originare un rilascio intenzionale di sostanze durante il loro normale utilizzo.

Le società del *gruppo* che realizzano prodotti classificabili come apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno aderito a specifici consorzi che favoriscono il loro recupero a fine vita.



2. Energia



Consideriamo gli aspetti relativi ai consumi energetici estremamente importanti. L'attenzione è alta soprattutto nei siti italiani del *gruppo*, ovvero quelli produttivi che, tra l'altro, ricadono nel campo di applicazione del *D. Lgs. 102/14*.

Grazie a specifiche indagini energetiche condotte, negli ultimi anni abbiamo realizzato alcuni importanti miglioramenti installando, come già accennato, impianti fotovoltaici, sostituendo i corpi illuminanti con altri a tecnologia LED, recuperando il calore prodotto dalle centrali compressori, sostituendo gruppi di refrigerazione e altri impianti meno efficienti.

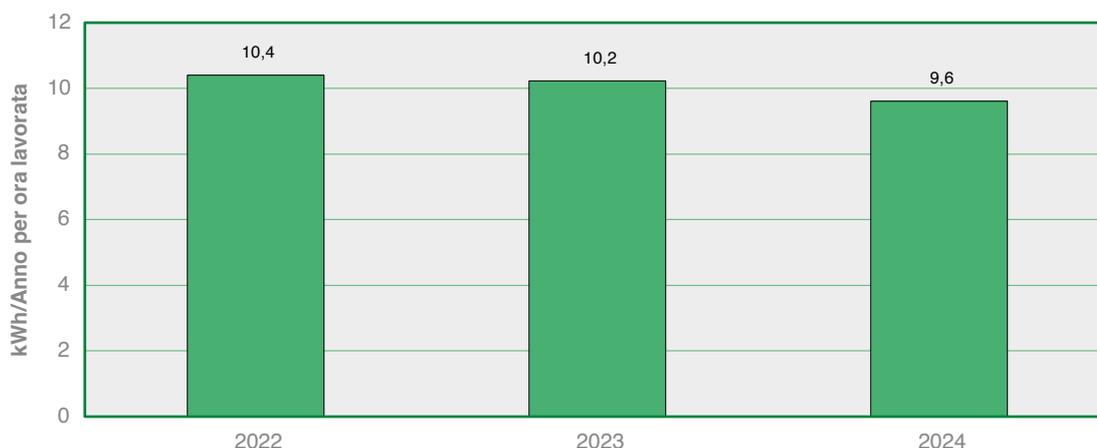
Si segnala l'entrata in funzione nel 2024 di un impianto fotovoltaico, che è già stato installato presso lo stabilimento di Gattico-Veruno, dalla potenzialità di 1 MWh (stima produzione complessiva annua 1.000 MWh), che consente di coprire circa il 15% dei consumi di energia elettrica dello stabilimento. Inoltre, sono stati installati pannelli fotovoltaici nella filiale americana, che hanno permesso la produzione di circa 100.000 kWh.

Consumi elettrici

I nostri processi produttivi e le attività ausiliarie, principalmente ubicati in Italia, assorbono molta energia, proveniente essenzialmente dalla rete elettrica nazionale. Da sempre attenti a questi aspetti, abbiamo realizzato importanti miglioramenti nei processi e nell'impiantistica, che ci hanno permesso di razionalizzare i consumi di energia. In ottemperanza a quanto previsto dal GRI 302, i consumi di energia elettrica sono stati trasformati in GJ applicando la costante fisica per la quale 1 kWh equivale a 0,0036 GJ.

	2024	2023	2022
Energia Elettrica in kWh	26.003.739	25.709.433	29.213.618
Energia Elettrica in GJ	93.613	92.554	105.163

Consumo di energia elettrica per ore lavorate



Alcune sedi del *gruppo* hanno poi visto crescere la quota di energia autoprodotta grazie all'installazione o all'ampliamento di impianti fotovoltaici, all'interno di più ampi progetti di ampliamento e/o riqualificazione delle coperture degli stabilimenti. Sebbene non sia possibile raggiungere "l'autosufficienza energetica" ovunque, il nostro impegno per aumentare la quota di energia autoprodotta è costante. Il 2024 mostra una crescita molto superiore al 100% della quota di energia derivante dagli impianti fotovoltaici, dovuto soprattutto allo stabilimento di Gattico-Veruno, presso il quale è stato installato un impianto dalla capacità nominale di 1 MWh. Intendiamo inoltre aumentare la quota di energia autoprodotta installando nuovi impianti grazie agli ampliamenti già programmati. Contiamo di aumentare ulteriormente questo dato nel prossimo futuro, con l'installazione di nuovi impianti fotovoltaici presso le filiali inglese, tedesca e polacca, per i quali si stima una capacità complessiva di oltre 120 kWh. Anche per l'energia autoprodotta, è stata applicata la medesima costante per la trasformazione dei kWh in GJ.

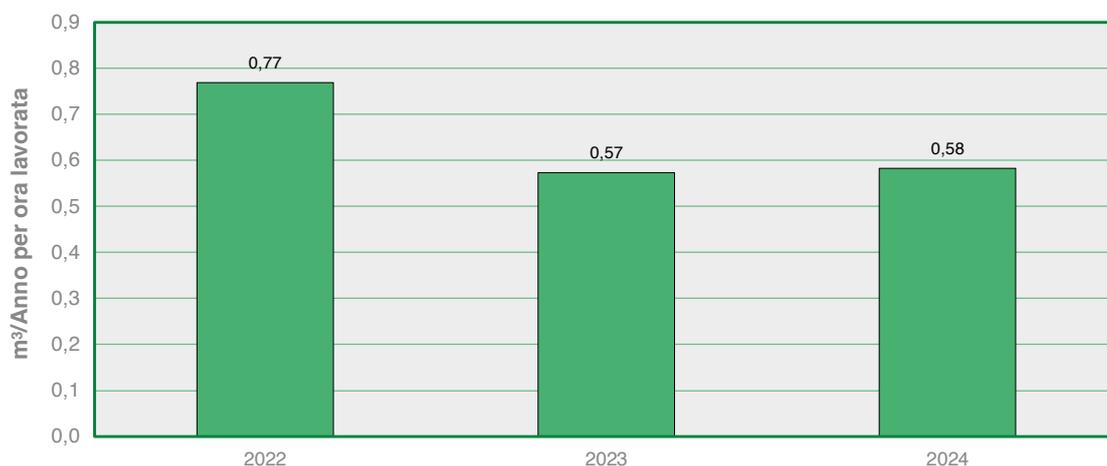
	2024	2023	2022
Energia autoprodotta in kWh	914.473	370.555	196.727
Energia autoprodotta in GJ	3.292	1.334	708

Metano

Il *gruppo* consuma il gas metano principalmente per il riscaldamento degli edifici e, solo in minima parte, per scopi produttivi. Pensiamo che il comfort del nostro *personale* nei luoghi di lavoro debba andare di pari passo con l'efficientamento energetico dei nostri stabilimenti. Per questo motivo siamo impegnati nel miglioramento delle nostre strutture e dei nostri impianti, così da ridurre il fabbisogno di metano. L'efficientamento è stato ricercato anche attraverso la sostituzione degli impianti di riscaldamento ed attraverso l'installazione di nuove caldaie più moderne. Il calcolo dell'energia termica totale è stato ottenuto considerando il fattore di conversione indicato da DEFRA. Il dato del consumo di gas metano per riscaldamento è influenzato dalle condizioni climatiche. Inverni più rigidi comportano consumi maggiori di gas.

Metano	2024	2023	2022
m ³ /anno	1.565.438	1.441.627	1.799.093
Fattore di conversione	0,040239	0,040094	0,040094
GJ/anno	62.992	57.801	72.133

Consumo di metano per ore lavorate



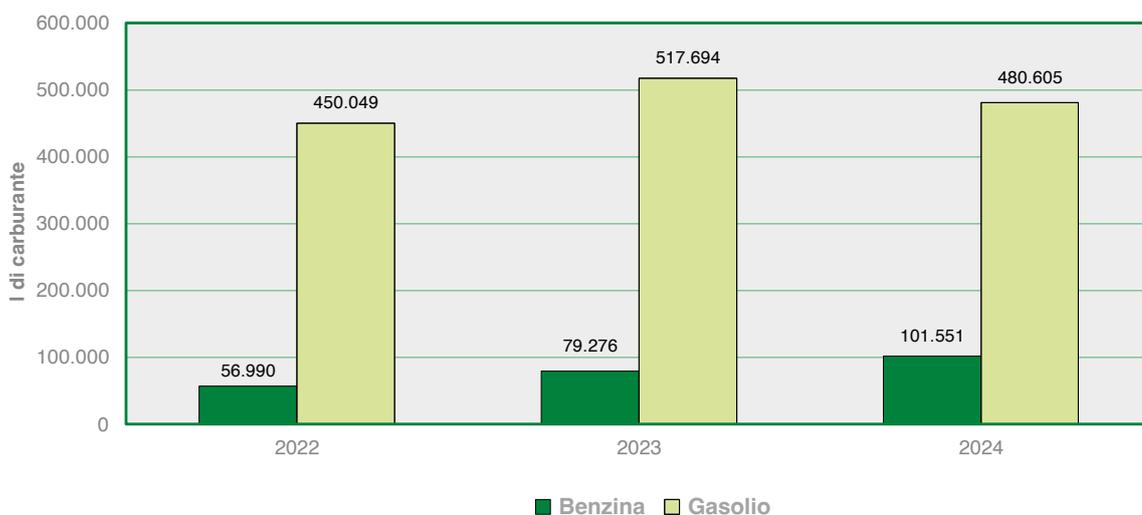
Carburanti

Il parco veicoli del *gruppo* è costituito soprattutto da mezzi alimentati a gasolio, che sono impiegati per il trasporto dei materiali, delle persone e per lo svolgimento di attività tecnico-commerciali. I consumi di benzina, invece, sono essenzialmente riferiti ai mezzi a motore ibrido.

Per la conversione dei quantitativi di carburanti utilizzati in GJ, si è considerata l'energia media contenuta all'interno di un litro di benzina e di gasolio utilizzando i fattori di conversione forniti da DEFRA.

	2024	2023	2022
Litri Benzina	101.551	79.276	56.990
Litri Gasolio	480.605	517.694	450.049
GJ Benzina	3.558	2.700	1.941
GJ Gasolio	18.187	19.580	17.021
Fattore di conversione benzina	0,035034	0,034062	0,034062
Fattore di conversione gasolio	0,037841	0,037821	0,037821

Consumo di carburanti per autotrazione

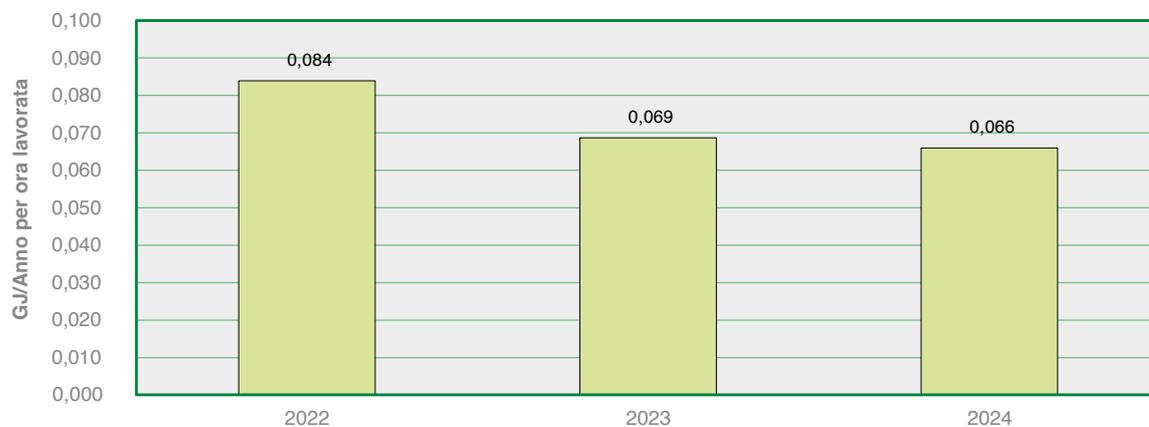


Per cercare di limitare gli impatti dovuti alla circolazione del proprio parco mezzi sono stati acquisiti e vengono mantenuti in forza alcuni mezzi commerciali a motorizzazione totalmente elettrica ed alcune auto ad alimentazione ibrida. In futuro si prevede un'ulteriore crescita di questa tipologia di motorizzazione, compatibilmente con l'uso a cui saranno destinati. I veicoli del parco aziendale sono stati selezionati anche sulla base delle emissioni di CO₂.

Intensità energetica

Complessivamente, il *gruppo* ha visto stabilizzarsi il consumo di energia totale impiegata, elettrica, per riscaldamento e per il consumo di carburante, anche in relazione al numero di ore lavorate.

Rapporto di intensità energetica





3. Acqua e scarichi idrici



Utilizziamo l'acqua principalmente per scopi civili e produttivi. Nel primo caso, i prelievi provengono essenzialmente da acquedotto e, anche grazie a ottimizzazioni e riorganizzazioni, nonostante l'aumento del *personale* sono diminuiti nel tempo.

I processi produttivi impiegano l'acqua soprattutto per usi tecnologici quali, per esempio, la lubrorefrigerazione, i lavaggi e le attività galvaniche. Per queste attività si sfruttano in gran parte le risorse provenienti da captazione autonome di acque non potabili, impiegate anche per alimentare i servizi igienici della sede principale della *capogruppo*.

Sono invece trascurabili i quantitativi provenienti da acque superficiali.

Gli scarichi che si originano dai servizi civili confluiscono nelle reti fognarie presenti e proseguono verso le previste attività di depurazione. Questa tipologia di scarichi non è contabilizzata per sua stessa natura, mentre per i reflui lavorativi, gestiti come rifiuti liquidi, si registrano le quantità in uscita. Essi sono conferiti a società appositamente autorizzate che applicano processi chimico-fisici per il loro trattamento.

Consapevoli dell'estrema importanza di questa risorsa, abbiamo identificato tutti gli ambiti all'interno dei quali è necessario l'impiego di acqua, preferendo, laddove possibile, utilizzare acqua non potabile per usi diversi dal consumo umano.

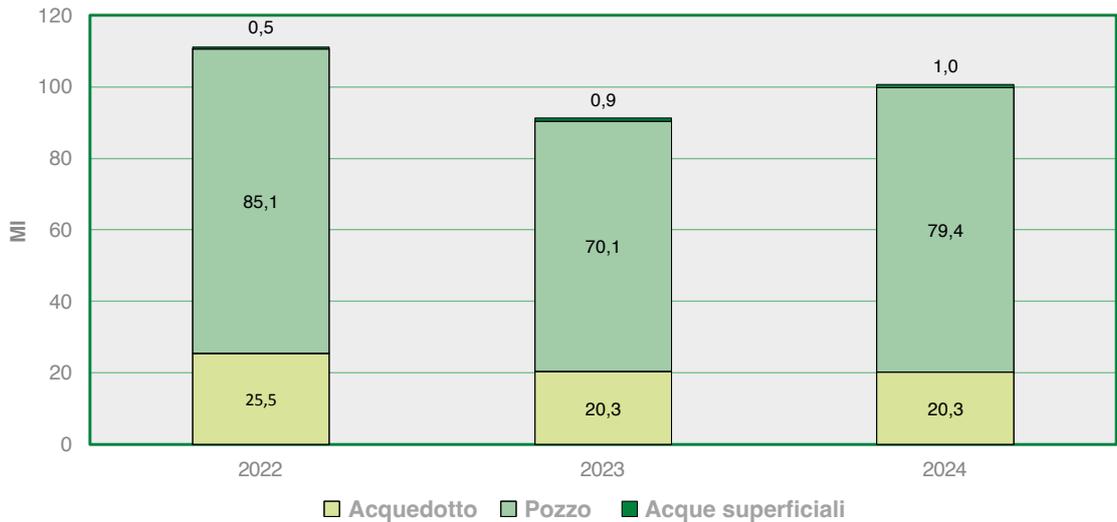
Questo ci ha portato, negli anni, a sostituire alcuni impianti di pulizia con altri che non impiegano acqua all'interno del loro processo; abbiamo inoltre introdotto alcuni sistemi che permettono di recuperare parte dell'acqua utilizzata nei processi di lubrorefrigerazione.

Inoltre, presso la sede della *capogruppo* che, per dimensioni e attività è sicuramente quella in cui si fa maggior uso di acqua, è stato ottimizzato il processo di demineralizzazione dell'acqua utilizzata nelle attività produttive, permettendo così un risparmio di circa il 14% dell'acqua prelevata dai pozzi per questo impiego.

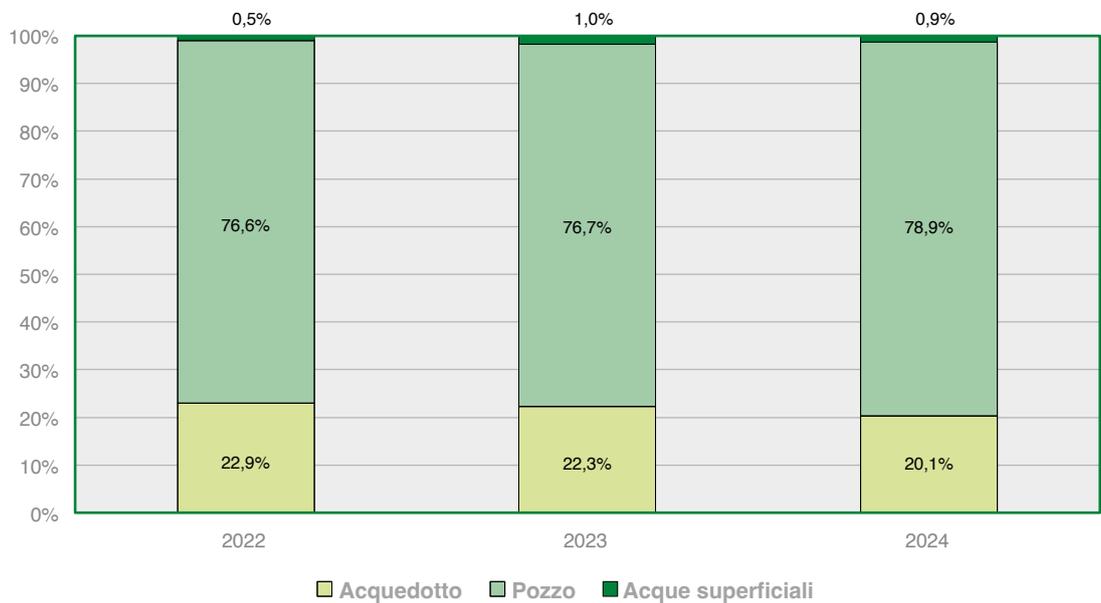
Già da tempo, inoltre, utilizziamo acqua per scopi geotermici. L'acqua a tal fine prelevata è reimpressa nella falda acquifera senza compromettere le caratteristiche né della falda né della stessa acqua. Vengono riportati i dati relativi a questo importante fattore in megalitri.

L'aumento dei consumi di acqua da pozzo per il 2024 è riconducibile al consolidamento per l'intero esercizio dei dati della *Fratelli Creola*, entrata nel *gruppo* solamente nel secondo semestre del 2023.

Approvvigionamento idrico

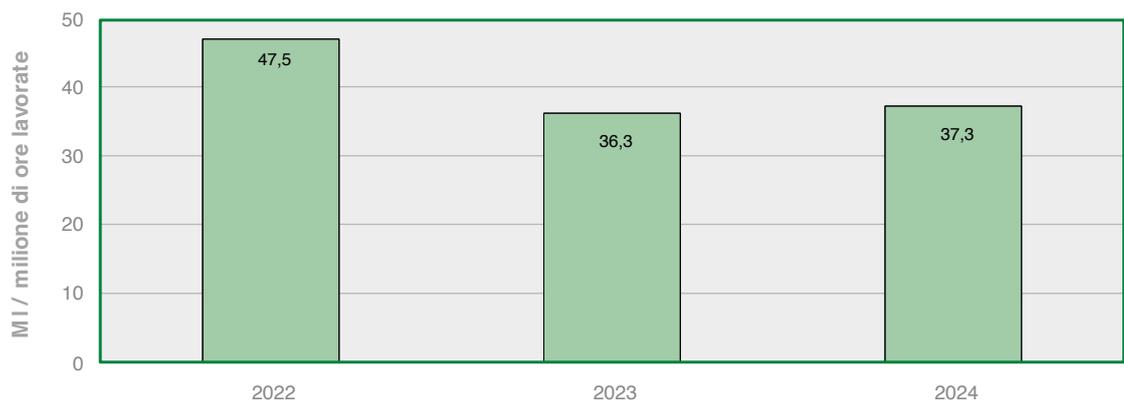


Composizione approvvigionamento idrico



Il seguente grafico illustra, a dimostrazione dell'efficacia delle azioni poste in essere, come l'impegno profuso in questi anni abbia portato a una complessiva razionalizzazione dei consumi in relazione alle ore lavorate. Infatti, *Cristina* negli anni ha ridotto fortemente l'uso di acqua da pozzo, impiegata nelle attività galvaniche, grazie a uno studio che ha permesso di riutilizzare l'acqua introdotta. Il leggero aumento dell'ultimo anno è dovuto all'entrata in funzione del nuovo impianto galvanico, avente maggiore capacità del precedente, realizzato proprio presso *Cristina*.

Consumo idrico su ore lavorate





4. Emissioni



Le emissioni in atmosfera sono riconducibili in misura più rilevante agli stabilimenti produttivi, ove vengono realizzati processi di lavorazione meccanica, tra i quali i principali sono le lavorazioni con asportazione di materiali, lo stampaggio, i lavaggi, i trattamenti superficiali, le attività galvaniche e quelle provenienti dalle centrali termiche. Per loro stessa natura, così come definiti dalla normativa applicabile, queste emissioni vengono considerate a ridotto inquinamento atmosferico. I nostri camini vengono monitorati nel tempo e si rileva che la concentrazione di emissione di eventuali inquinanti è sempre abbondantemente al di sotto dei limiti previsti.

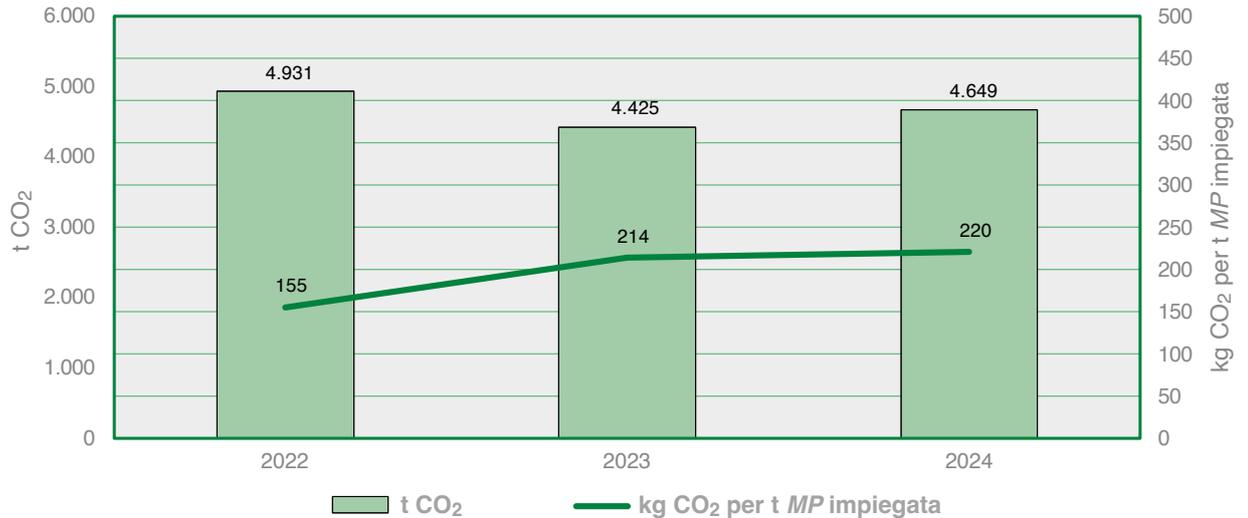
Gli stabilimenti prettamente commerciali contribuiscono alle emissioni in atmosfera in misura limitata.

Con l'obiettivo di indagare l'ambito delle *emissioni di CO₂ Scope 1*, derivanti dall'utilizzo di gas metano e dalla circolazione dei mezzi aziendali, abbiamo registrato l'andamento di questo fattore riscontrando un netto calo rispetto al primo anno di osservazione. Il successivo aumento può essere ricondotto soprattutto a un maggior consumo di metano, dovuto a una stagione invernale più rigida; si può, inoltre, notare un aumento del consumo di benzina e una diminuzione di quello del gasolio, dovuti all'introduzione di veicoli elettrici e ibridi che, in parte, hanno sostituito quelli a gasolio. Questo ha portato a un innalzamento dei livelli di *CO₂ Scope 1* emessa, sia in termini assoluti che relativi. I consumi relativi sono stati calcolati rispetto ai quantitativi di materia prima lavorata. I seguenti fattori di conversione utilizzati sono stati ricavati, ancora una volta, dai dati rilasciati da *DEFRA*:

FONTE	Kg CO ₂ per unità di energia 2024	Kg CO ₂ per unità di energia 2023
Metano	2,045420000	2,038390310
Benzina	2,353720000	2,345025346
Gasolio	2,512790000	2,512063885

L'andamento dell'ultimo anno può essere spiegato, da un lato, dai quantitativi di materia prima lavorata e, dall'altro, dall'innalzamento dei consumi di carburante, che influiscono per circa un quarto sulle *emissioni di CO₂ Scope 1*.

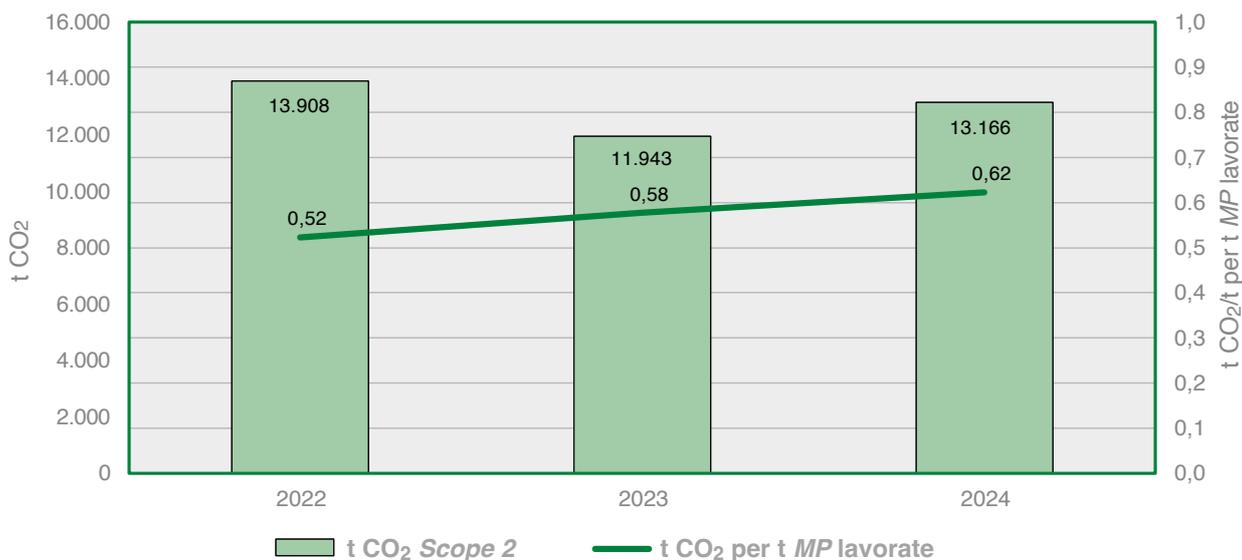
CO₂ Scope 1



Le *emissioni di CO₂ Scope 2*, ovvero quelle derivanti dalla generazione dell'energia acquisita, evidenziano, in termini assoluti, una stabilizzazione dovuta essenzialmente ad una lieve crescita della componente di energia fornita derivante da fonti rinnovabili. Tale dato deve essere ponderato con i volumi prodotti i quali, nel triennio considerato, hanno avuto anch'essi il medesimo andamento. Rapportate alle tonnellate di materie prime lavorate, le *emissioni di CO₂ Scope 2* evidenziano un andamento crescente rispetto al 2022, in calo rispetto al precedente esercizio. Per il calcolo di queste emissioni, per ogni paese, si è considerato il fattore di conversione fornito da alcuni enti governativi locali selezionati (es. ARPA), o dai fornitori. La seguente tabella riporta il dettaglio dei fattori di conversione per ciascun anno.

Emissioni di CO₂ Scope 2 location based				
Localizzazione geografica	Società	2024	2023	2022
Italia	Caleffi S.p.A.	0,3070	0,2679	0,3100
Italia	Pressco S.p.A.	0,3070	0,2679	0,3100
Italia	Fratelli Creola S.r.l.	0,3070	0,2679	non applicabile
Italia	RDZ S.p.A.	0,3070	0,2679	0,3100
Italia	Cristina S.r.l.	0,3070	0,2679	0,3100
Germania	Caleffi Armaturen Gmbh	324,0000	377,0000	350,0000
Portogallo	Caleffi Componentes Hidrotermicos Lda.	0,0000	0,0000	0,0000
Paesi Bassi	Caleffi International N.V.	103,3000	152,9000	152,9000
Regno Unito	Altecnic Ltd.	0,2071	0,2071	0,1934
Stati Uniti d'America	Caleffi North America Inc.	0,0004	0,0004	0,0004
Slovenia	Caleffi Hidrotermika d.o.o.	0,0005	0,0005	0,0005
Francia	Caleffi France E.U.R.L.	11,2300	11,2300	11,2300
Australia	All Valve Industries Pty Ltd.	500,0000	500,0000	500,0000
Brasile	Caleffi Brasil Importação, Exportação, Comércio e Serviços em Comp.Hidrotér. EIRELI	102,0000	102,0000	102,0000
Polonia	Caleffi Poland Sp. Zo.o	597,0000	685,0000	685,0000
Turchia	Caleffi Isitma Sogutma Sistemleri Anonim Sirketi	0,4390	0,4390	0,4390

CO₂ Scope 2



Al fine di migliorare le nostre *performance*, stiamo continuando il percorso di analisi della nostra *carbon footprint* secondo gli standard internazionali.



5. Rifiuti



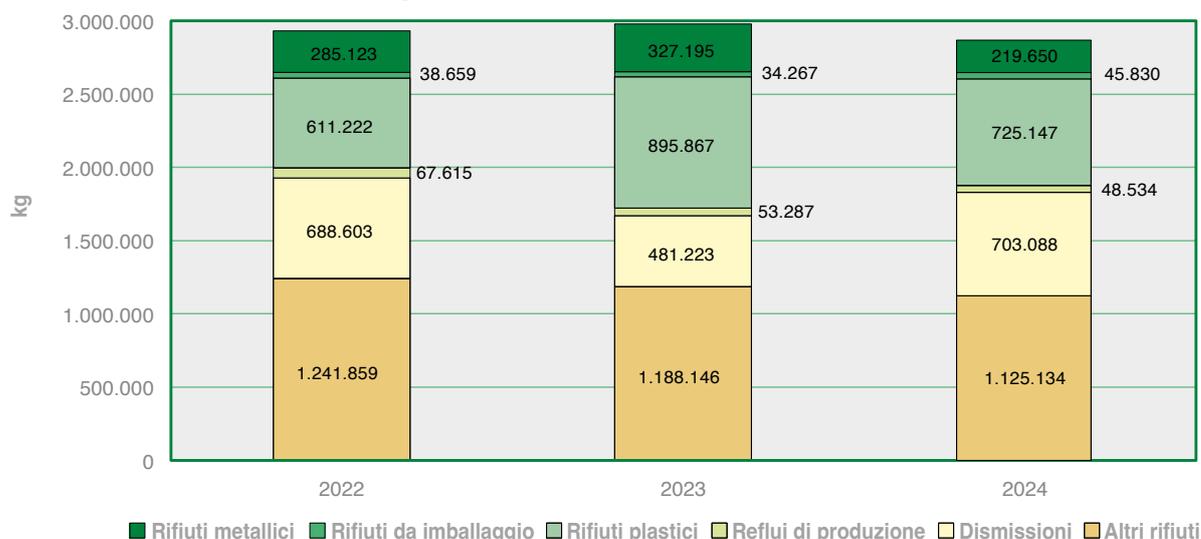
I rifiuti che si originano all'interno delle nostre attività sono costituiti principalmente dai residui delle nostre materie prime (soprattutto metalli e materie plastiche) e da quelli di processo. Al fine di ridurre la generazione di questi rifiuti, e favorire processi di circolarità, abbiamo organizzato le nostre attività così da permettere già internamente il recupero e il riuso dei materiali e degli ausiliari di produzione (es.: oli minerali). A tale scopo sono stati realizzati appositi impianti in grado di separare i residui dei lubrorefrigeranti dalla tornitura metallica, in maniera tale da permettere poi il loro recupero all'interno dello stesso processo. Parimenti, recuperiamo e riutilizziamo anche alcuni sfridi plastici all'interno degli stessi processi che li hanno generati, senza la necessità di un preventivo trattamento. In questa maniera diminuiamo i quantitativi di rifiuti prodotti.

Inoltre, gli sfridi metallici inviati alle trafile italiane non vengono gestiti come rifiuto in quanto "sottoprodotti" ai sensi di quanto previsto dal *D. Lgs. 152/06*. Tutti gli sfridi metallici sono nuovamente trasformati in materie prime lavorabili, favorendo ancora una volta processi di recupero e riciclo dei materiali.

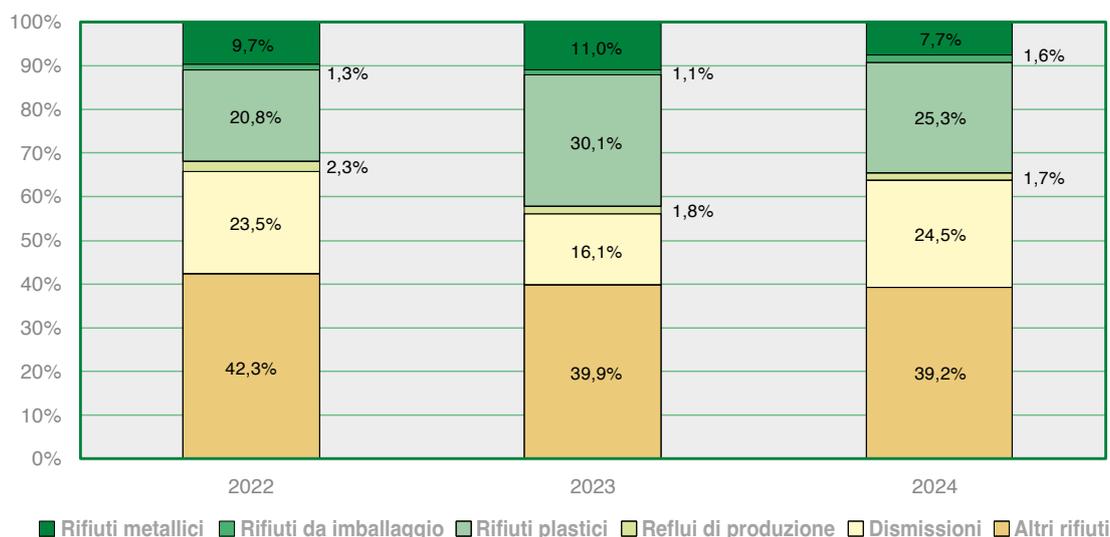
Sempre in uscita dalle attività di lavorazione meccanica, caratteristiche della nostra realtà, risultano particolarmente rilevanti i reflui di processo che, al fine di evitare impatti sulle matrici ambientali di riferimento, vengono gestiti all'interno di impianti e contenitori a questi dedicati. Tali tipologie di rifiuti vengono destinate ad impianti di trattamento, di cui viene sempre preventivamente verificata la relativa autorizzazione, dove vengono poi smaltiti in seguito a processi chimico-fisici.

Abbiamo quindi riclassificato i nostri rifiuti sulla base delle attività che li hanno generati potendo così verificarne l'andamento, complessivamente decrescente spiegabile, essenzialmente, con i volumi produttivi registrati, con esclusione dei rifiuti derivanti dalla dismissione di macchinari ed impianti obsoleti e dei reflui lavorativi, aumentati per effetto del maggior numero di manutenzioni effettuate.

Rifiuti per tipologia

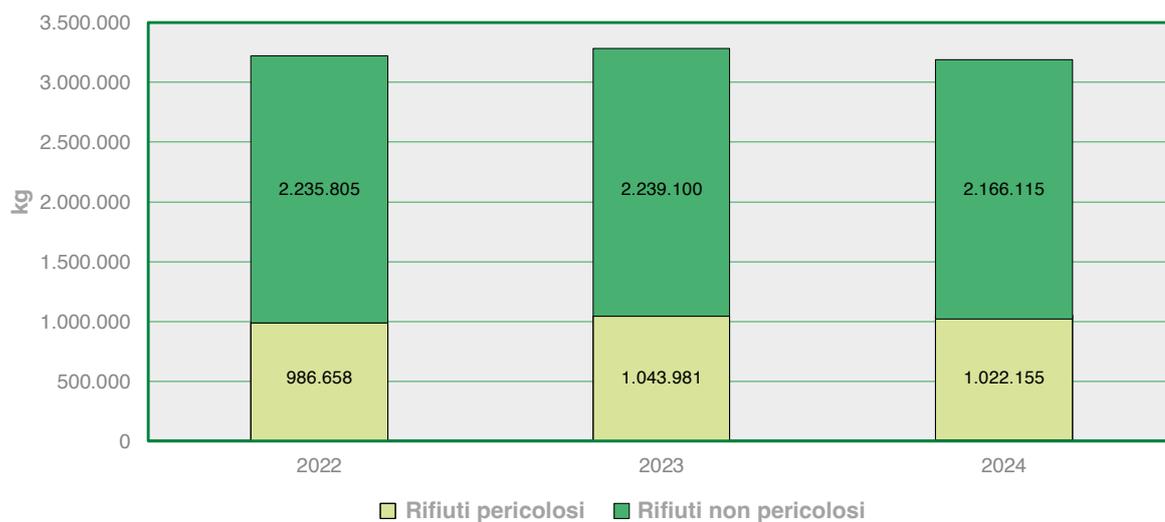


Composizione dei rifiuti per tipologia

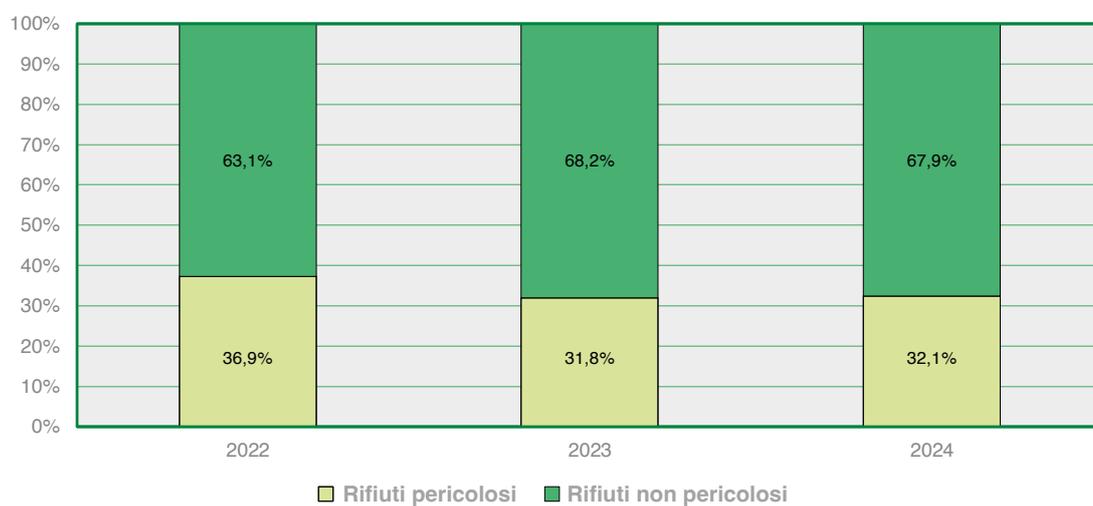


Più in generale, la parte principale dei nostri scarti è costituita da rifiuti non pericolosi e, specialmente, da grandi quantità di sfridi metallici conferiti all'estero come rifiuti ma, come spiegato nei capitoli precedenti, oggetto di attività di recupero.

Rifiuti per pericolosità

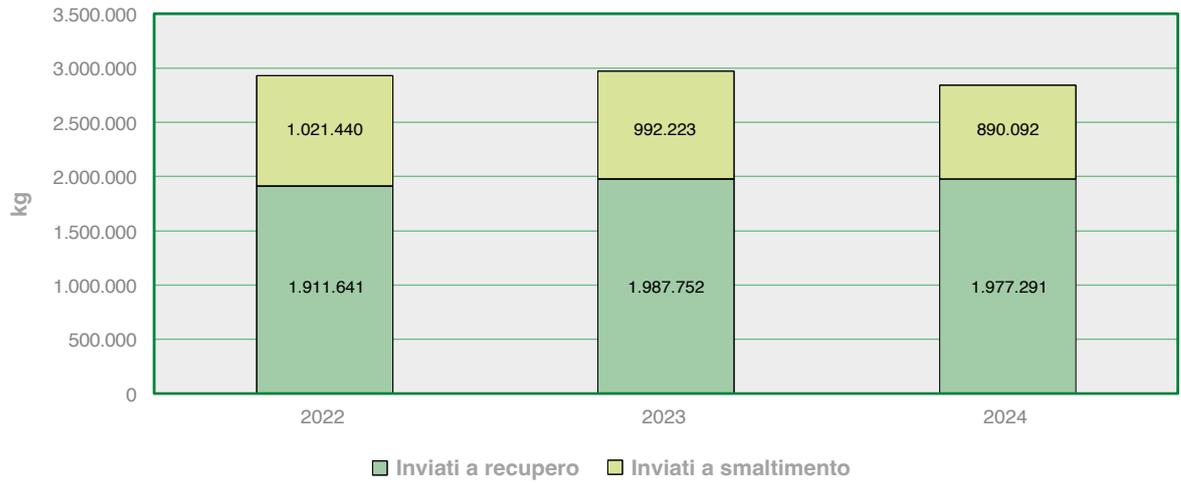


Composizione dei rifiuti per pericolosità

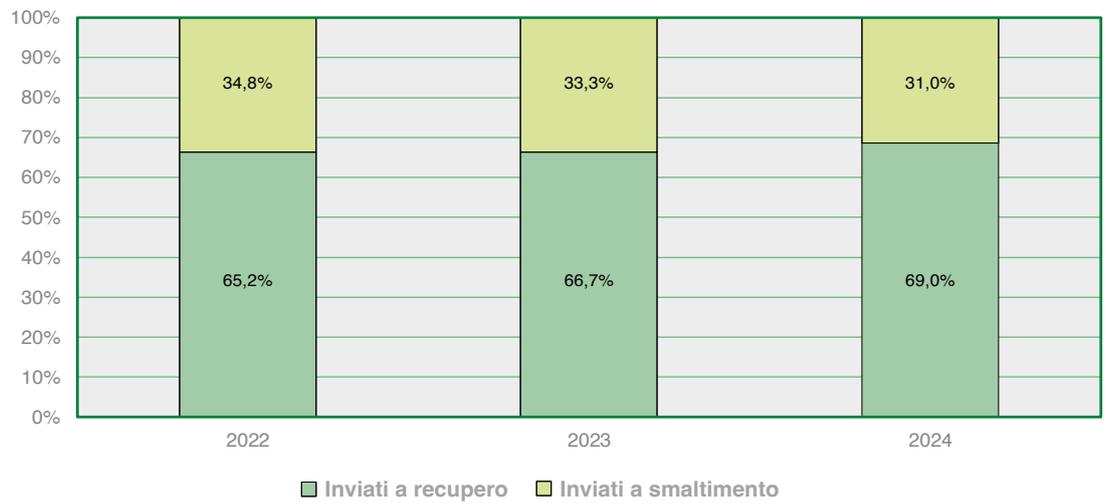


La maggior parte dei rifiuti generati è destinata a impianti che realizzano operazioni di recupero degli stessi, mentre quelli inviati a smaltimento ricevono di norma trattamenti chimico-fisici per la loro definitiva eliminazione. In nessun caso vengono destinati ad interrimento nelle discariche.

Destinazione dei rifiuti



Destinazione dei rifiuti





AREA SOCIALE

LE PERSONE

Il capitale umano è il cuore pulsante del nostro *gruppo*. Ogni persona, con il proprio talento e impegno, contribuisce al successo delle nostre aziende. Le Risorse Umane sono impegnate a coltivare e valorizzare questo patrimonio, curando ogni aspetto della gestione del *personale*, dalle relazioni individuali alle strategie di sviluppo a livello di *gruppo*.

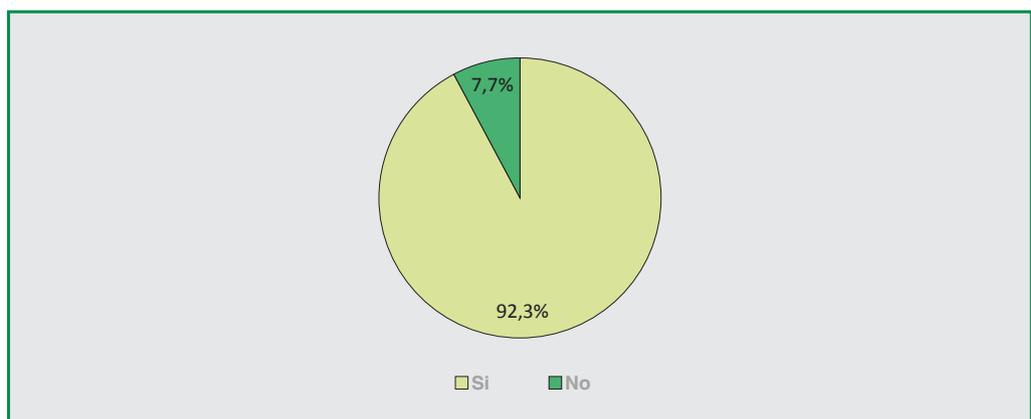


1. Occupazione



Tutti i dipendenti delle società italiane sono inquadrati secondo i *contratti collettivi* nazionali di categoria. Ai dipendenti delle società estere, nei cui Paesi non è presente la contrattazione collettiva nazionale/di categoria, vengono applicate le previsioni delle leggi in materia di lavoro (*labour laws*).

Dipendenti inquadrati in *contratti collettivi*



Headcount

Il *personale dipendente* del gruppo è suddiviso come segue.

Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2024	2023	2022
Dirigenti (a tempo indeterminato)	38	43	38
Dirigenti (a tempo determinato)	1	0	0
Quadri e impiegati (a tempo indeterminato)	684	667	653
Quadri e impiegati (a tempo determinato)	14	16	19
Operai (a tempo indeterminato)	752	731	701
Operai (a tempo determinato)	5	10	9
Totale	1.494	1.467	1.420

Il *personale non dipendente (somministrato)* del gruppo è suddiviso come segue.

Personale per categoria / Tipologia contrattuale - numero persone	2024	2023	2022
Quadri e impiegati (somministrati)	10	11	14
Operai (somministrati)	111	160	211
Totale somministrati	121	171	225

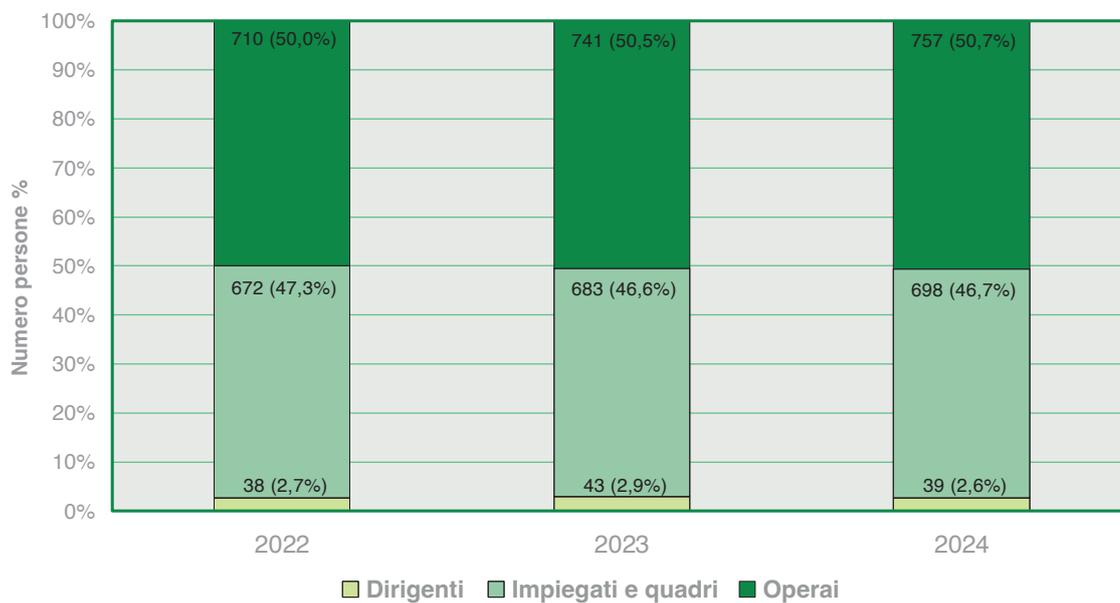
Nelle tabelle sopra riportate, sono distinti il numero di lavoratori dipendenti e i lavoratori somministrati, presenti in misura rilevante negli organici degli anni rendicontati per effetto marcati periodi di stagionalità.

L'anzianità media lavorativa del *personale dipendente*, al 31 dicembre 2024, è di 12 anni e 7 mesi trascorsi all'interno del gruppo.

Di seguito si riportano i dati relativi al *personale* suddivisi tra *dipendente* e *non dipendente (somministrato)*.

Per categoria contrattuale

• *Personale dipendente*



• *Personale somministrato*

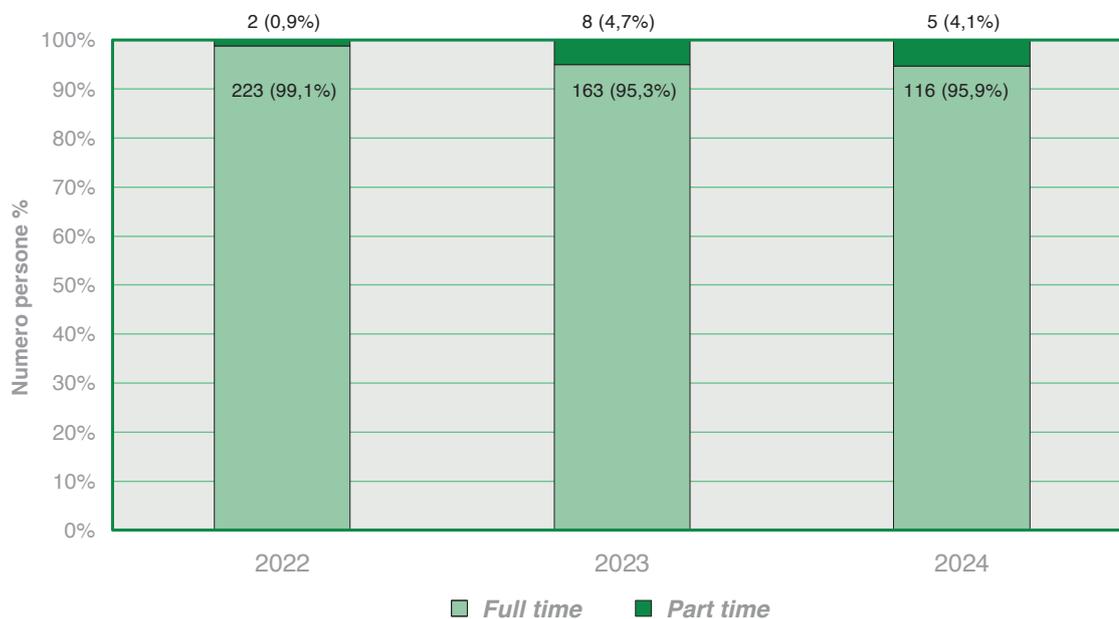


Per orario di lavoro

• *Personale dipendente*

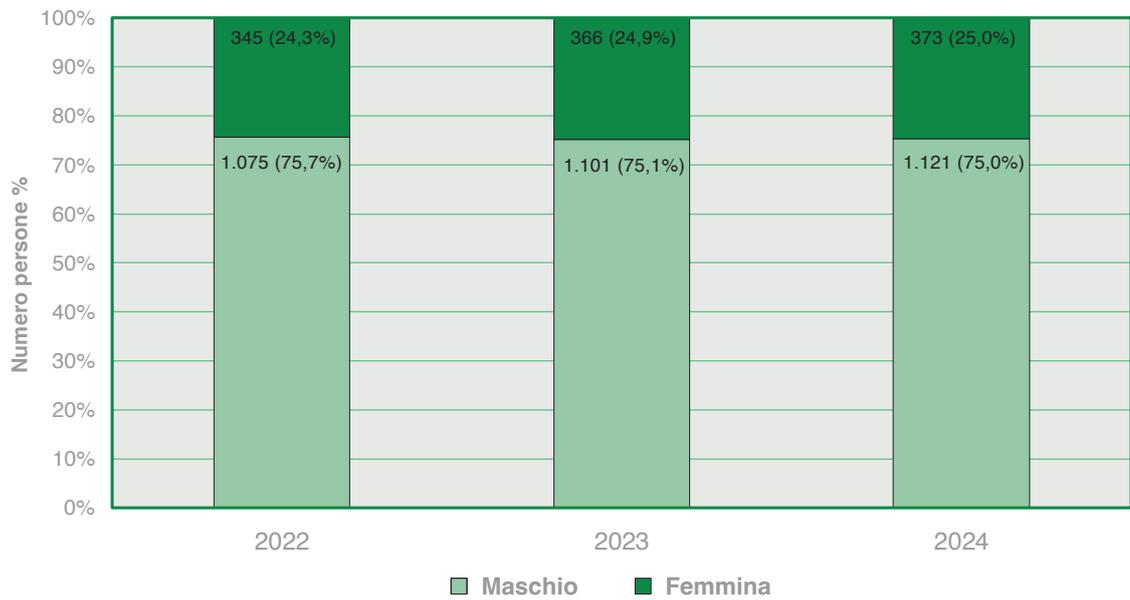


• *Personale somministrato*

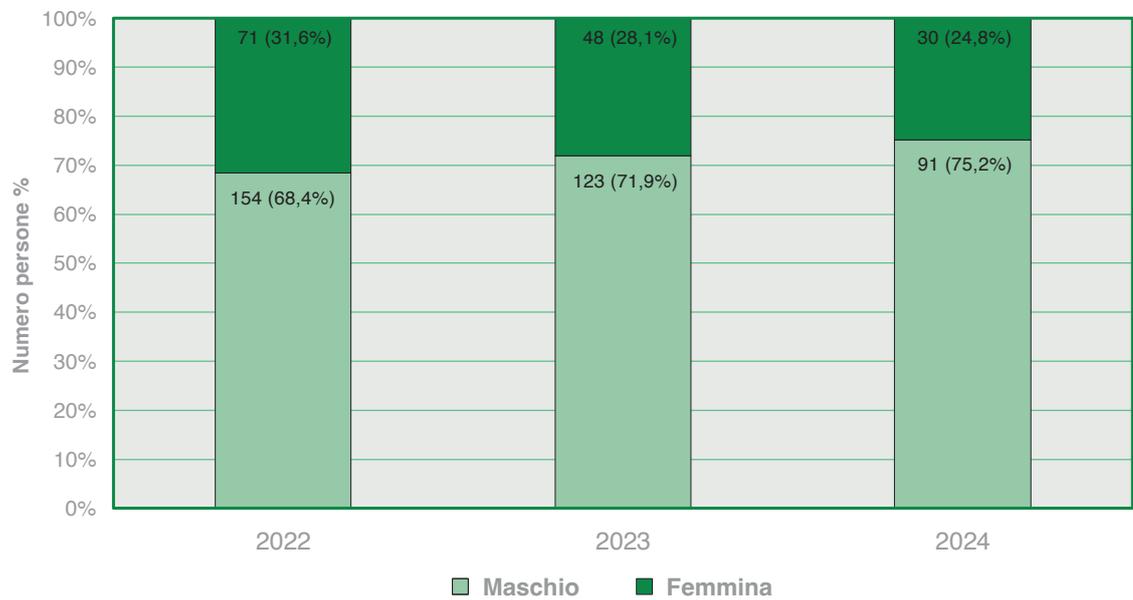


Per genere

• *Personale dipendente*

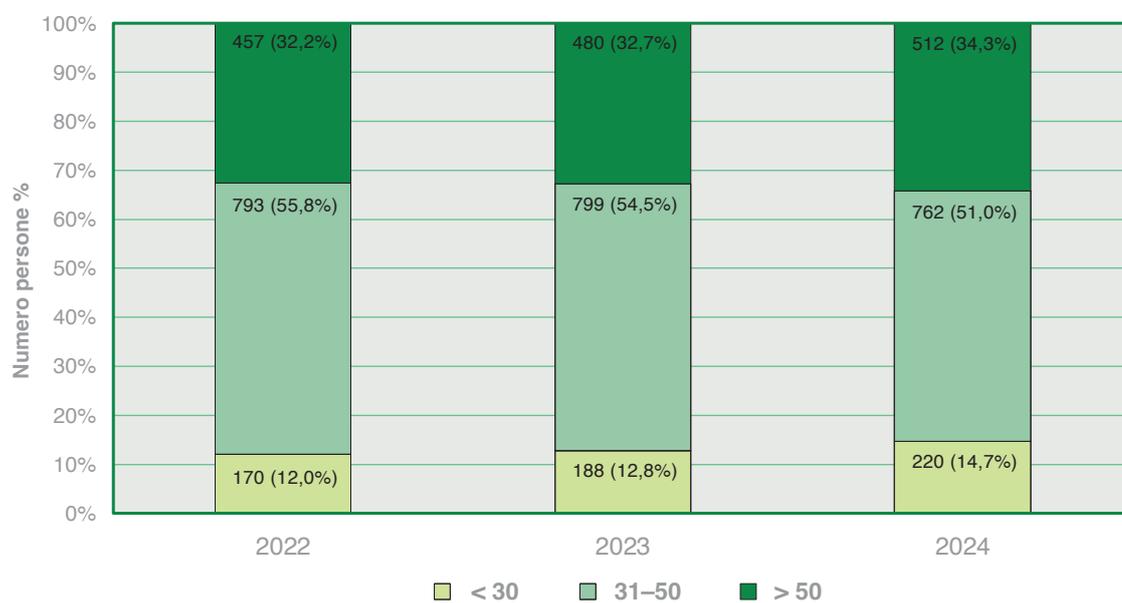


• *Personale somministrato*

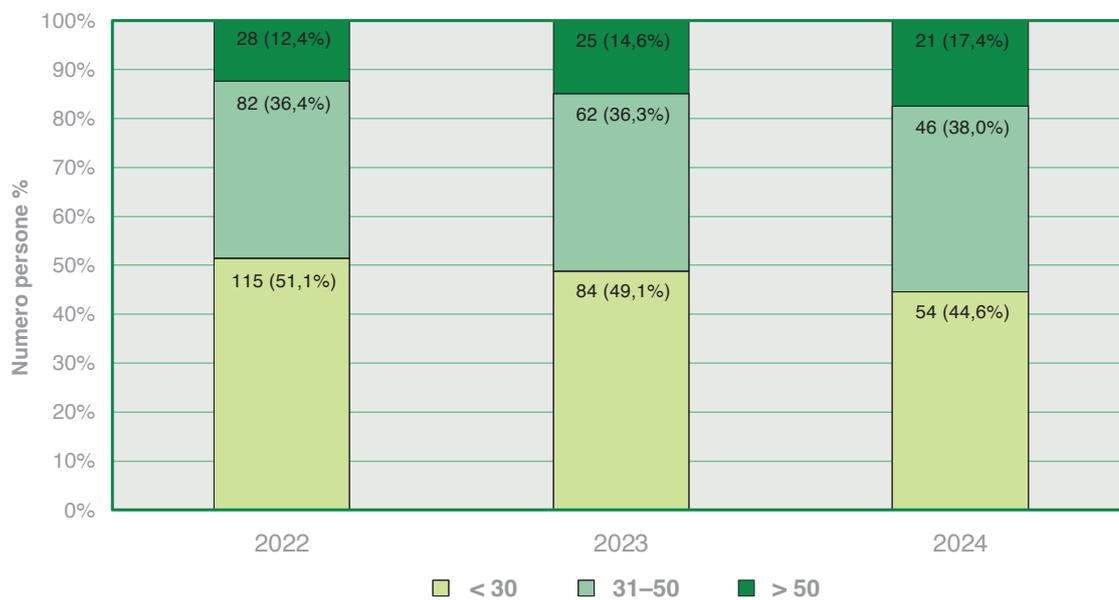


Per fasce di età

• *Personale dipendente*

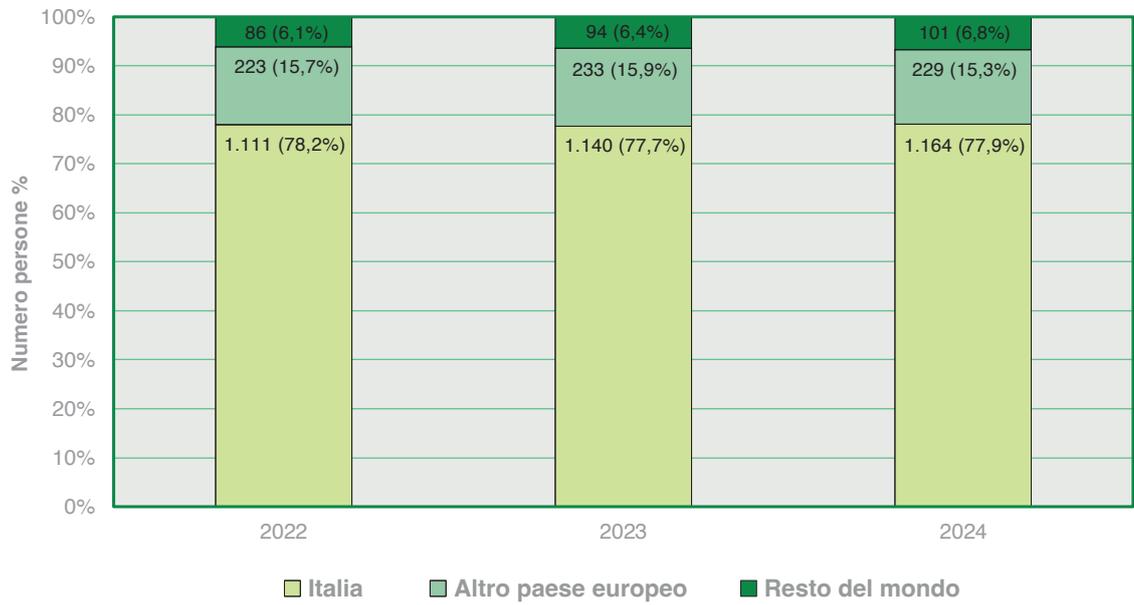


• *Personale somministrato*

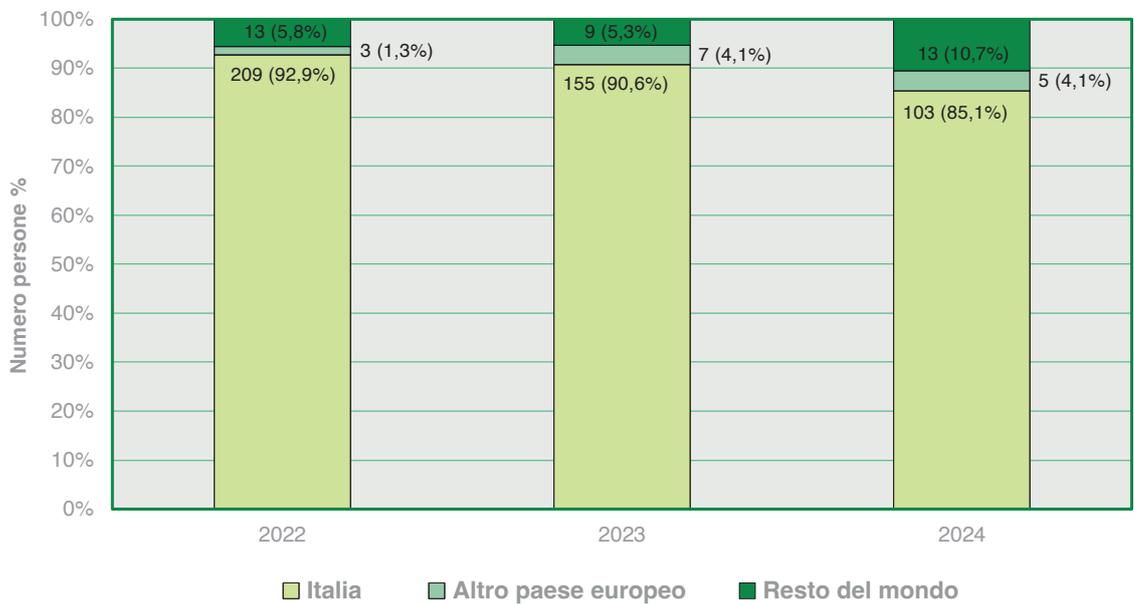


Per area geografica

• *Personale dipendente*

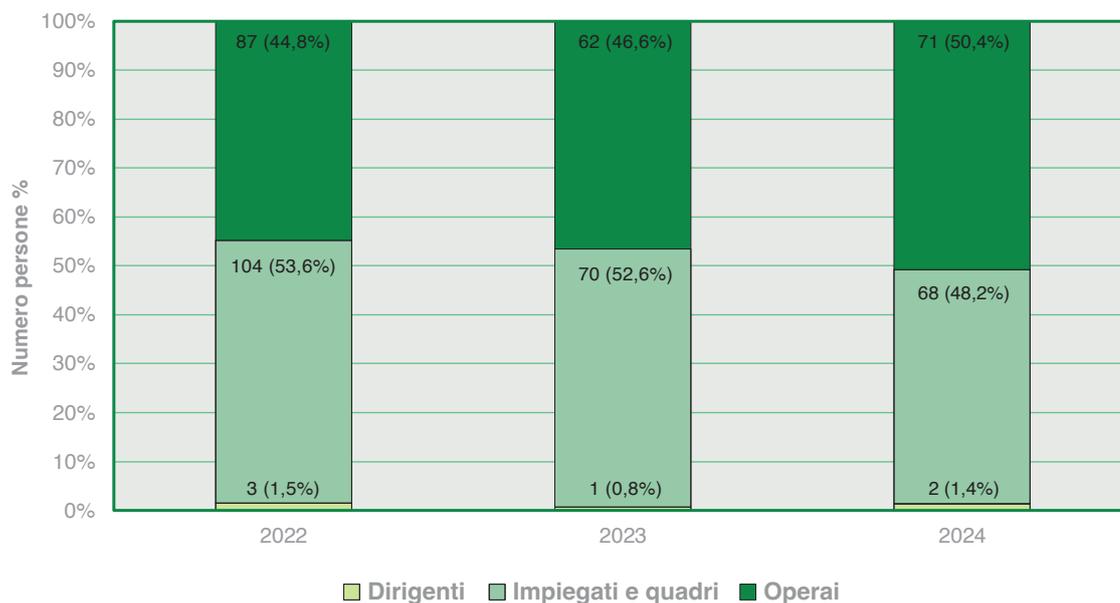


• *Personale somministrato*

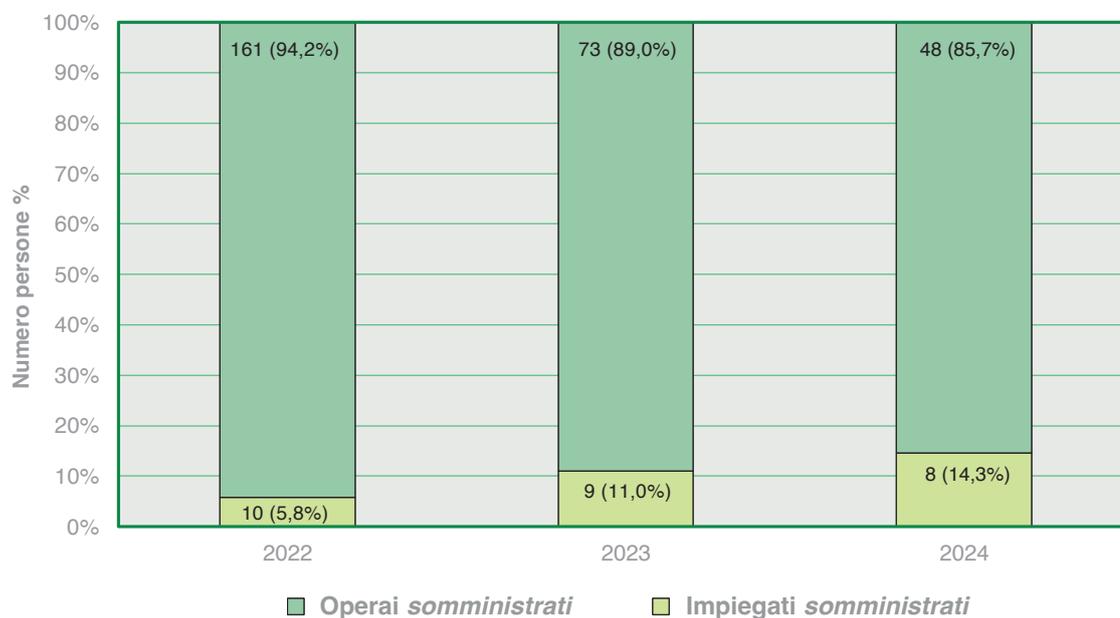


Nuovi inserimenti per categoria contrattuale

• *Personale dipendente*

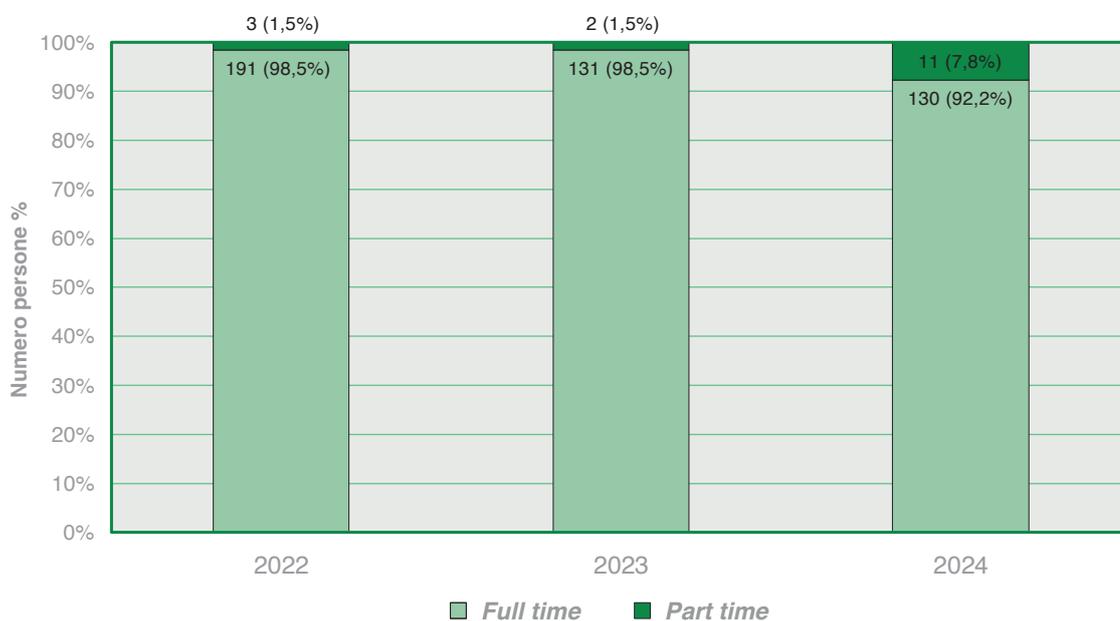


• *Personale somministrato*

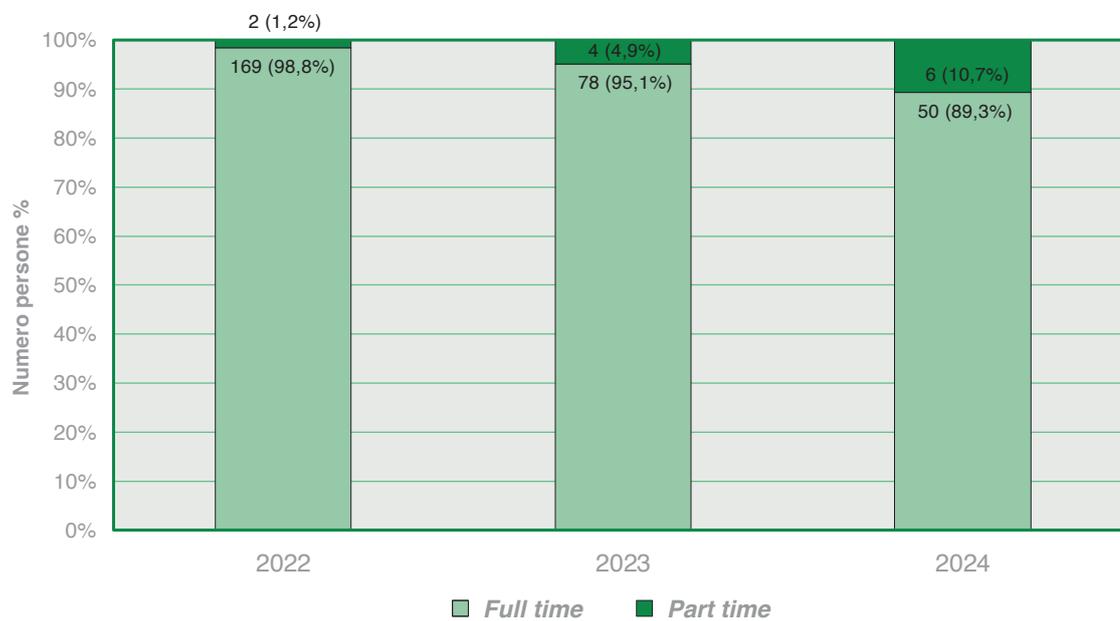


Nuovi inserimenti per orario di lavoro

• *Personale dipendente*

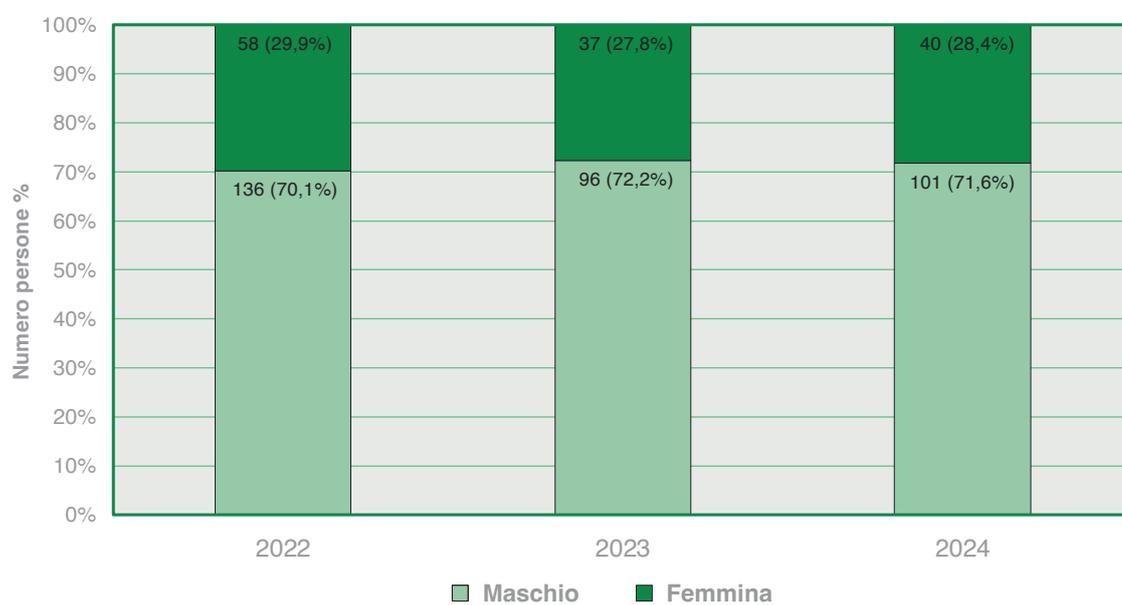


• *Personale somministrato*

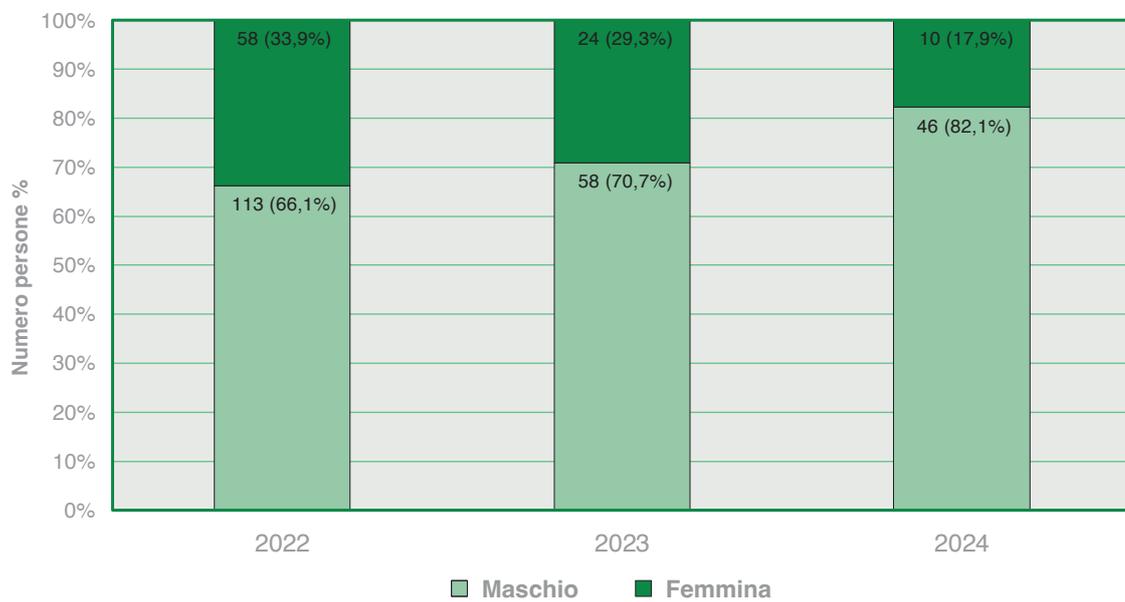


Nuovi inserimenti genere

• *Personale dipendente*

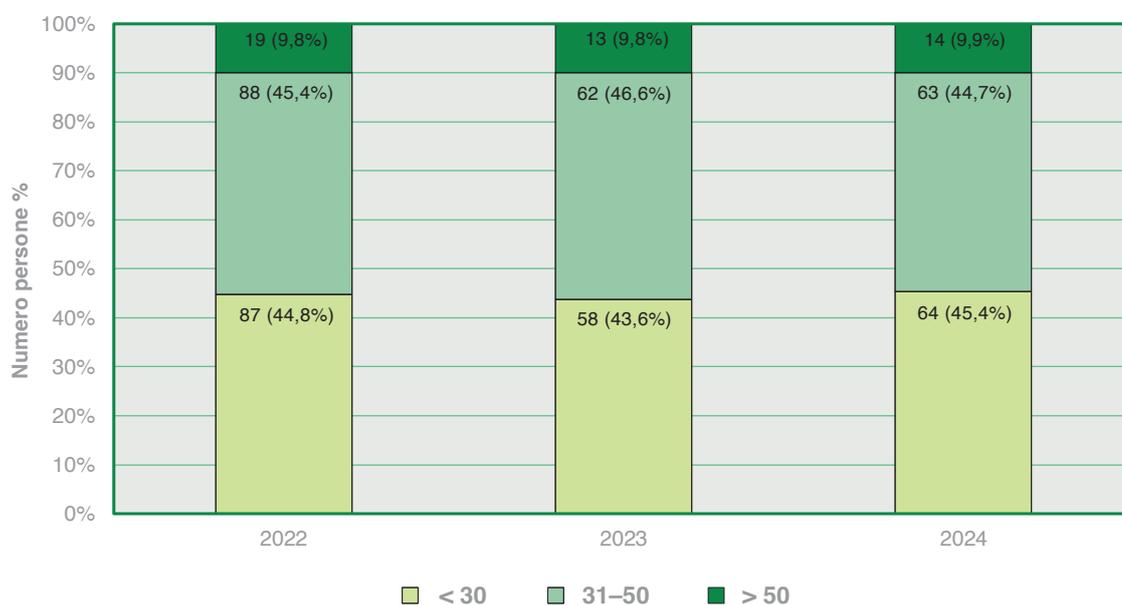


• *Personale somministrato*

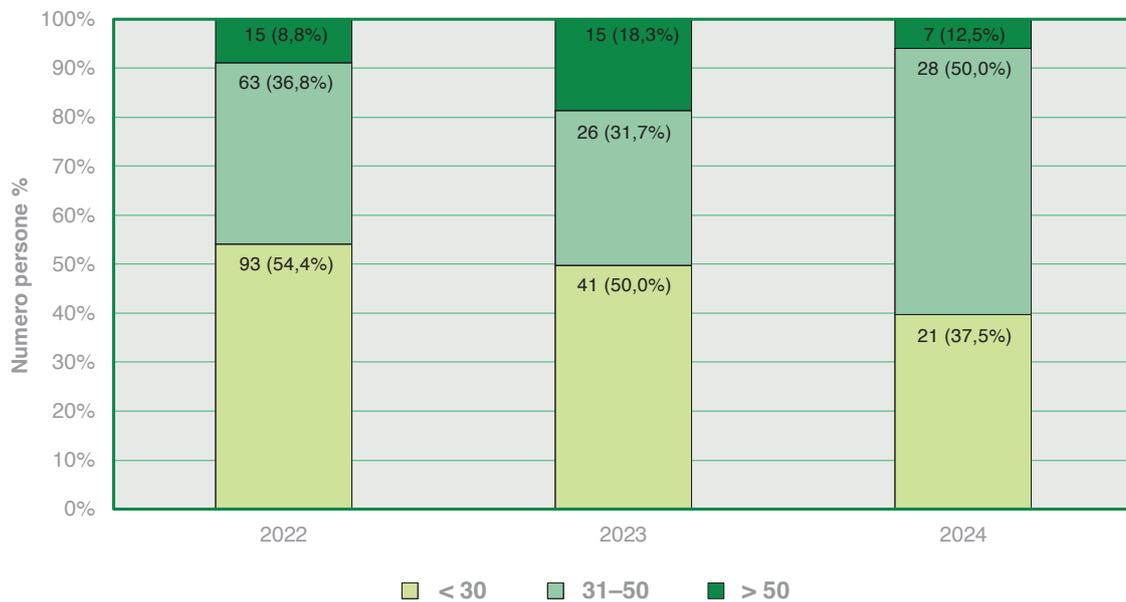


Nuovi inserimenti per fasce d'età

• *Personale dipendente*

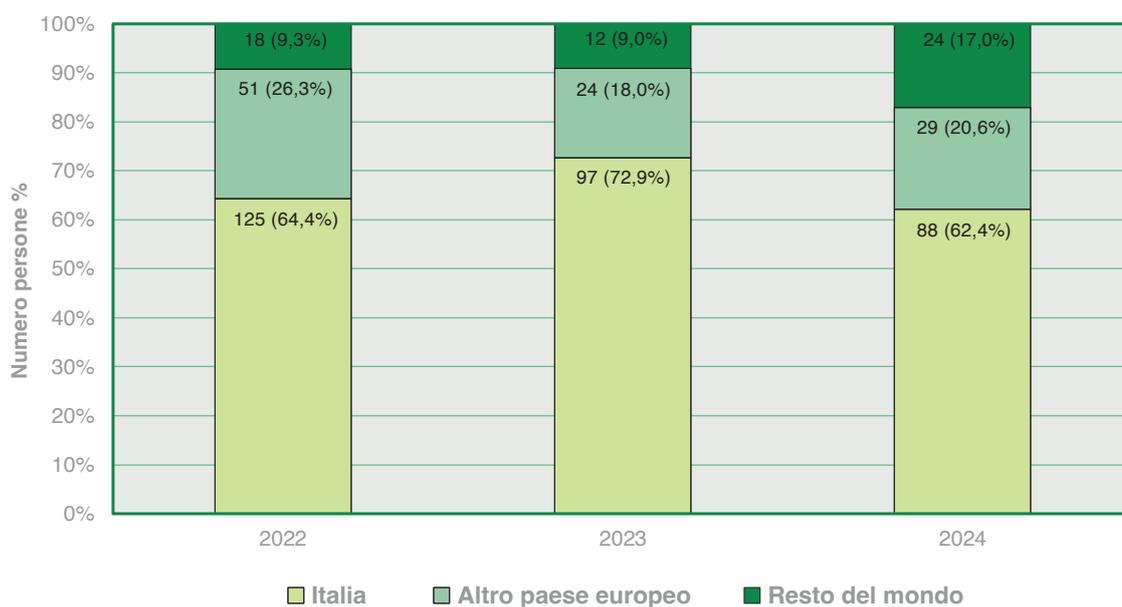


• *Personale somministrato*

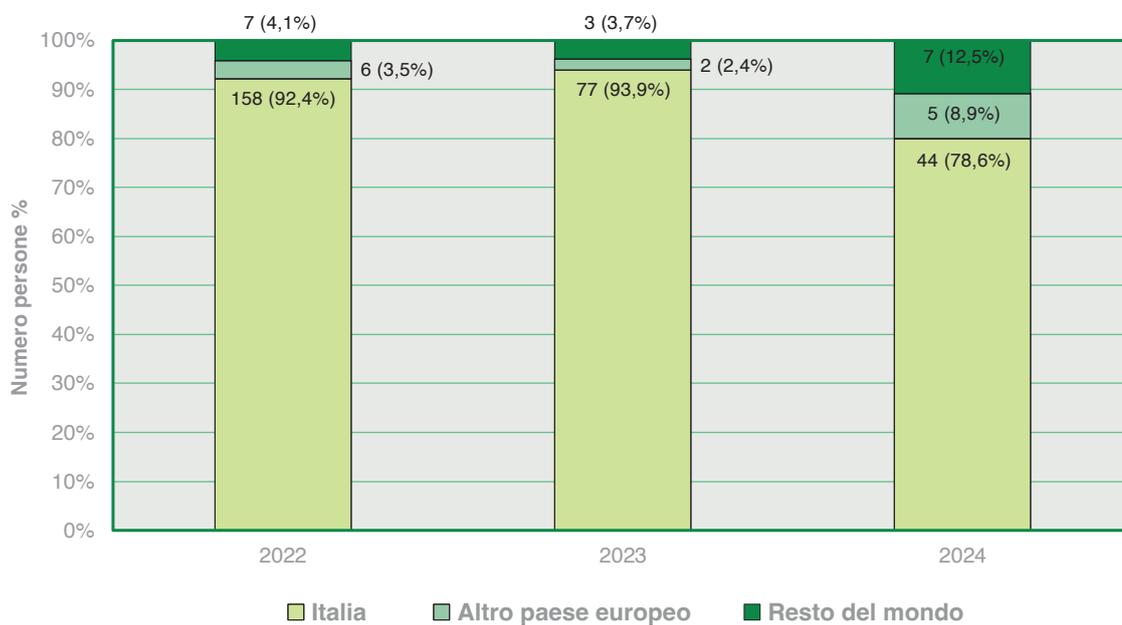


Nuovi inserimenti per area geografica

• *Personale dipendente*



• *Personale somministrato*



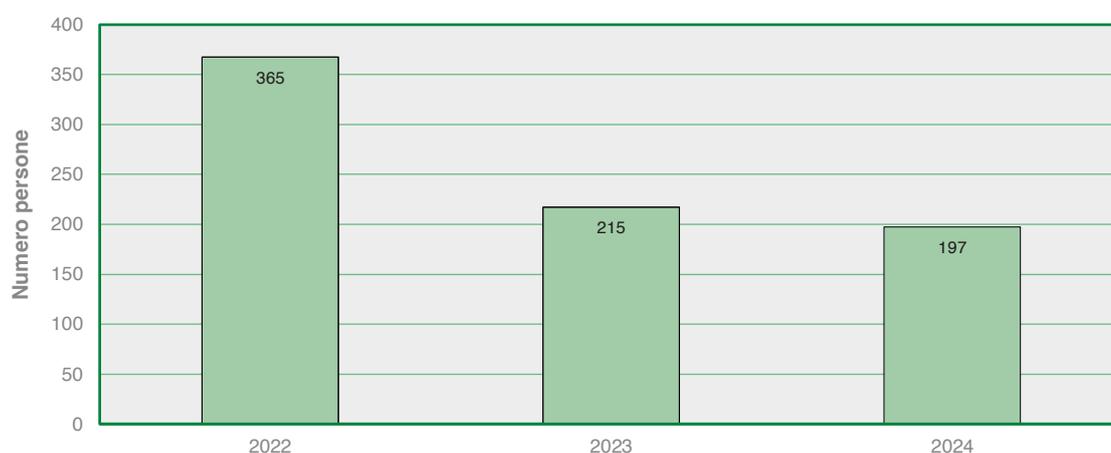
La suddivisione del *personale* per categoria contrattuale è condizionata dalla prevalenza di risorse dedicate all'attività manifatturiera e di trasformazione, tipica delle aziende del nostro settore che, per storia e tipologia di attività svolta (produzione di componentistica metalmeccanica), fa registrare una prevalenza di *personale* maschile. Il lavoro è caratterizzato da importanti contenuti tecnici, tra cui spiccano: il disegno, la progettazione, la prototipazione, la produzione, la vendita e l'assistenza pre e post vendita. Tali processi richiedono competenze e professionalità di tipo prevalentemente meccanico che influenzano la ricerca e selezione del *personale*. I bacini di riferimento sono gli istituti tecnici e le facoltà di indirizzo *STEM*, la cui popolazione è per oltre il 90% di sesso maschile. Nonostante ciò, il *gruppo* è impegnato a garantire pari opportunità e offre sia opportunità di crescita sia di formazione.

Il numero di persone che svolgono orario *part time* risulta pressoché invariato nel corso del triennio in esame.

La suddivisione per fasce di età è pressoché costante nel corso del triennio in esame, con un trend di crescita della fascia under 30 anni nell'anno 2024, a dimostrazione della lungimiranza del *gruppo* verso il futuro e, quindi, verso le nuove generazioni. L'*organizzazione* è consapevole del fatto che innovazione e nuove tecnologie costituiscano pilastri strategici per la crescita del business: giovani e senior rappresentano, pertanto, solide fondamenta per sostenere il futuro del *gruppo* grazie alle sinergie che possono nascere fra le diverse generazioni.

Di seguito si riportano gli inserimenti totali di *personale*.

Nuovi inserimenti



Turnover del personale

Il tasso di *turnover* del *personale dipendente* del *gruppo* è stato il seguente.



	2022	2023	2024
Tasso di turnover	4,6 %	3,5 %	3,2 %

Turnover	2024	2023	2022
Dimissioni volontarie	52	57	75
<i>Full time</i>	50	56	75
<i>Part time</i>	2	1	0
Maschi	41	41	51
Femmine	11	16	24
< 30	20	16	22
31-50	22	34	45
>50	10	7	8
Italia	34	43	44
Altro paese europeo	8	10	23
Resto del mondo	10	4	8

La percentuale di *turnover* del *personale dipendente* è calcolata sulla base del numero di dimissioni volontarie rispetto al totale del *personale*. Il tasso di *turnover* del *gruppo*, negli anni in esame, si è attestato a valori contenuti, scendendo ulteriormente nel 2024. Il basso tasso di *turnover* è il risultato di una cultura aziendale che promuove il benessere delle persone, l'attenzione ai luoghi di lavoro, iniziative di coinvolgimento e la condivisione dei valori del *gruppo*.



2. Benessere del dipendente

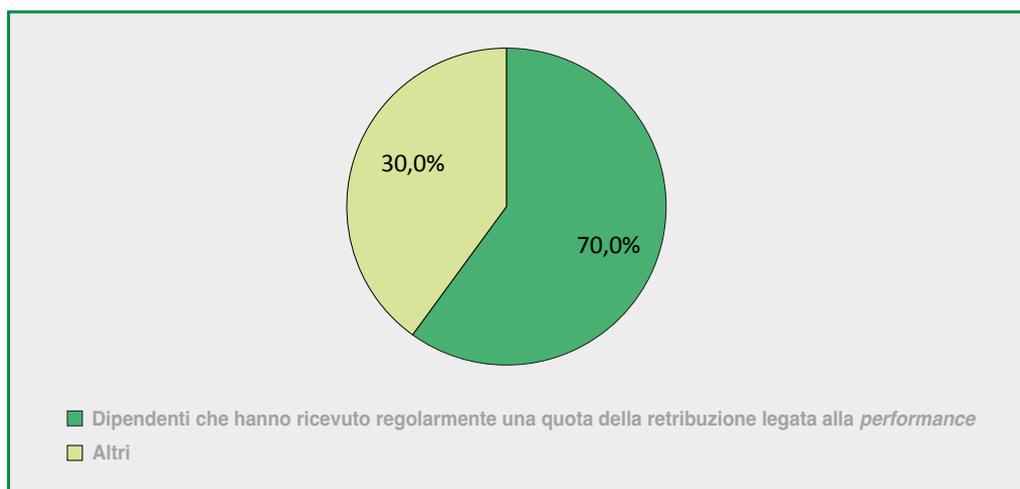


Retribuzioni

Il *gruppo* persegue l'obiettivo di gestire in modo uniforme ed equilibrato i livelli retributivi del proprio *personale*, nel rispetto delle competenze e delle professionalità che caratterizzano i diversi ruoli presenti nelle realtà organizzative, garantendo equità di applicazione e valorizzazione del merito e delle *performance* eccellenti, anche attraverso la diffusione di strumenti volti a premiare il risultato (*MBO*).

È in corso un processo di armonizzazione delle politiche retributive, attraverso l'introduzione di specifiche *company reward* policy già applicate dalla *capogruppo*. In tutte le società italiane del *gruppo*, al fine di riconoscere a tutti i dipendenti un maggior potere d'acquisto, negli anni di rendicontazione non è stato reso assorbibile il superminimo individuale a fronte dell'aumento previsto da CCNL.

Retribuzioni legate alle performance



Nel 2024 il numero di dipendenti che ha beneficiato di forme premiali basate su *performance* individuali e/o aziendali è il 70% del totale della popolazione. In particolare, con riferimento a *Caleffi*, già a partire dagli anni '90 è stato introdotto un sistema di incentivazione collettiva basato sulla *performance* aziendale, concordato con le parti sociali e denominato "Premio di Risultato", che nel corso degli anni si è evoluto coinvolgendo KPI rispetto a modalità e indicatori di riferimento allo scopo di essere sempre attuale.

Da un'analisi periodica effettuata dalla società ODM Consulting è emerso che, nel 2022, i livelli retributivi riconosciuti dalla *capogruppo* risultano superiori a quelli mediamente rilevabili in altre realtà del nostro settore; dati confermati anche dalla recente indagine retributiva svolta sempre da ODM Consulting tramite CNV (Confindustria territoriale). Anche nel 2024, un'indagine promossa dal quotidiano "Corriere della Sera" ha inserito *Caleffi* tra gli *Italy's Best Employers*.

Servizi riconosciuti al personale dipendente

Nelle società italiane del *gruppo* viene offerto gratuitamente, a tutto il *personale dipendente*, il servizio di assistenza fiscale e la campagna vaccinale antinfluenzale.

Benefici riconosciuti al personale

All'interno del *gruppo* tutti i benefici previsti sono riservati indistintamente a tutto il *personale*, sia con contratto a tempo indeterminato sia a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale: per esempio, le convenzioni per usufruire di sconti presso esercizi commerciali dei territori in cui sono presenti unità produttive del *gruppo*, così come piattaforme per acquisti online.

Sosteniamo le occasioni importanti dei nostri dipendenti

Sentirsi parte del *gruppo* significa poter contare sul suo sostegno. Per rendere tangibile tale principio, in occasione di particolari eventi, ai lavoratori sono corrisposti importi tramite la piattaforma di *welfare aziendale*:

- matrimonio o unione civile;
- nascita o adozione di un figlio;
- conseguimento del diploma di scuola superiore o di laurea (breve e/o magistrale) in costanza di rapporto di lavoro.

Tuteliamo la salute e il benessere delle persone

Il *gruppo*, consapevole dell'importanza della salute delle persone, ha deciso di integrare le previsioni contrattuali introducendo le seguenti coperture a beneficio di categorie omogenee di lavoratori:

- piani sanitari (per attività di prevenzione e per il rimborso delle spese mediche);
- permessi retribuiti a copertura delle assenze per visite mediche, esami e terapie;
- coperture assicurative integrative a fronte di infortuni sia professionali che extraprofessionali.

Inoltre, abbiamo piantumato alcune aree verdi disponibili presso le sedi della *capogruppo*, così da mitigare l'effetto dell'irraggiamento degli ambienti produttivi attraverso una schermatura "naturale" e migliorare le condizioni lavorative.

Diamo valore alla fedeltà

In alcune aziende del *gruppo* sono previsti riconoscimenti che premiano l'anzianità di servizio, ad esempio la consegna di un orologio al raggiungimento dei 20 anni di lavoro nel *gruppo* e, successivamente, al raggiungimento dei 30 anni di servizio viene riconosciuto un premio di natura economica sotto forma di credito *welfare*.

Congedo parentale

Nelle aziende del *gruppo*, al termine del congedo di maternità o paternità e in funzione delle esigenze degli interessati, vengono valutate eventuali facilitazioni e diverse modalità di rientro al lavoro. La percentuale del *personale* che entro i dodici mesi dalla fine del congedo parentale ha lasciato il *gruppo*, nel triennio 2022-2024, è inferiore allo 0,5%.

	2024	2023	2022
Numero di persone che hanno utilizzato il congedo parentale	45	35	32
Numero di persone che sono tornate al lavoro dopo aver utilizzato il congedo parentale	35	31	32
Numero di persone che sono in forza 12 mesi dopo la fine del congedo parentale	29	25	25



3. Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro



La tutela della salute e sicurezza sul lavoro, da sempre, ha costituito un caposaldo del modo di agire e della cultura del *gruppo*. Questo impegno ha portato le diverse società a dotarsi di un proprio sistema di gestione della sicurezza ispirato ai principi della norma *UNI EN ISO 45001:2023*, benché non certificato. Ad oggi, oltre a due società del *gruppo*, *Cristina* e *Altecnic Ltd.* che hanno raggiunto già da tempo l'obiettivo di vedersi riconoscere la certificazione del proprio sistema di gestione della sicurezza secondo la norma citata, anche la capogruppo ha conseguito il medesimo risultato. Pertanto, è possibile affermare che, per tutte le società italiane, e per *Altecnic Ltd.*, sono oltre 1.250 le persone coperte da sistemi di gestione della sicurezza certificati.

L'impegno costante in questo ambito passa da una struttura organizzativa che ha individuato con precisione compiti e responsabilità che competono agli attori che sono coinvolti nella gestione di questa fondamentale materia.

Ogni società con sedi produttive in Italia ha individuato un proprio *delegato alla sicurezza* che, nell'ambito delle sue competenze, si preoccupa di organizzare la gestione della sicurezza, coordinando le diverse divisioni interne affinché ogni singola attività sia conformata al rispetto dell'integrità del *personale*.

Tutte le società italiane hanno, inoltre, individuato un proprio *servizio di prevenzione e protezione*. Il relativo responsabile ha il compito di collaborare con il datore di lavoro e con tutta la struttura organizzativa, alla valutazione di tutti i rischi lavorativi secondo quanto previsto dal *D. Lgs. 81/08* nonché dalle specifiche norme tecniche elaborate nelle varie materie che riguardano la tutela della salute e sicurezza sul lavoro. Questa attività riveste carattere di continuità e viene costantemente aggiornata in funzione delle modifiche organizzative, strutturali e impiantistiche che si susseguono nel tempo.

Inoltre, nei diversi reparti sono presenti i "preposti", ovvero figure che sovrintendono all'attività lavorativa e ne controllano la corretta esecuzione da parte dei lavoratori, garantendo l'attuazione delle direttive ricevute ed esercitando un funzionale potere di iniziativa e di responsabilità anche dal punto di vista della sicurezza.

Ognuna di queste figure, prima di adempiere ai compiti che gli sono propri, viene opportunamente formata e informata, così da garantirgli il giusto livello di competenza necessario al proprio ruolo.

Le altre società estere hanno adottato modelli conformi alle normative locali.

Grazie a questa continua attività, i livelli infortunistici vengono mantenuti costantemente sotto controllo. Ad oggi, non si sono mai registrati infortuni nell'ambito delle attività lavorative con esito fatale.

	2024			2023			2022		
	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>	<i>Personale dipendente</i>	<i>Personale somministrato</i>	<i>Totale personale</i>
Infortuni mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni con prognosi superiore o uguale a 40 giorni	6	1	7	1	0	1	0	1	1
Infortuni con prognosi inferiore a 40 giorni	9	2	11	16	1	17	13	4	17
Giornate di lavoro perse per infortuni	555	59	614	228	9	237	110	79	189
Infortuni in itinere	5	0	5	3	0	3	8	1	9
Malattie professionali	0	0	0	0	0	0	2	0	2
<i>Near Miss</i> segnalati	26	2	28	38	2	40	27	1	28
Ore di lavoro	2.464.796	235.023	2.699.819	2.235.307	278.660	2.513.967	2.017.225	321.958	2.339.183
Indice di incidenza	10,03	24,79	11,14	11,59	5,85	10,99	9,15	22,22	10,94
Indice di frequenza	6,09	12,76	6,67	7,61	3,59	7,16	6,44	15,53	7,69
Indice di gravità	0,23	0,25	0,23	0,10	0,03	0,09	0,05	0,25	0,08
Incidenza malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tutti i dati relativi al fenomeno infortunistico riguardano, complessivamente, l'intera forza lavoro, sia quella direttamente dipendente che quella presente con altre forme contrattuali (come per esempio la somministrazione).

Al fine delle successive elaborazioni si è tenuto conto esclusivamente degli infortuni occorsi durante lo svolgimento delle attività lavorative all'interno degli ambienti di lavoro, escludendo quindi gli infortuni in itinere.

La maggior parte di questi infortuni può essere ricondotta a operazioni manuali che hanno determinato incidenti di lieve entità. Questi hanno avuto un'incidenza lievemente più alta rispetto al passato (ovvero hanno riguardato più lavoratori), ma una frequenza minore. Si nota tuttavia un incremento dei giorni di assenza dovuto per lo più a due singoli eventi con una prognosi che si è protratta per più tempo, nonostante inizialmente gli eventi occorsi non apparissero come particolarmente gravi.

Riteniamo, quindi, di dover implementare con continuità il nostro impegno al fine non solo di ridurre costantemente il numero di infortuni e le assenze da ciò derivanti, ma di azzerarli del tutto.

Nel seguito vengono descritti gli indicatori, calcolati ai sensi di quanto previsto dalla norma UNI 7249:2007. Gli indicatori sono calcolati su tutta la popolazione aziendale, cioè *personale dipendente e personale non dipendente*.

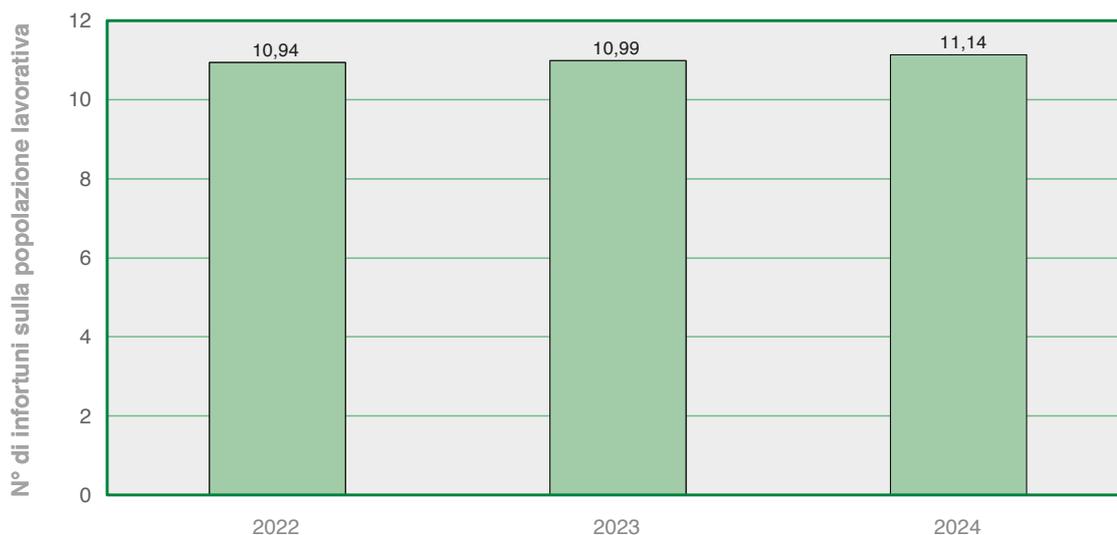
Indice di incidenza: n° infortuni / n° addetti $\times 10^3$

Indice di gravità: n° giorni di assenza per infortunio / n° di ore annue lavorate $\times 10^3$

Indice di frequenza: n° infortuni / n° di ore annue lavorate $\times 10^6$

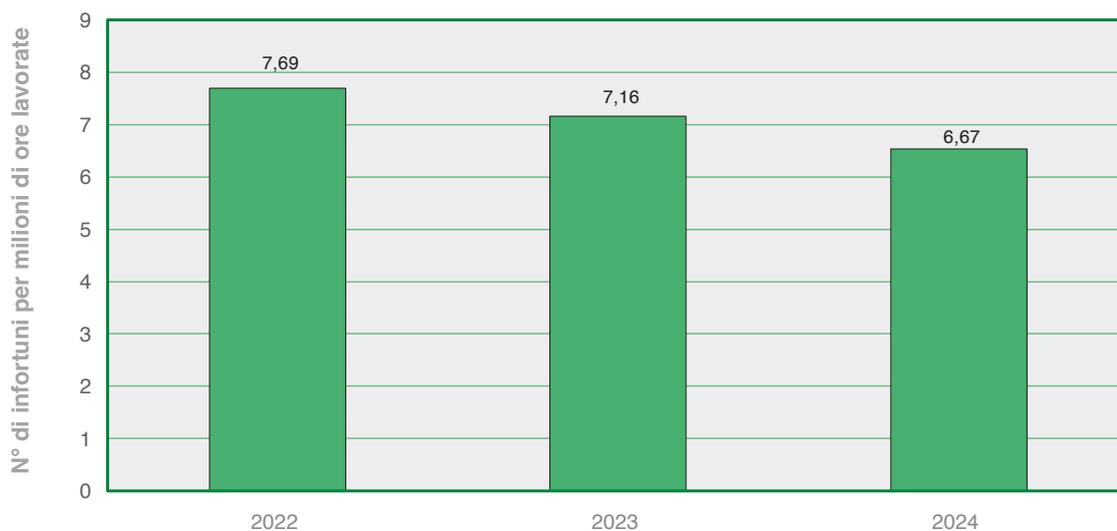
L'indice di incidenza, che rapporta il numero degli infortuni occorsi a quello dei lavoratori, descrive, come anticipato, un andamento lievemente crescente del fenomeno.

Incidenza

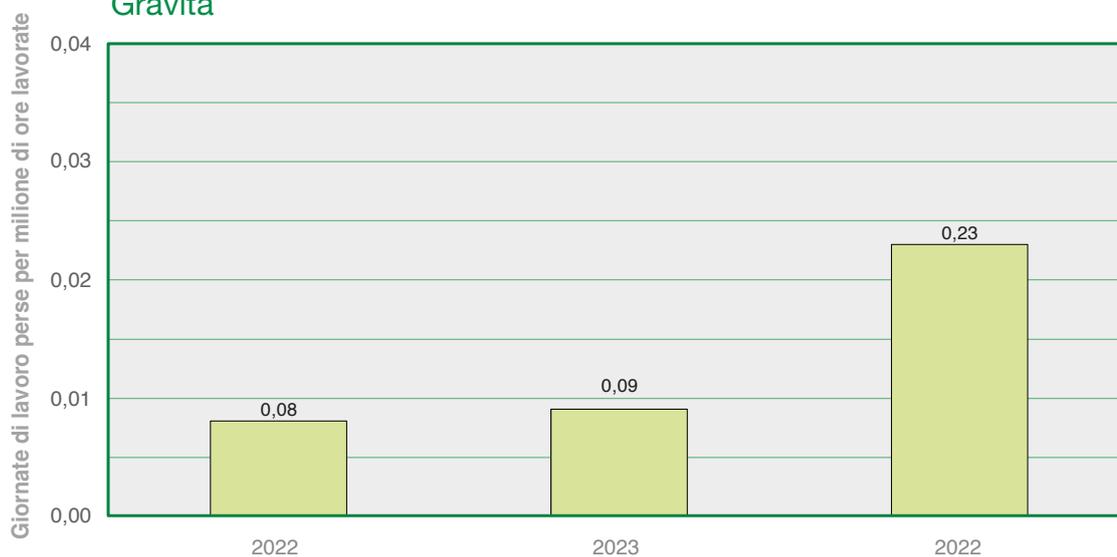


Prendendo poi in considerazione gli indici di frequenza e gravità, che misurano rispettivamente il peso degli infortuni ogni milione di ore lavorate e la loro gravità per migliaia di ore lavorate, si nota come i risultati descrivano una realtà in cui gli infortuni sono tendenzialmente meno frequenti, ma con una gravità variabile.

Frequenza



Gravità



Da questi dati, infatti, si desume che la probabilità di incorrere in un infortunio si assesta su livelli molto bassi, con anche una gravità che, nonostante il dato crescente, può essere considerata contenuta, così come evidenziato dal relativo indice.

Questi dati confermano quindi la grande attenzione e l'impegno che tutto il *gruppo* pone su questo tema, investendo per migliorare continuamente la sicurezza in azienda, sia attraverso scelte tecnologiche più moderne e innovative, sia tramite attività formative sempre più mirate e specifiche.

Gli indici e i dati rappresentati nei grafici fanno riferimento all'intera popolazione lavorativa senza distinzione. Se li analizziamo, invece, rispetto al *personale non dipendente (somministrato)*, si nota come l'apparente maggior peso sia dovuto essenzialmente alla sua minore numerosità (cfr. tabella precedente).

Si apprezza, inoltre, una costante attenzione da parte di tutto il *personale* che fa pervenire un numero consistente di segnalazioni di *near miss*. Questo permette di individuare con anticipo eventuali situazioni pericolose, prima che possano provocare un infortunio o una malattia professionale.

L'incidenza delle malattie professionali è pari a zero.

Inoltre, a tutti i lavoratori viene riconosciuto il diritto di interrompere in qualsiasi momento la propria attività qualora dovessero trovarsi in situazioni di pericolo grave e immediato, senza che questo fatto possa di per sé causargli conseguenze negative. Ad oggi, non si sono comunque verificate situazioni di questo tipo, anche considerato il costante impegno del *gruppo* nei confronti delle attività prevenzionistiche.

A tutti i lavoratori viene garantita la possibilità di rivolgersi a personale sanitario dedicato alla valutazione delle condizioni di salute in relazione alle diverse attività lavorative. Il personale sanitario è il custode della documentazione sanitaria di ogni lavoratore, ne garantisce la riservatezza e collabora con la struttura organizzativa affinché ogni lavoratore possa svolgere i propri compiti nel rispetto della propria integrità psico-fisica.

In questo sistema organizzato per la gestione della salute e della sicurezza, una parte fondamentale è svolta dai lavoratori che, soprattutto per il tramite dei loro rappresentanti, partecipano attivamente alle attività di valutazione dei rischi e alle iniziative di prevenzione. In particolare, i lavoratori sono resi parti attive nella elaborazione di procedure e istruzioni che hanno il compito di delineare le regole di esecuzione in sicurezza di talune attività considerate maggiormente bisognose di attenzione.

Inoltre, partecipano alle indagini relative agli infortuni ed agli incidenti, nonché alla individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei.



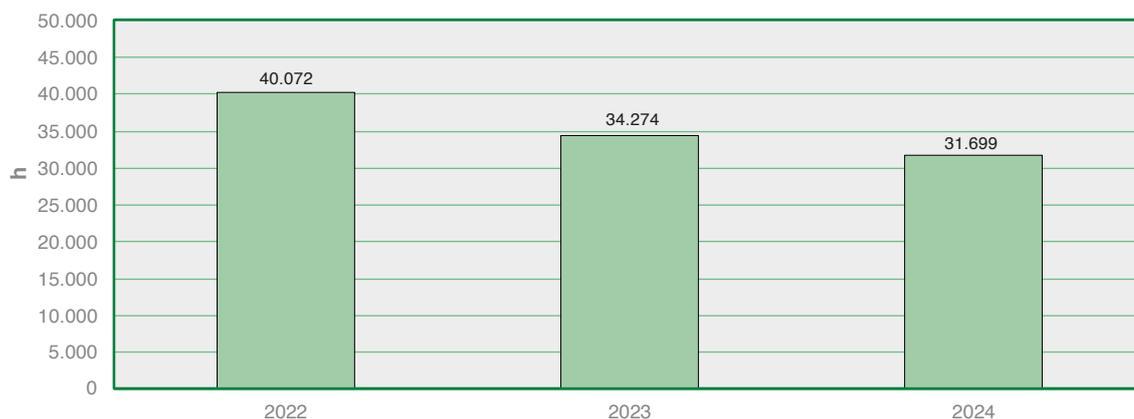
4. Sviluppo, formazione e istruzione del *personale*



Il *gruppo*, coerentemente con la definizione strategica del valore che attribuisce a ogni persona, investe ingenti risorse per progettare e fornire formazione che viene erogata tutti gli anni sulla base sia di specifiche esigenze tecnico-organizzativa sia per mantenere, aggiornare e migliorare le competenze e le capacità di tutte le persone. In questo ambito, annualmente viene svolta la raccolta dei fabbisogni formativi a cui si somma la formazione obbligatoria.

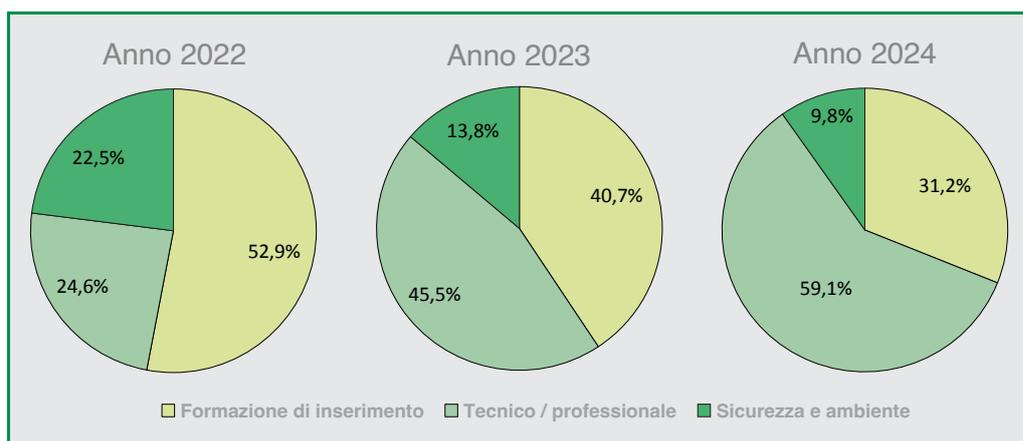
Il processo formativo inizia già in occasione dell'ingresso in azienda attraverso programmi dedicati di *onboarding* per agevolare il *personale* neoassunto a familiarizzare con cultura, valori e dinamiche aziendali, oltre ai necessari aspetti tecnici.

Formazione fruita



Nel 2022 e nei primi mesi 2023, il numero complessivo di ore di formazione risulta superiore al dato del 2024 per effetto dell'avvenuta erogazione in un'unica soluzione, in alcune società italiane del *gruppo*, di formazione periodica pluriennale in materia di sicurezza.

Formazione per argomento



Nell'ultimo anno, sono aumentate significativamente le ore di formazione a contenuto tecnico scientifico, destinate a incrementare le conoscenze e le competenze del *personale* in ambito tecnico produttivo. Si segnala, in particolare, che nell'ambito della produzione di *Caleffi* sono state avviate le prime attività di implementazione del "*Manufacturing Training System*". Per dare consistenza a queste attività verrà introdotta una moderna piattaforma per la gestione e fruizione dei contenuti formativi.

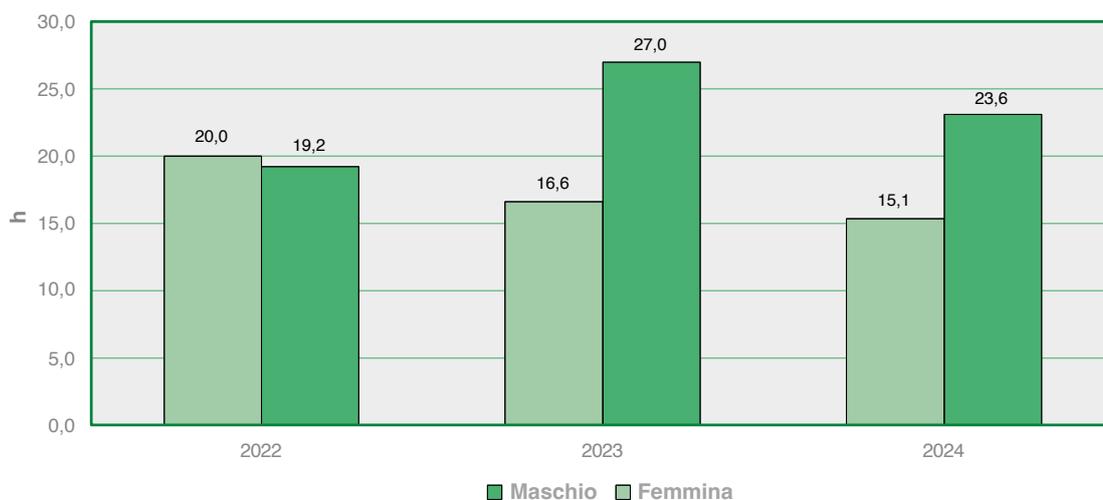
Nel 2024 in *Caleffi* è stato progettato un percorso formativo "Essere *Caleffi*" dedicato ai responsabili di tutte le aree, incentrato su quattro pilastri fondamentali: stile di leadership, comunicazione efficace, gestione del team e attenzione ai collaboratori. Questo percorso, ha l'obiettivo di rafforzare le competenze dei nostri responsabili e creare un ambiente di lavoro ancora più stimolante e collaborativo.

Il *gruppo*, consapevole delle best practice in ambito informatico e al fine di promuovere la cybersecurity, nel periodo di riferimento ha avviato sessioni di *security awareness training*.

Formazione per genere

Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale dipendente*.

Ore medie annue di formazione per *personale dipendente* per genere



Ore medie annue di formazione per personale somministrato per genere

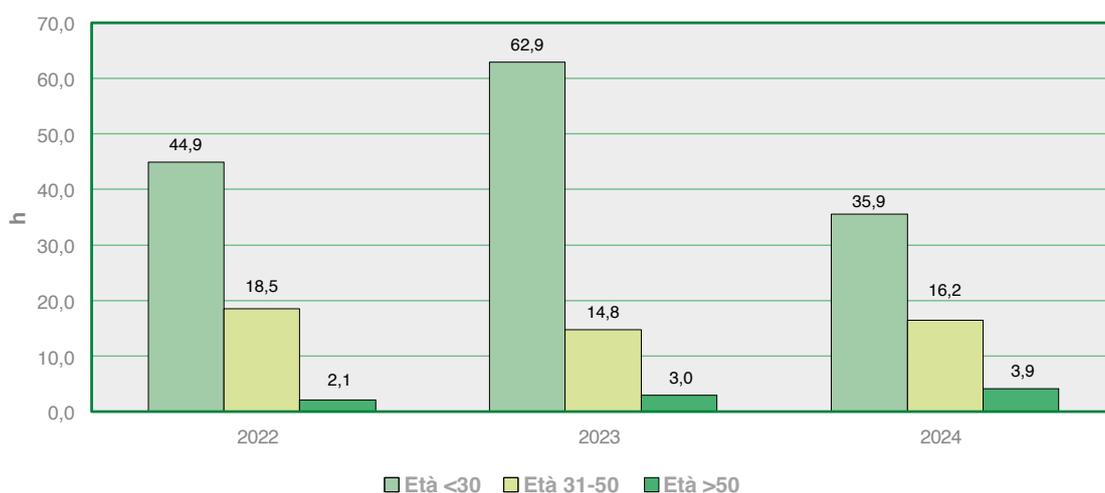


Si può apprezzare il trend di crescita delle ore medie di formazione erogate al *personale* femminile.

Formazione per età

Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale dipendente* per fasce di età da cui si nota come sia importante investire sulla fascia di popolazione più giovane, specialmente per la parte di formazione tecnico-professionale. Le ore di formazione tendono a diminuire con l'aumentare dell'età anagrafica (che nel *gruppo* tende ad essere proporzionale all'anzianità aziendale) in quanto sui giovani è fondamentale il percorso di apprendimento delle norme, dei processi, della cultura e dei valori aziendali, mentre per le persone con maggiore anzianità vi è l'esigenza prevalente di garantire un adeguato livello di aggiornamento delle competenze. La fascia più senior è anche quella a cui appartengono molti formatori interni.

Ore medie annue di formazione per personale dipendente per fasce di età



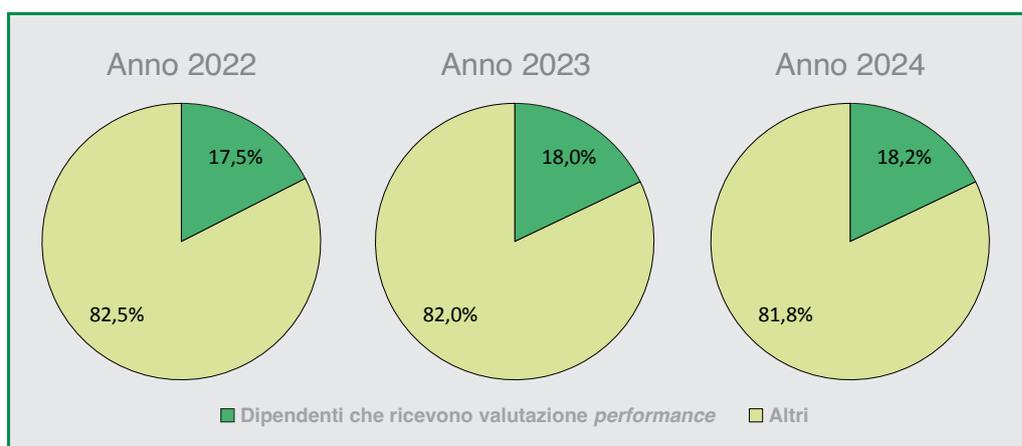
Di seguito la rappresentazione delle ore medie di formazione annue relative al *personale non dipendente (somministrato)* per fasce di età.

Ore medie annue di formazione per *personale somministrato* per fasce di età



Relativamente alle ore medie annue di formazione i dati confermano la volontà dell'*organizzazione* di investire sui giovani e sulla fascia d'età fino ai 50, non dimenticando però la fascia più senior.

Valutazione delle *performance*



La politica del *gruppo* è di valorizzare il merito del *personale* attraverso la graduale implementazione, per tutti i ruoli che hanno rilevanti responsabilità di processo/area/funzione, di strumenti volti a riconoscere e premiare il raggiungimento di obiettivi individuali (*MBO*). Il numero di persone a cui sono applicati questi strumenti è in continua crescita.

L'*organizzazione* applica anche delle forme di incentivazione collettive, legate in parte a *performance* aziendali e in parte alla partecipazione individuale. Queste tipologie di incentivazione non sono incluse nel grafico sopra esposto.



5. Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione



Da sempre viene posta grande attenzione ai rapporti e alle relazioni interne, in particolare al rispetto della persona, indipendentemente dal ruolo o dalla posizione ricoperta.

Tali principi sono ampiamente e chiaramente descritti all'interno del *Codice Etico* applicato da tutte le aziende del *gruppo* e che vengono espressamente condivisi in occasione del processo formativo di *onboarding*.

L'*organizzazione* non è venuta a conoscenza di episodi di discriminazione, o più in generale di violazione del *Codice Etico*, durante il periodo di rendicontazione.



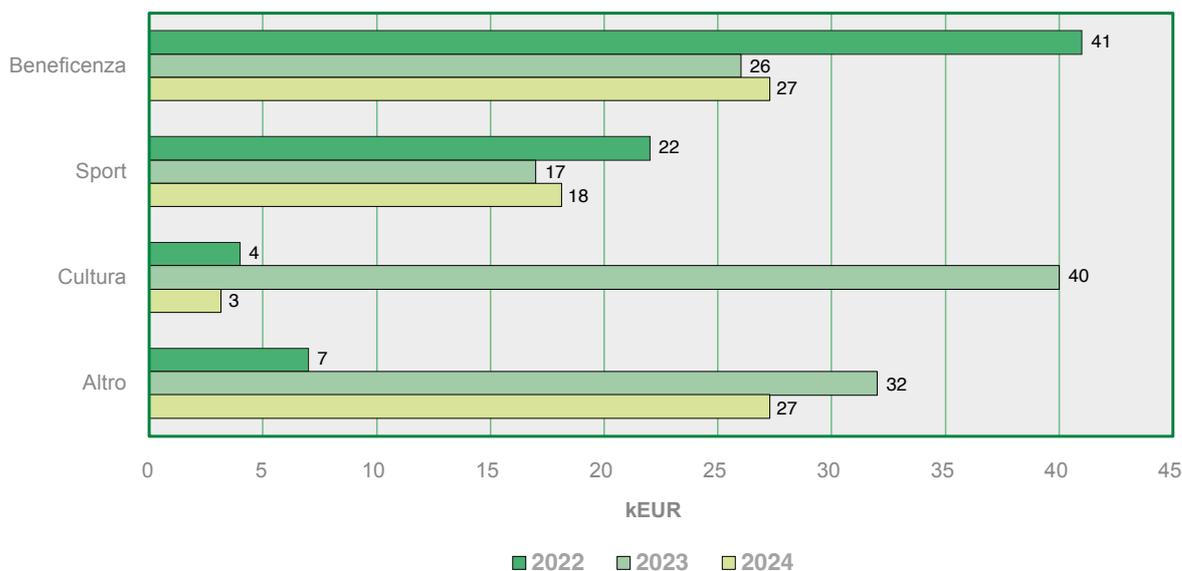
6. Impatti sulla comunità locale



Fin dalla nascita, *Caleffi* ha sempre guardato con estrema attenzione alla comunità locale coinvolgendo amministrazioni, istituzioni, associazioni, lavoratori nelle valutazioni di impatto e nei programmi di sviluppo.

In quest'ottica, si può affermare che il 100% delle operazioni ha visto il coinvolgimento delle principali rappresentanze della comunità locale, nelle forme e nei modi più adeguati al contesto in analisi.

Donazioni



L'attenzione al territorio passa anche dal sostegno rivolto da *Caleffi* alle associazioni umanitarie sia attraverso donazioni sia tramite il coinvolgimento attivo di alcune cooperative sociali del territorio le quali, grazie all'affidamento di attività di assemblaggio, riescono a includere, impegnare e motivare le persone con disabilità presenti nelle loro strutture. Tra queste realtà spicca la cooperativa sociale "Lavoro Malgrado Tutto" da noi annoverato effettivamente tra i collaboratori esterni con relazione stabile.

Caleffi promuove anche “l’iniziativa natalizia” che suggerisce - in sostituzione di eventuali regali natalizi - un contributo economico da parte dei fornitori, con l’impegno dell’azienda di raddoppiare la cifra donata e destinata a un’associazione territoriale, scelta di anno in anno.

Nel triennio, sono state fatte innumerevoli donazioni a enti e associazioni locali che si occupano del miglioramento delle condizioni di vita dei più fragili, attraverso l’ammodernamento e la riqualificazione degli impianti termici della struttura Casa della Carità sita a Borgomanero e la donazione di strumenti di lavoro, computer e simili al bisogno. Tra le nuove iniziative del 2024, *Caleffi* ha sostenuto le associazioni “Circuito Viola ODV” di Borgosesia a supporto dei bambini affetti da malattie rare e complesse e “ParkinsOnMove APS” che supporta persone affette da questa patologia.

Cristina nel 2024 ha sostenuto il Soccorso Alpino e Speleologico della Regione Piemonte.

Con riferimento alle filiali, alcuni progetti sono attivi da anni e hanno una valenza etica molto alta.

Caleffi International N.V., con sede a Weert nei Paesi Bassi, partecipa ogni anno a una gara ciclistica per sostenere la raccolta fondi contro il cancro: “De 1.000 km voor Kom”. Nel 2024 ha scelto di supportare progetti di charity a favore dei bambini di Olanda e Sierra Leone che consentono l’accesso all’istruzione a tutti indistintamente, sopperendo a impossibilità fisiche o economiche.

Caleffi North America Inc., nel 2024, ha introdotto la Volunteer time off policy che garantisce ai dipendenti l’opportunità di dedicare 8 ore del loro tempo lavorativo annuale ad attività di volontariato con organizzazioni senza scopo di lucro in ambito ambientale, sociale, sanitario.

Altecnic Ltd., con sede a Stafford in UK, ha istituito un Green Team con lo scopo di raccogliere maggiori informazioni circa i consumi della filiale e attivare modalità operative per abbatterli.

Caleffi Poland sp. zo.o supporta varie associazioni sportive tra cui la squadra di calcio di Cracovia per atleti con disabilità. Inerente al tema della salvaguardia dell’elemento acqua, invece, sostiene il progetto nazionale di pulizia dei fiumi gestito da The Czysta Rzeka Foundation.

Nel corso del 2023 *Caleffi* ha iniziato la collaborazione con Worldrise, una ONG per la tutela dell’ambiente marino e del territorio che continua nel 2025. Nel corso del 2024 abbiamo svolto la prima giornata di clean up, inclusa nel nostro progetto omnicomprensivo di attività legate alla sostenibilità *The Caleffi Green* e che ha visto il coinvolgimento del *personale* nella raccolta dei rifiuti abbandonati nel territorio del comune di Gargallo (NO). Inoltre abbiamo contribuito alla riforestazione marina di alcune aree protette delle coste italiane e fatto formazione ai dipendenti sul tema della conservazione delle acque.

Rapporti con gli istituti scolastici

Il *gruppo* è da sempre impegnato nel supporto delle comunità locali: si distingue per lo stretto legame con il territorio circostante e sostiene gli istituti scolastici e le università attraverso collaborazioni, iniziative e donazioni, sia economiche che materiali, promosse sul territorio. Per quanto riguarda il contesto scolastico, crediamo che formazione, innovazione e nuove tecnologie siano un pilastro strategico per la crescita. Indichiamo di seguito le principali iniziative promosse e messe in atto, riferite alla *capogruppo* e alle altre aziende italiane:

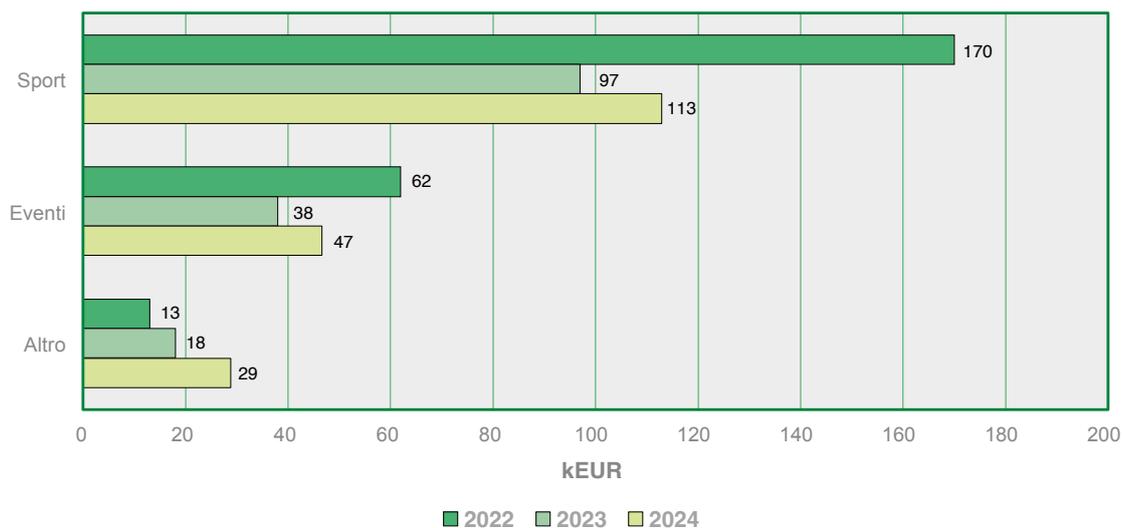
- *Open day* aziendali rivolti agli studenti degli istituti tecnici del territorio, con l'opportunità di trascorrere una giornata in azienda, visitare gli stabilimenti e conoscere i processi produttivi che ci caratterizzano, al fine di ridurre la distanza tra mondo scolastico e industriale;
- Partecipazione all'iniziativa organizzata da Confindustria: "PMI DAY - INDUSTRIAMOCI", destinata alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado;
- Donazione, ad alcuni istituti tecnici del territorio, di dotazioni informatiche e strumentazione meccanica;
- Partecipazione e finanziamento del progetto "Scuola del Futuro", un innovativo corso triennale dell'Istituto Tecnico Industriale OMAR a indirizzo mecatronica, automazione e robotica;
- Attivazione annuale, in molte aziende del *gruppo*, di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO) rivolti agli studenti degli istituti superiori del territorio;
- Tirocini curriculari rivolti agli studenti universitari.

Per rispondere alla carenza di *personale* con competenze tecnico meccaniche nasce il percorso *Academy*, che in alcune aziende del *gruppo* è sviluppato in collaborazione con strutture di formazione partner, con l'obiettivo di preparare gli specialisti in ambito meccanico e *Industry 4.0*. Al termine del percorso formativo le persone sono eventualmente valutate per l'inserimento.

Caleffi, con le altre aziende italiane del *gruppo*, è entrata a far parte della "Fondazione Academy", Agenzia accreditata dalla Regione Piemonte nata per fornire una formazione d'eccellenza sul nostro territorio. Il *gruppo* sostiene le attività dell'Agenzia, partecipando attivamente ai progetti formativi promossi dalla Fondazione, come il percorso di specializzazione "ITS Industria 4.0 & Robotica".

Inoltre, anche *RDZ* ha strutturato un proprio progetto di formazione rivolto sia al *personale* interno sia al pubblico esterno, che comprende: progettisti, installatori, agenti. Questa *Academy* prevede corsi erogati in modalità blended.

Sponsorizzazioni



Le attività di sponsorizzazione hanno riguardato principalmente soggetti attivi in attività sportive, residenti nel territorio cui insiste la *capogruppo*. In questo ambito le più significative sono la pallavolo con la Agil Volley di Novara, il rugby con l'Amatori Rugby di Novara e il motocross con il Moto Club di Arco e il Moto Club MMX di Maggiora. In crescita anche la partecipazione ad eventi e la sponsorizzazione di associazioni locali, tra le quali spiccano la Pro Loco di Fontaneto d'Agogna, l'associazione Free Rider Sport Events che ha lo scopo di rendere possibile il connubio tra disabilità fisica e sport invernali.



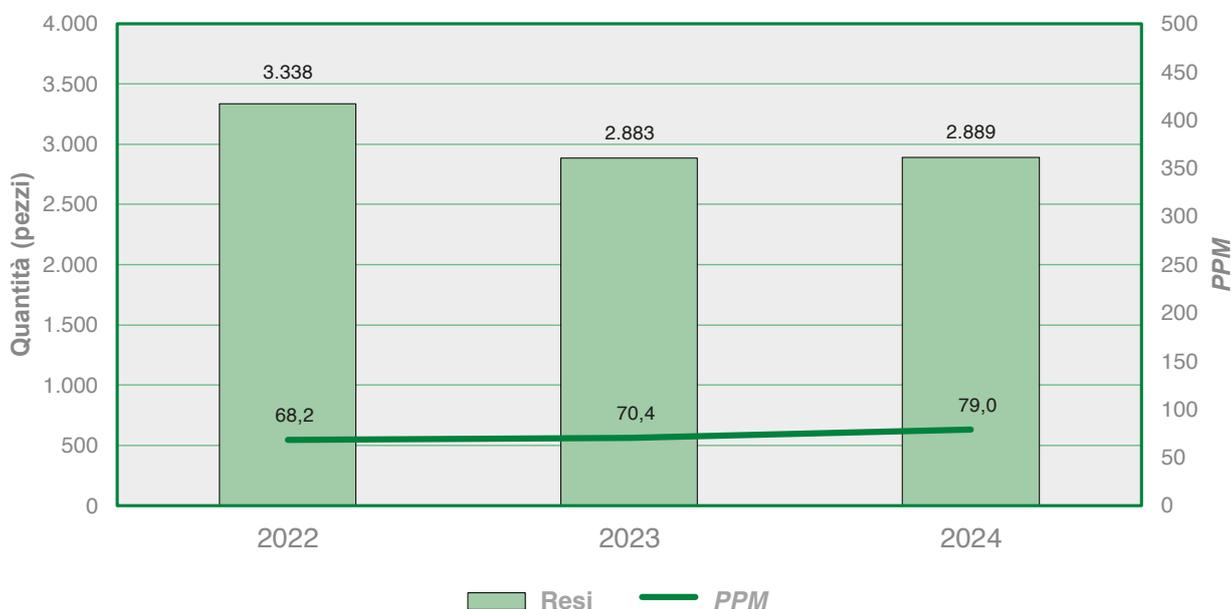
7. Soddisfazione del cliente

12 CONSUMO E
PRODUZIONE
RESPONSABILI



Soddisfazione del cliente e livello di assistenza attenta e accurata sono da sempre alcuni tra i principi cardine del modo di agire del *gruppo*. L'*organizzazione* è sempre attenta a garantire che i prodotti immessi nel mercato rispettino elevati standard di qualità e che le esperienze degli installatori e degli utilizzatori finali siano il più possibile all'avanguardia. Tale attenzione consente di ottenere bassi livelli di difettosità nei prodotti *Caleffi* immessi nel mercato.

Resi *Caleffi*



I reclami dei clienti sono seguiti tramite strutture dedicate, *personale* qualificato e processi definiti anche mediante il supporto delle filiali presenti nel mondo. La *customer satisfaction* è misurata attraverso un indicatore ponderato che raccoglie diversi parametri, quali il numero di segnalazioni, la difettosità dei prodotti (*PPM*) e i feedback diretti ricevuti dai clienti *OEM* mediante *supplier scorecard* o a fronte di *audit* diretti. I prodotti immessi nei mercati rispondono ognuno ai criteri e alle legislazioni dei Paesi di destinazione. Essi sono opportunamente testati, anche con l'ausilio di laboratori di prova certificati, ed etichettati secondo le normative di riferimento. Particolare attenzione è rivolta alla qualità dei prodotti per le serie coinvolte nella sicurezza di caldaie e di impianti idrotermosanitari. Per queste famiglie di prodotto, l'attenzione è massima e idonee prove e certificazioni sono ottenute.

Inoltre, il *gruppo* sta promuovendo delle attività interne finalizzate ad armonizzare le modalità di gestione e i processi relativi alla qualità in tutte le entità afferenti alla tematica. Per questo motivo, nella predisposizione del bilancio di sostenibilità del 2024, sono stati forniti i dati relativi alla sola *Caleffi*.

Si segnala, infine, che sono stati estesi i processi di controllo qualità già previsti nella *capogruppo* anche alle filiali *Caleffi North America Inc.* e *Altecnic Ltd.*



8. Tutela della *privacy*



Privacy e riservatezza sono da sempre considerati una priorità. Con particolare riferimento alla tutela dei dati personali, ogni azienda ha sempre adempiuto alle normative previste nei Paesi di appartenenza. In Italia si è applicata la L. 675/96 e successivamente il D. Lgs. 196/03. Attualmente, tutte le aziende con sede nell'Unione Europea rispettano il vigente Regolamento UE 679/16 (*GDPR*).

Fino ad oggi non si sono verificati casi di violazioni delle norme né si sono riscontrati casi di *data breach*.



PIANO DI MIGLIORAMENTO



1. Area Ambiente

Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica, negli stabilimenti produttivi proseguirà, anche nel corso del 2025, la sostituzione degli impianti di illuminazione a lampade tradizionali con lampade a LED. Inoltre, con il completamento delle attività necessarie a permettere il recupero del calore dalla sala compressori, presso la sede della *capogruppo* questa energia verrà impiegata per il riscaldamento degli ambienti di lavoro.

Focalizzando l'attenzione sulla produzione, dal 2023 è in corso il processo di ottenimento della certificazione *EPD (Environmental Product Declaration)*, relativa ad alcune famiglie di prodotto. All'interno di questo documento è descritta la loro *carbon footprint*. Questo consentirà di valutare l'impatto ambientale dei nostri processi e dei nostri prodotti in maniera più dettagliata e riferita allo specifico tema delle emissioni di CO₂. Nel luglio 2024 è stata ottenuta la certificazione *EPD* del 60% delle serie di prodotti a listino. Questa attività prosegue nel 2025, con l'obiettivo di indagare non solo gli articoli realizzati in ottone ma anche quelli in plastica.

La crescente attenzione al tema della sostenibilità ha portato a pianificare per il prossimo biennio, in aggiunta a quanto già realizzato per la validazione e qualificazione del parco fornitori per *materiali diretti* e *materiali indiretti*, le seguenti attività:

- analisi e monitoraggio rating *ESG* tramite fornitore esterno attraverso identificazione di score *ESG*, suddiviso per: *Environmental*, *Social* e *Governance*;
- approvvigionamento di imballi esclusivamente con Certificazione FSC.

Inoltre, per il futuro, il *gruppo* vuole promuovere un numero sempre maggiore di iniziative sostenibili attraverso un confronto costante e continuativo con tutta la *supply chain*.

Nel 2025 con il supporto di Worldrise e del Comune di Gozzano ci attiveremo in una giornata di clean up sulle sponde del Lago d'Orta e continueremo ad investire nel progetto 30x30 Italia con l'obiettivo di proteggere almeno il 30% delle acque italiane entro il 2030. Infine, ci attiveremo sul territorio con una formazione scolastica dal nome "Il mare in aula", per coinvolgere e rendere consapevoli le nuove generazioni.

Un investimento di importanza ambientale è stato fatto nella centrale compressori di *Caleffi 1* per il recupero del calore. Da inizio 2025 stiamo monitorando i dati di efficienza.



2. Area Sociale

La formazione accessibile a tutti è ed è sempre stata un valore aggiunto per *Caleffi*. Trasmettere conoscenza e dare vita a uno scambio proficuo con gli attori del mercato di riferimento è un vantaggio per entrambe le parti: crescere insieme e rafforzarsi a vicenda genera indubbiamente un vortice positivo.

Da sempre *Caleffi* investe nella formazione di nuovi talenti, perché convinta della fondamentale importanza che i giovani hanno all'interno dell'ambiente lavorativo.

Nell'ottica di miglioramento della soddisfazione del *personale* e del benessere dei dipendenti e con la totale apertura all'ascolto, nel primo trimestre 2024 si è svolta l'Analisi di Clima in *Caleffi*. Lo scopo è quello di ottenere una fotografia reale del vivere quotidiano per ogni divisione aziendale, affinché si possano approntare eventuali interventi mirati al miglioramento dei punti critici emersi. L'obiettivo della *capogruppo* è quello di estendere anche ad altre aziende del *gruppo* lo stesso questionario.

L'esigenza di espansione di *Caleffi 1* a Fontaneto d'Agogna deriva dalla necessità di ottenere maggiori spazi logistici. Nel contempo, si è scelto di migliorare i servizi ai dipendenti con la futura costruzione di una nuova mensa, di nuovi spazi adibiti a spogliatoi e di nuovi uffici.

Da febbraio 2025 è stato attivato lo sportello di ascolto in *Caleffi* e in *Pressco*, con la collaborazione di CNW, per promuovere il benessere individuale e organizzativo di ognuno. Questa iniziativa è già stata avviata in *Cristina* nel 2024.

Con l'obiettivo di intensificare la nostra connessione con le comunità locali in cui operiamo, abbiamo chiesto a tutte le società del *gruppo* di considerare l'implementazione di iniziative charity con organizzazioni del territorio in cui sono attive.

DICHIARAZIONE D'USO, INDICE DEI CONTENUTI GRI E NOTIFICA A GRI



GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Dichiarazione d'uso	Il <i>gruppo Caleffi</i> ha presentato una rendicontazione con
GRI 1 utilizzato	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione	
GRI 2-1	Dettagli organizzativi
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell' <i>organizzazione</i>
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto
GRI 2-4	Revisione delle informazioni
GRI 2-5	Assurance esterna
Attività e lavoratori	
GRI 2-7	Dipendenti
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti
Governance	
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance
GRI 2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo



Paragrafo	Pagina
riferimento agli <i>Standard GRI</i> per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	
Principi di rendicontazione	8-11
Dettagli <i>organizzazione</i>	15-16
Entità incluse	17
Periodo di rendicontazione e frequenza; Nota metodologica e punto di contatto	18 121
Revisione delle informazioni	18
Assurance esterna	18
Occupazione	68-81
Occupazione	68-81
Governance	23-24
<i>L'organizzazione</i>	23-24

GRI 2: INFORMAZIONI GENERALI (2021)	
Indicatore GRI	
Strategia, politiche e prassi	
GRI 2-23	Impegni in termini di policy
GRI 2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni
Coinvolgimento degli stakeholder	
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>
GRI 2-30	<i>Contratti collettivi</i>

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali
GRI 3-2	Elenco di temi materiali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 201 – Performance economica 2016	
GRI 201-1	Valore economico diretto generato e distribuito
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico
GRI 201-3	Obblighi riguardanti i <i>piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici
GRI 201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Paragrafo	Pagina
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche	22
Strategia, politiche e pratiche; Etica	22 53
Strategia, politiche e pratiche; <i>Modello organizzativo e Codice Etico</i>	22 25
Strategia, politiche e pratiche	22
<i>Stakeholder</i> e canali di comunicazione	30-31
Occupazione	68

Paragrafo	Pagina
Procedura per determinare i temi materiali	32-33
Elenco di temi materiali	32-37
Elenco di temi materiali	32-37
Valore economico diretto generato, distribuito e non distribuito	38-39
Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	44
<i>Piani di benefit definiti</i> e altri piani pensionistici	44-45
Assistenza finanziaria ricevuta	46-47

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 203- Impatti economici indiretti 2016	
GRI 203-1	Investimenti in infrastrutture e servizi supportati
GRI 203-2	Impatti economici indiretti significativi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 204 - Prassi di approvvigionamento 2016	
GRI 204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 205- Anticorruzione 2016	
GRI 205-1	Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione
GRI 205-2	Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione
GRI 205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 207 - Tasse 2019	
GRI 207-1	Approccio alle imposte
GRI 207-2	Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio
GRI 207-3	Coinvolgimento degli <i>stakeholder</i> e gestione delle preoccupazioni correlate alle imposte
GRI 207-4	Reportistica per paese

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Investimenti	13
<i>European Green Deal - Circular Economy Action Plan</i>	48-49
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	50-51
Elenco di temi materiali	32-37
Anticorruzione; Etica	25 53
Etica	53
Etica	53
Elenco di temi materiali	32-37
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	40-41
Tasse	42-43

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 301 – Materiali 2016	
GRI 301-1	Materiali utilizzati in base al peso o al volume
GRI 301-2	Materiali di ingresso riciclati utilizzati
GRI 301-3	Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 302 – Energia 2016	
GRI 302-1	Consumo di energia interno all' <i>organizzazione</i>
GRI 302-3	Intensità energetica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 303 – Acqua e affluenti 2018	
GRI 303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa
GRI 303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua
GRI 303-3	Prelievo idrico
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 305 – Emissioni 2016	
GRI 305-1	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) dirette (Scope 1)
GRI 305-2	Emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>) indirette da consumi energetici (Scope 2)
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (<i>GHG</i>)

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Materie prime	54-55
Materie prime	54-55
Materie prime	54-55
Elenco di temi materiali	32-37
Energia	56-59
Energia	59
Elenco di temi materiali	32-37
Acqua e scarichi idrici	60-61
Acqua e scarichi idrici	60-61
Acqua e scarichi idrici	60-61
Elenco di temi materiali	32-37
Emissioni	62-63
Emissioni	63-64
Emissioni	62-64

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 306 – Rifiuti 2020	
GRI 306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti
GRI 306-3	Rifiuti generati
GRI 306-4	Rifiuti non conferiti in discarica
GRI 306-5	Rifiuti conferiti in discarica
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 308 – Valutazione ambientale dei fornitori 2016	
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e misure adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 401 – Occupazione 2016	
GRI 401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti
GRI 401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o <i>part time</i>
GRI 401-3	Congedo parentale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Rifiuti	64-65
Rifiuti	64-65
Rifiuti	64-67
Rifiuti	65-67
Rifiuti	66
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	51
Gestione dei fornitori	51
Elenco di temi materiali	32-37
Occupazione	75-80
Occupazione	82-83
Occupazione	83

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro
GRI 403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti
GRI 403-3	Servizi per la salute professionale
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro
GRI 403-10	Malattia professionale
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	
GRI 404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro <i>performance</i> e dello sviluppo professionale

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro; Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	84 89
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro	84-88
Elenco di temi materiali	32-37
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	89-92
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	89-92
Sviluppo, formazione e istruzione del <i>personale</i>	92

SPECIFIC STANDARD DISCLOSURE	
Indicatore GRI	
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 405 - Diversità e pari opportunità 2016	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 406 - Non discriminazione 2016	
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 413 - Comunità locali 2016	
GRI 413-1	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 414 - Valutazione sociale dei fornitori 2016	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali
GRI 414-2	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti 2016	
GRI 416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi
GRI 3 - Temi materiali (2021)	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali
GRI 418- Privacy dei clienti 2016	
GRI 418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita dei loro dati

Paragrafo	Pagina
Elenco di temi materiali	32-37
L' <i>organizzazione</i> ; Occupazione; Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	24 69-74 93
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della diversità e delle pari opportunità e non discriminazione	93
Elenco di temi materiali	32-37
Impatti sulla comunità locale	94-97
Elenco di temi materiali	32-37
Gestione dei fornitori	52
Gestione dei fornitori	52
Elenco di temi materiali	32-37
Soddisfazione del cliente	98
Elenco di temi materiali	32-37
Tutela della <i>privacy</i>	99



GLOSSARIO

- **Alesatura:** operazione di lavorazione meccanica eseguita per correggere l'assialità ed il diametro dei fori.
- **Audit:** (pronunciato àudit alla latina o òdit all'inglese) è una valutazione indipendente volta a ottenere evidenze relativamente ad un determinato oggetto, e valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati siano stati soddisfatti o meno.
- **Business continuity:** la capacità di un'azienda, *organizzazione* o business di continuare nell'erogazione dei propri servizi e prodotti a seguito di un evento che ne mina la sua normale operatività.
- **Business partner:** con riferimento al D. Lgs. 24/23 corrispondono ad amministratori, soci, dirigenti, membri di organi sociali e di controllo, dipendenti, somministrati, tirocinanti, professionisti, consulenti, fornitori, e tutti coloro che hanno rapporti di interesse con l'azienda.
- **Caleffi:** Caleffi S.p.A. *Holding industriale del gruppo Caleffi* con sede sociale in S.R. 229, n. 25, Fontaneto d'Agogna (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 04104030962, Capitale Sociale EUR 6.000.000 interamente versato.
- **Caleffi 1:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 25.
- **Caleffi 2:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Fontaneto d'Agogna (NO/Italia), in S.R. 229 n. 23.
- **Caleffi 3:** lo stabilimento produttivo della *Caleffi*, sito a Gattico-Veruno (NO/Italia), in Via Maggiate n.15.
- **Caleffi Academy:** percorso di formazione promosso e portato avanti direttamente dalla *Caleffi*, destinato a giovani neodiplomati di estrazione tecnica, la cui finalità è stata di creare nuovi specialisti nell'ambito delle lavorazioni meccaniche di tipo *Industry 4.0*.
- **Capogruppo:** la Caleffi S.p.A.
- **Carbon footprint:** misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra espresse generalmente in tonnellate di CO₂ equivalente associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad un'*organizzazione*.
- **Certificazione AEOF:** certificazione attestante che una impresa è affidabile, efficiente e in regola con le norme del commercio internazionale, finanziariamente solida e non è stata oggetto di gravi contestazioni in materia doganale.
- **Codice Etico:** nell'"economia" del sistema delineato dal *D. Lgs. 231/01*, si intende il documento ufficiale dell'ente contenente l'insieme di diritti, doveri e responsabilità dell'ente nei confronti degli *stakeholder* (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.). Tale Codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti e può contenere un apparato sanzionatorio disciplinare, parametrato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse. Il *Codice Etico* può, pertanto, essere definito come una raccolta di principi etici e costituisce, assieme al Modello di Organizzazione e Gestione, un essenziale elemento del sistema di controllo preventivo rispetto alla commissione dei reati contenuti nel "catalogo" di cui agli artt. 24 ss. *D. Lgs. 231/01*.

- **Company reward policy:** l'insieme dei sistemi di retribuzione e di incentivazione adottati dall'impresa per remunerare il lavoro svolto dai propri dipendenti e collaboratori.
- **Company welfare policy:** Politica di *welfare aziendale*.
- **Contratto collettivo:** contratto che regola le condizioni di lavoro e i termini di impiego dei lavoratori subordinati. È stipulato attraverso una serie di trattative che si svolgono tra una o più organizzazioni dei datori di lavoro e una o più organizzazioni dei lavoratori (ad esempio i sindacati).
- **Covid-19:** sindrome respiratoria causata dal virus SARS-CoV-2, un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente identificato nell'uomo.
- **Cristina:** Cristina S.r.l con sede sociale in Via Giuseppe Fava, n. 56, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00309260032, Capitale Sociale EUR 1.000.000 interamente versato.
- **Customer care:** è l'insieme di tutti i servizi forniti ai clienti prima, durante e dopo l'acquisto di un prodotto o di un servizio.
- **Customer satisfaction:** è il grado di soddisfazione dei clienti nei confronti di un prodotto, servizio e/o impresa.
- **CUBOROSSO:** centro ricerche della Caleffi S.p.A., dove si eseguono prove di prodotto e ricerche per lo sviluppo di nuovi prodotti.
- **Data breach:** una violazione di sicurezza che comporta - accidentalmente o in modo illecito - la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
- **DEFRA:** Department for Environment Food and Rural Affairs.
- **Delegato alla sicurezza:** soggetto aziendale che riceve dal Datore di Lavoro obblighi e poteri in materia di prevenzione.
- **D. Lgs. 81/08:** decreto italiano che regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.
- **D. Lgs. 102/14:** decreto legislativo che stabilisce un quadro di misure per la promozione ed il miglioramento dell'efficienza energetica.
- **D. Lgs. 231/01:** decreto legislativo che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
- **D. Lgs. 152/06:** decreto legislativo che contiene le principali norme che disciplinano la tutela ambientale.
- **ECO:** finalizzato al risparmio idrico ed energetico.
- **Emissioni di CO₂ Scope 1:** comprendono le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda (es. derivanti dalla circolazione dei veicoli della flotta aziendale).
- **Emissioni di CO₂ Scope 2:** comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita (es. energia elettrica).
- **EPD (Environment Product Declaration):** è un documento che descrive gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto o di un servizio (es. consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici). Mette in evidenza quindi le prestazioni ambientali per migliorarne la sostenibilità.
- **ESG:** Environmental Social & Governance.
- **ESRS (European Sustainability Reporting Standards):** norme sviluppate per standardizzare il modo in cui le aziende europee rendono conto del loro impatto ambientale, sociale e di governance (ESG).

- **European Green Deal - Circular Economy Action Plan:** nel marzo 2020 la Commissione europea ha adottato il nuovo piano d'azione per l'economia circolare (CEAP). Si tratta di uno dei principali elementi costitutivi del *Green Deal europeo*, la nuova agenda europea per la crescita sostenibile. La transizione dell'UE verso un'economia circolare ridurrà la pressione sulle risorse naturali e creerà crescita sostenibile e posti di lavoro. È anche un prerequisito per raggiungere l'obiettivo della neutralità climatica dell'UE entro il 2050 e per arrestare la perdita di biodiversità. Il nuovo piano d'azione annuncia iniziative lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti. Si concentra sulla progettazione dei prodotti, promuove i processi di economia circolare, incoraggia il consumo sostenibile e mira a garantire che si prevenano gli sprechi e che le risorse utilizzate siano mantenute nell'economia dell'UE il più a lungo possibile. Introduce misure legislative e non legislative mirate ai settori in cui l'azione a livello dell'UE apporta un reale valore aggiunto.
- **EVG&D (Economic Value Generated & Distributed):** Valore economico generato e distribuito.
- **Fratelli Creola:** Fratelli Creola S.r.l con sede sociale in Via Morena n. 10, Gozzano (NO), Italia, C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 024266700362, Capitale Sociale EUR 23.400 interamente versato.
- **Full time:** orario di lavoro a tempo pieno, generalmente stabilito in 40 ore settimanali.
- **GDPR (General Data Protection Regulation):** regolamento dell'Unione Europea che disciplina il modo in cui le aziende e le altre organizzazioni trattano i dati personali. Il *GDPR* ha influenzato significativamente altre normative sulla *privacy* dei dati in tutto il mondo e richiede la conformità di qualsiasi *organizzazione* che acceda ai dati personali delle persone nell'Unione Europea.
- **GHG (GreenHouse Gas):** gas a effetto serra.
- **Green Deal europeo:** *European Green Deal*
- **GRI Standard:** vedere definizione di *Standard GRI*.
- **Gruppo Caleffi:** il gruppo.
- **Gruppo:** la *Caleffi* e le società soggette direttamente e indirettamente al controllo della stessa, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, incluse nel perimetro di consolidamento.
- **Headcount:** numero di dipendenti.
- **Holding industriale:** soggetti la cui attività include l'assunzione di partecipazioni in soggetti diversi dagli intermediari finanziari.
- **HR (Human Resources):** risorse umane.
- **HVAC & Plumbing (Heating, Ventilation and Air Conditioning & Plumbing):** il settore del condizionamento, della ventilazione, della climatizzazione e del sanitario.
- **Industry 4.0:** indica una tendenza dell'automazione industriale che integra alcune nuove tecnologie produttive per migliorare le condizioni di lavoro e aumentare la produttività e la qualità produttiva degli impianti.
- **Italy's Best Employers:** studio che premia le migliori aziende dove lavorare secondo le valutazioni dei dipendenti.
- **Labour laws:** regolamentazione giuslavoristica nei Paesi ove non è presente specifica disciplina dei contratti collettivi nazionali del lavoro.
- **Kitchen & Bath:** il settore della rubinetteria sanitaria dedicata alla cucina e al bagno.
- **Manufacturing Training System (MTS):** metodologia volta a costruire un sistema di apprendimento finalizzato a fornire agli operatori dell'area produzione le competenze necessarie per: migliorare le attività, incrementare la produttività, mantenere un luogo di lavoro sicuro e salutare e mantenere aggiornate le conoscenze tecnologiche.

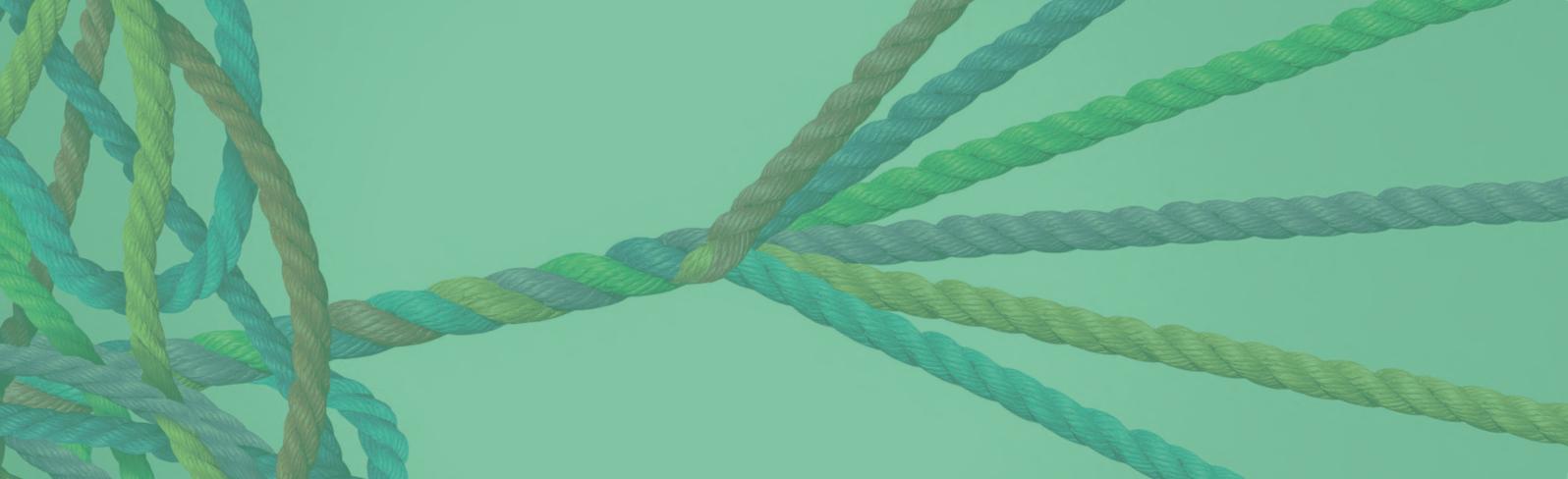
- **Maschiatura**: operazione di lavorazione meccanica con la quale si realizza una filettatura.
- **Materiali diretti**: materiali direttamente utilizzati nel processo produttivo.
- **Materiali indiretti**: materiali non direttamente utilizzati nel processo produttivo.
- **MP**: Materie Prime.
- **MBO (Management By Objectives)**: forma di retribuzione variabile che si basa sui risultati raggiunti a fronte degli obiettivi che sono stati prefissati dall'azienda.
- **Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01**: è un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.
- **Near Miss**: evento potenzialmente dannoso, poiché legato alla presenza di situazioni o agenti che abbiano la caratteristica intrinseca di "pericolosità" che, per l'instaurarsi di situazioni fortuite, non ha provocato danni a persone o a cose.
- **OEM**: Original Equipment Manufacturer.
- **ONG**: Organizzazione Non Governativa.
- **ONU**: Organizzazione delle Nazioni Unite.
- **Open day**: giornata in cui la sede di un'istituzione privata viene aperta al pubblico esterno interessato alla visita.
- **Organizzazione**: il soggetto che redige il presente bilancio di sostenibilità, vale a dire il *gruppo*.
- **Part time**: contratto di lavoro a tempo parziale, caratterizzato da una riduzione del normale orario di lavoro.
- **Performance**: insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'*organizzazione*.
- **Personale**: risorse umane impiegate in azienda. Sono inclusi anche lavoratori somministrati e stagisti.
- **Personale dipendente**: risorse umane impiegate in azienda con contratto di lavoro subordinato.
- **Personale non dipendente (somministrato)**: risorse umane che prestano servizio in azienda con contratto di somministrazione in base al D. Lgs. 276/03 o similare contratto per i Paesi diversi dall'Italia.
- **Piani di benefit definiti**: benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro quali pensioni, pagamenti che vengono corrisposti in un'unica soluzione al momento del pensionamento, assicurazioni sulla vita e assistenza medica. L'obbligazione sottostante non è relativa a contributi definiti ma a benefici definiti.
- **PPM (Parti Per Milione)**: unità di misura adimensionale che indica un rapporto tra quantità misurate omogenee di un milione a uno.
- **Pressco**: Pressco S.p.A. con sede sociale in Strada Regionale n. 142 Biellese, Km. 48,8, Inverio (NO), C.F. - P.IVA - N. iscrizione presso il Registro delle imprese 00112900030, Capitale Sociale EUR 2.600.000 interamente versato.
- **Privacy**: la sfera privata di ogni individuo e, in particolare, quell'insieme di informazioni personali sulle quali desideriamo mantenere il riserbo, escludendone l'accesso ad altri.
- **Procurement**: è il processo tramite il quale si ottengono i beni e i servizi necessari per il business.
- **RDZ**: RDZ S.p.A. con sede sociale in Viale Trento n. 101, Sacile (PN), C.F.- N. iscrizione presso il Registro delle imprese 02406000261, P. IVA 00635650930, Capitale Sociale EUR 398.400 interamente versato.
- **Regolamento REACH**: regolamento concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche.
- **Restatement**: rideterminazione di dati.

- **Security awareness training:** attività posta in essere dalle aziende per sensibilizzare il *personale* sul tema della sicurezza informatica.
- **Servizio di prevenzione e protezione:** insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori.
- **Stakeholder:** tutti i soggetti, individui od organizzazioni, attivamente coinvolti in un'iniziativa economica (progetto, azienda), il cui interesse è negativamente o positivamente influenzato dal risultato dell'esecuzione, o dall'andamento, dell'iniziativa e la cui azione o reazione a sua volta influenza le fasi o il completamento di un progetto o il destino di un'organizzazione.
- **Supplier scorecard:** documento che riassume la *performance* di un fornitore nei confronti del cliente sulla base di indicatori specifici (es. qualità, collaborazione, costi, precisione delle consegne, ecc.). Può essere emesso da *Caleffi* nei confronti dei fornitori o da parte dei clienti *OEM* quando *Caleffi* svolge il ruolo di fornitore.
- **Supply chain:** il processo che permette di portare sul mercato un prodotto o servizio, trasferendolo dal fornitore al cliente. Anche detta catena di approvvigionamento.
- **Standard GRI:** linee guida *GRI Standard* pubblicate dal Global Sustainability Standard Board (GSSB).
- **STEM:** Science, Technology, Engineering and Mathematics.
- **The Caleffi Green:** progetto della *capogruppo* improntato su climatizzazione, comfort sostenibile, risparmio energetico, protezione della salute e dell'acqua.
- **Trattamento di Fine Rapporto:** nella legislazione italiana si tratta di contributo economico corrisposto al dipendente dal datore di lavoro alla cessazione del contratto di lavoro.
- **Turnover:** rapporto fra il *personale* che volontariamente ha lasciato il *gruppo* e il totale del *personale* di *gruppo*.
- **UNI EN ISO 45001:2023:** norma tecnica che aiuta le organizzazioni ad attuare un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro per gestire meglio i rischi e migliorare le loro prestazioni attraverso la creazione e l'attuazione di politiche e di obiettivi efficaci.
- **Welfare:** vedere welfare aziendale.
- **Welfare aziendale:** si intende l'insieme di tutte le iniziative, benefit e piani messi in atto dal datore di lavoro per migliorare la qualità lavorativa e di vita del dipendente.

SIMBOLOGIA

 Rappresenta il logo della *capogruppo*. Ciascun paragrafo è accompagnato da una scala composta da uno a quattro simboli. Questa scala rappresenta il livello di rilevanza dei temi materiali rendicontati da *Caleffi* sulla base del risultato dell'analisi di materialità. Per approfondimenti si rimanda al capitolo Analisi di materialità.

L – Low	– rilevanza impatto bassa	
M – Medium	– rilevanza impatto media	
H – High	– rilevanza impatto alta	
VH – Very High	– rilevanza impatto molto alta	



NOTA METODOLOGICA E PUNTO DI CONTATTO

Il presente Rapporto è stato redatto rendicontando una selezione dei “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” (GRI-Referenced claim) definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). In linea con quanto previsto dai *GRI Standards*, il gruppo si è

- ispirato ai principi di inclusività degli *stakeholder* e completezza per la definizione dei contenuti, valutando preliminarmente il proprio contesto di sostenibilità
- ispirato ai principi di equilibrio, chiarezza, accuratezza, tempestività, comparabilità e affidabilità, per garantire la qualità delle informazioni e l’adeguatezza delle modalità di presentazione.

Non essendo disponibile un GRI del settore specifico applicabile all’organizzazione, si è fatto riferimento, per quanto applicabile, ai *GRI Standard* degli altri settori.

Le informazioni ed i dati contenuti all’interno del presente Bilancio di sostenibilità fanno riferimento alle attività sviluppate nel corso dell’anno 2024 e precisamente dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, salvo diversamente indicato ed opportunamente motivato.

I dati quantitativi riportati nel bilancio di sostenibilità considerano, ove possibile, un arco temporale triennale per consentire una valutazione del loro andamento nel tempo. I valori economico finanziari derivano dal bilancio consolidato del gruppo e dai bilanci delle singole società afferenti lo stesso. I bilanci economico finanziari sono stati assoggettati a revisione contabile secondo un piano di revisione definito. I dati relativi agli anni 2023 e 2022, ove presenti, sono riportati solo a fini comparativi.

Laddove all’interno del documento siano riportati dati generati da stime, ciò è stato opportunamente segnalato. Alcuni dati potrebbero presentare difetti di arrotondamento semplicemente dovuti all’unità di misura adottata nel report.

Il bilancio di sostenibilità dell’esercizio 2024 è stato assoggettato a revisione contabile limitata (assurance esterna) da parte della Deloitte & Touche S.p.A.. Esso, inoltre, è stato formulato e validato da parte del Consiglio di Amministrazione di Caleffi S.p.A..

Per ogni informazione relativa al bilancio di sostenibilità, è possibile contattare il seguente indirizzo mail: info@caleffi.com

Il report è disponibile anche sul sito web aziendale: www.caleffi.com



Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Al Consiglio di Amministrazione della Caleffi S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*“limited assurance engagement”*) del bilancio di sostenibilità della Caleffi S.p.A. e sue controllate (il “Gruppo Caleffi”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio di sostenibilità

Gli Amministratori della Caleffi S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio di sostenibilità in conformità ai *“Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards”* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del bilancio stesso.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio di sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Caleffi in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards)* (*IESBA Code*) emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Management 1* in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.688.930,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata (“DTTL”), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche “Deloitte Global”) non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l’informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all’indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del bilancio di sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il bilancio di sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l’*ISAE 3000 Revised* (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul bilancio di sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel bilancio di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- 1) analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel bilancio di sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
- 2) comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel bilancio di sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio consolidato del Gruppo Caleffi;
- 3) comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel bilancio di sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Caleffi S.p.A. e con il personale della Cristina S.r.l., Pressco S.p.A. e R.D.Z. S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del bilancio di sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Caleffi:

- a livello di Capogruppo e società controllate:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel bilancio di sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- Per le società Caleffi S.p.A., Cristina S.r.l., Pressco S.p.A. e R.D.Z. S.p.A., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco e riunioni da remoto nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio di sostenibilità del Gruppo Caleffi relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del bilancio stesso.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nel bilancio di sostenibilità in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 non sono stati sottoposti a verifica.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scagliola
Socio

Torino, 9 maggio 2025

